



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 34 del 5 Settembre 2018

VOLUME II

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

VOLUME I

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.06.2018, n. 403

Vincolo di utilizzo sulle economie di spesa determinate di n° tre cartolarizzazioni per la copertura canoni annuali di disponibilità dei presidi ospedalieri da realizzare di Chieti, Lanciano, Vasto ed Avezzano. Individuazione risorse.....6

DELIBERAZIONE 12.06.2018, n. 408

Preso d'atto e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Piano nazionale demenze-Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze".....11

DELIBERAZIONE 18.06.2018, n. 414

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 3.26

DELIBERAZIONE 18.06.2018, n. 421

Preso d'atto e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Piano nazionale della cronicità", di cui all'art. 5, comma 21, dell'Intesa 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 - Rep atti 160/CSR del 15 settembre 2014. Prime disposizioni attuative Intervento 1.1 del Piano di riqualificazione del sistema sanitario abruzzese 2016-2018.35

DELIBERAZIONE 29.06.2018, n. 462

L.R. 20/2000 e s.m. ed i. -"Testo unico in materia di Sport e Tempo ed impiantistica sportiva" - Riparto dei contributi dal Titolo II al IX - Anno 2017.....194

DELIBERAZIONE 29.06.2018, n. 465

"Disciplina dell'accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 - Norma transitoria.....229

DELIBERAZIONE 05.07.2018, n. 475/C

D.G.R. n. 103/c del 23.02.2016. Scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio Centro Fieristico del Mobile. Proroga chiusura procedura di Liquidazione.....230

DELIBERAZIONE 05.07.2018, n. 486

Integrazione delle linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo di cui alla D.G.R n. 26/2018.....230

VOLUME II

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.07.2018, n. 487

Presa d'atto ed approvazione del documento tecnico regionale "rete e percorso diagnostico-terapeutico assistenziale della sclerosi multipla". prime disposizioni attuative degli obiettivi 1 e 5 del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale abruzzese.6

DELIBERAZIONE 01.08.2018, n. 552

Proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 850 del 28/12/2017 recante "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016".....83

DELIBERAZIONE 07.08.2018, n. 594

Indirizzi per la concessione di contributi, per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2011/24/UE, della direttiva 2011/62/UE, nonché per l'applicazione del regolamento (UE) 717/2013, del regolamento (CE) 1069/2009, del regolamento (CE) 852/2004, del regolamento (UE) 234/2011, del regolamento (UE) 1169/2011, del regolamento (UE) 609/2013, del regolamento (CE) 2023/2006 e del regolamento (CE) 282/2008. Disposizioni per l'attuazione della normativa europea sugli aiuti di Stato in materia culturale. (Legge europea regionale 2014)".86

DELIBERAZIONE 07.08.2018, n. 611

Indirizzi per la concessione di contributi per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013) e ss.mm.ii.....100

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/40

Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i - Movimentazione FPV di spesa a valere sul bilancio di previsione 2017 -2019 e FPV entrata e di spesa bilancio di previsione 2018_2020.....105

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/41

Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i disposta con determinazione n 40 del 05/06/2018.Variazione correlata del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2018/2020.....133

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/42

Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i - Movimentazione FPV di spesa e di entrata a valere sul bilancio di previsione 2018 -2020. Rideterminazione FPV stanziato con legge di bilancio n. 7/2018.
156

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/43

Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i disposta con determinazione n 42 del 05/06/2018.Variazione correlata del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2018_2020......167

DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE****DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPC023/39**

Cava di ghiaia in località "Congiunti" – Comune di Collecorvino (PE). Ditta INERTI VALFINO srl con sede in C.da Madonna degli Angeli, 132, Elice (PE) Autorizzazione apertura cava di ghiaia. (subentro ditta Effecci srl).....176

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO**

Avviso per la concessione di contributi ai complessi bandistici cori e attività teatrali......179

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Avviso per la concessione di contributi grandi eventi......187

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione- Cliente Calzaturificio Gensi Group Srl nel Comune di Giulianova......193

Costruzione di linea elettrica per alimentazione Cliente D'Andrea Real Estate nel Comune di Montesilvano......194

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione per alimentazione Cliente Rustichella D'Abruzzo nel Comune di Pianella195

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 05.07.2018, n. 487

Presa d'atto ed approvazione del documento tecnico regionale "rete e percorso diagnostico-terapeutico assistenziale della sclerosi multipla". prime disposizioni attuative degli obiettivi 1 e 5 del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale abruzzese.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. g) dell'Intesa Stato - Regioni 23 marzo 2005, che impone alle Regioni lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostici e terapeutici, sia per il livello di cura ospedaliero che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio della gestione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 26 luglio 2016 - di presa d'atto ed approvazione del Piano di riqualificazione del sistema sanitario abruzzese 2016-2018 D.C.A. 10 giugno 2016, n. 55, come integrata con la D.G.R. 22 settembre 2016, n. 576 - che pone tra le scelte fondamentali da perseguire nel percorso di risanamento del disavanzo sanitario:

- Obiettivo 1 Gestire i pazienti cronici il più possibile a domicilio, ovvero la programmazione di un nuovo modello di gestione del paziente fragile e/o affetto da patologie cronico-degenerative, caratterizzato dalla riqualificazione dell'assistenza domiciliare e territoriale, e dal potenziamento dell'integrazione dell'assistenza primaria di base e specialistica, con il fine di favorire la continuità e l'appropriatezza delle cure,

da erogarsi il più possibile vicino ai cittadini;

- Obiettivo 5 Privilegiare il contatto diretto con il paziente, ovvero la programmazione di una nuova organizzazione del SSR, tale da renderlo più funzionale alle effettive esigenze del paziente anche attraverso l'elaborazione di PDTA omogenei per patologia ed il monitoraggio della loro applicazione;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario ad Acta 21 luglio 2016 n. 79, recante "Approvazione documento tecnico "Riordino della rete ospedaliera - Regione Abruzzo", nel delineare la rete ospedaliera regionale in attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015, ha programmato l'elaborazione di Percorsi Diagnostico - Terapeutici Assistenziali che stabiliscano, in relazione a specifiche patologie, il miglior percorso praticabile all'interno delle organizzazioni aziendali, con l'obiettivo di assicurare l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle cure attraverso la definizione dei ruoli coinvolti, l'uniformità delle pratiche, la riduzione dell'evento straordinario o imprevisto, lo scambio di cultura e di informazioni;

CONSIDERATO altresì che con la Deliberazione di Giunta Regionale 18 giugno 2018, n. 421 è stato recepito il Piano Nazionale della Cronicità, di cui all'Accordo Rep. Atti n. 160/CSR del 15 settembre 2014, con specifico mandato per l'Agenzia Sanitaria Regionale A.S.R. Abruzzo di definire per l'immediato ulteriori PDTA nell'ambito della cronicità;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale 12 giugno 2018, n. 408, di recepimento del Piano Nazionale Demenze, di cui all'Accordo Rep. Atti n. 135/CU del 30 ottobre 2014, concernente le pertinenti strategie di programmazione sanitaria e gli interventi da attuare nell'ambito assistenziale;

VISTA la D.G.R. 29 agosto 2012, n. 539 recante "Piano d'indirizzo per la riabilitazione - recepimento Accordo Stato regioni del 10 febbraio 2011";

VISTO il Piano Sanitario Regionale LR n. 5/2008, paragrafo 5 Produrre salute: i Livelli Essenziali di Assistenza, con particolare

riferimento a quanto descritto al paragrafo 5.2 Macrolivello territoriale;

VISTO il D.C.A. 20 dicembre 2013, n. 107 “Attività e procedure di competenza del Punto Unico di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale - Linee guida regionali” con il quale sono state aggiornate, in coerenza con le previsioni del vigente Piano Sanitario Regionale L.R. n. 5/2008, le procedure di presa in carico e di gestione dei pazienti eleggibili a trattamenti riabilitativi e di mantenimento, di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale, e sono state approvate specifiche scale di valutazione multidimensionali per il corretto inquadramento dei pazienti anziani e disabili e la appropriata elaborazione di programmi di cura personalizzati (Piano Assistenziale Individualizzato);

VISTA la nota prot. n. 1025 del 22 giugno 2018, acquisita al prot. RA/180577/18/DPF009 del 25 giugno 2018, con la quale l’ASR Abruzzo ha trasmesso il documento tecnico “Rete e Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale della Sclerosi Multipla”, che si allega al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante;

PRESO ATTO delle motivazioni tecniche sottese al documento trasmesso dall’ASR Abruzzo;

RILEVATO in particolare che il Documento Tecnico in parola contiene diversi elementi innovativi, quali:

- un protocollo per la risonanza magnetica, elaborato d’intesa dai neurologi e dai radiologi, quale procedura per la standardizzazione degli esami della RM per la sclerosi multipla date le risorse disponibili nella Regione Abruzzo;
- un protocollo per la gestione riabilitativa dei pazienti, da differenziare a seconda del livello di gravità e di impatto socio-familiare della condizione invalidante e della sua presumibile evoluzione;
- l’attivazione del PAC diagnostico, come strumento di appropriatezza e di snellimento delle procedure relative agli accertamenti, finalizzati anche ai controlli nelle diverse fasi e secondo le tempistiche previste;

RILEVATO altresì che il Documento si articola nella fase della diagnosi, fase della terapia e fase del follow up, e delinea una Rete regionale distinguendo i Centri di Sclerosi Multipla in I e II livello sulla base dei volumi di attività, della specificità del personale a disposizione (team interdisciplinare) e della gestione di tutti i farmaci innovativi e sottoposti a registro;

EVIDENZIATO che il Documento reca una integrazione al disciplinare tecnico parte integrante alla Deliberazione di Giunta Regionale 11 agosto 2011 n. 575 “Approvazione Piano regionale di Governo delle liste di attesa (PRGLA)”, laddove prevede, tra le procedure da eseguire per la realizzazione del soprarichiamato PAC diagnostico, l’impegno per “Prima visita specialistica presso il Centro Sclerosi Multipla” da parte del MMG, PLS, o altro Specialista SSN, con le condizioni di erogabilità in classe “B” (priorità breve) descritte in Allegato “A” al Documento Tecnico oggetto della presente approvazione;

EVIDENZIATO, inoltre, che il Documento Tecnico stabilisce indicatori organizzativi e di processo, utili per il monitoraggio di verifica dell’attuazione del PDTA in parola presso le Aziende U.U.S.S.LL. regionali, espressamente demandato all’Agenzia Sanitaria Regionale A.S.R. Abruzzo;

DATO ATTO che il Documento Tecnico - stante la perdurante fase transitoria di attuazione della normativa in materia di LEA, di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, art. 64, comma 2, relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale -, distingue in diverse tabelle quanto attualmente erogabile ai sensi del vigente nomenclatore di cui al D.C.A. n. 12/2013 e s.m.i., e quanto invece da garantire solo a seguito dell’emanazione del decreto ministeriale di definizione delle nuove tariffe massime di specialistica ambulatoriale abrogativo del D.M. 22 luglio 1996 e del D.M. 9 dicembre 2015 (cfr. Tabella 5a e Tabella 5b del Paragrafo 6 sul PAC diagnostico, nonché Appendice 2);

DATO ATTO, inoltre, che il Documento reca in appendice:

- il core set di parametri estratti dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), da utilizzare per la

- valutazione riabilitativa del paziente con diagnosi di Sclerosi Multipla (cfr. Appendice 1);
- l'elenco delle prestazioni riabilitative ambulatoriali secondo l'attuale nomenclatore tariffario regionale, e l'elenco delle prestazioni riabilitative ambulatoriali secondo il nomenclatore nazionale allo stato non ancora vigente per quanto sopra richiamato (cfr. Appendice 2);
 - le linee di indirizzo sulla Sclerosi Multipla in età pediatrica (cfr. Appendice 3);
 - indirizzi e modulistica in materia di accertamenti medico - legali riguardanti pazienti con Sclerosi Multipla (cfr. Appendice 4);
 - la previsione di un Osservatorio Regionale sulla Sclerosi Multipla, con finalità di aggiornamento, valutazione, sviluppo del PDTA e relativo sistema di monitoraggio, e di attivazione dello specifico Registro di malattia (cfr. Appendice 5);

RITENUTO, per tutto quanto sopra detto, di approvare il Documento Tecnico Regionale "Rete e Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale della Sclerosi Multipla", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, a garanzia dei livelli essenziali di assistenza e dell'uso corretto ed efficace delle risorse dedicate;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 - Suppl. Ordinario n. 15 ed entrato in vigore il 19 marzo 2017;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria, competente nella materia trattata dal presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in

ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;

- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, ha attestato che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** e di approvare il Documento Tecnico "Rete e Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale della Sclerosi Multipla", che si allega al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (cfr., Allegato A);
2. **di stabilire** che nell'esercizio della propria autonomia le Aziende UU.SS.LL., in funzione delle misure organizzative individuate e dei risultati assistenziali attesi, elaborino propri protocolli operativi di dettaglio e di contestualizzazione del PDTA regionale sulla Sclerosi Multipla, in coerenza e nel rispetto della programmazione sanitaria regionale vigente;
3. **di precisare** che detti protocolli operativi debbano contemplare anche tutte le disposizioni utili ad assicurare la massima diffusione di informazioni inerenti l'applicazione del PDTA in questione, sia a beneficio degli operatori (MMG, PLS, Medici Specialisti, addetti CUP, addetti URP, infermieri e terapisti del territorio, assistenti sociali, etc.), sia a beneficio degli utenti e dei loro familiari e care givers, al fine di rendere effettivo lo svolgimento di tutte le necessarie ed appropriate procedure di presa in carico e di trattamento dei pazienti interessati, in ogni fase del percorso e nel rispetto della prevista tempistica;
4. **di rinviare** a successivo provvedimento la composizione dell'Osservatorio

- Regionale sulla Sclerosi Multipla, di cui all'Appendice 5 al Documento Tecnico;
5. **di dare atto** che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che il medesimo atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
 6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio "Programmazione Socio-Sanitaria" del Dipartimento per la Salute e il Welfare, il quale è tenuto, a sua volta, a notificarlo all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo ed alle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo;
 7. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di Rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
 8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Segue Allegato

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE
Prot. n° 1025 Partenza
22/06/2018



ALL. A

Pescara, 22 Giugno 2018

Trasmessa via mail

Al Dirigente del Servizio
Programmazione socio-sanitaria DPF009
Dott. Germano De Sanctis

Alla Responsabile Ufficio
Garanzia Livelli Essenziali di Assistenza
Servizio DPF009
Dott.ssa Virginia Vitullo

e. p.c. Al Componente la Giunta Regionale alla
Programmazione Sanitaria
Dott. Silvio Paolucci

Al Direttore del Dipartimento
per la Salute e il Welfare
Dott. Angelo Muraglia

**Oggetto : Trasmissione Documento Tecnico del Percorso Diagnostico Terapeutico (PDTA) della
Sclerosi Multipla.**

A seguito di formale richiesta dell' AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) è stato istituito un tavolo di lavoro regionale presso l' ASR Abruzzo, relativo alla definizione del PDTA della Sclerosi Multipla. A conclusione dei lavori e in ottemperanza agli adempimenti ministeriali, si trasmette il documento tecnico in allegato per eventuale validazione e recepimento.

Il documento sopra richiamato, elaborato da un gruppo regionale di lavoro multidisciplinare, coordinato dalla ASR Abruzzo d'intesa con il Servizio Programmazione del Dipartimento per la Salute e il Welfare, è stato approvato nella seduta conclusiva del 21 giugno c.m.

Con l'occasione, si inviano cordiali saluti.



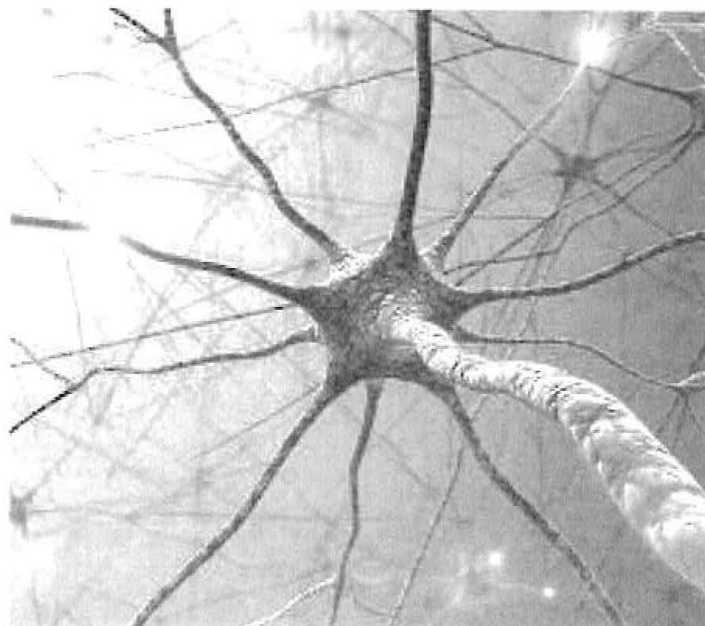
Alfonso Mascitelli
Il Direttore

Dott. Alfonso Mascitelli



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO RETE E PDTA DELLA SCLEROSI MULTIPLA



Gruppo Regionale

Dott. Maurizio Assetta
Dott. Paolo Bandiera
Dott. Massimo Calisi
Prof. Antonio Carolei
Prof. Massimo Caulo
Prof.ssa Irene Ciancarelli
Dott. Carlo D'Aurizio
Dott. Vincenzo Di Egidio
Dott.ssa Giovanna De Luca
Dott.ssa Federica De Santis
Dott.ssa Elisa Di Tillo
Dott.ssa Deborah Farina

Dott. Giuseppe Gallie'
Dott. Giuseppe Lanni
Dott. Maurizio Maddestra
Dott.ssa Iole Mancini
Dott. Carmine Marini
Dott. Vittorio Morganti
Prof. Marco Onofri
Dott.ssa Erika Pietrolongo
Dott. Giorgio Spacca
Prof.ssa Alessandra Splendiani
Dott. Rocco Totaro

ASR Abruzzo

Dott.ssa Giorgia Fragassi
Dott.ssa Anita Saponari
Dott.ssa Ludovica Mascaro
Dott. Vito Di Candia
Dott.ssa Chiara Tuccella

Dipartimento per la Salute e il Welfare

Dott. Germano De Sanctis
Dott.ssa Virginia Vitullo

Direttore ASR Abruzzo

Dott. Alfonso Mascitelli





INDICE

INTRODUZIONE	4
1. EPIDEMIOLOGIA	5
2. OFFERTA REGIONALE E RETE	7
3. PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE	11
3.1 FASE DELLA DIAGNOSI	11
3.2 FASE DEL TRATTAMENTO	20
3.3 FASE DEL FOLLOW-UP	38
4. RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE CON SCLEROSI MULTIPLA	39
5. MULTIDISCIPLINARIETA'	45
6. PAC DIAGNOSTICO SCLEROSI MULTIPLA	46
7. INDICATORI	50
ALLEGATO A	52
ALLEGATO B	53
APPENDICE 1	58
APPENDICE 2	61
APPENDICE 3	64
APPENDICE 4	67
APPENDICE 5	71



INTRODUZIONE

L'esigenza di una definizione, adozione e attuazione a livello regionale di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la Sclerosi Multipla (SM), in termini di continuità ospedale territorio e di integrazione socio sanitaria, nasce dall'obiettivo di garantire una corretta presa in carico globale della persona con SM, partendo da una approfondita conoscenza dei bisogni del paziente in relazione alla sua fase di malattia e disabilità, e assicurando una diffusione nelle buone pratiche del sistema assistenziale.

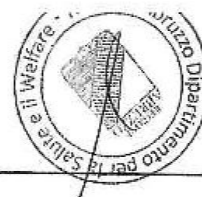
Garantire assistenza di una patologia cronico evolutiva ad alta complessità come la SM, dal momento dell'esordio a tutte le fasi di vita e di evoluzione della malattia, richiede la capacità di coordinare in percorsi unitari le diverse figure professionali impegnate nei diversi stadi della malattia, soprattutto se afferenti ai diversi livelli dell'ospedale, delle cure intermedie e cure primarie e ai diversi comparti dell'area sanitaria e socio assistenziale.

In questo contesto, come richiamato nel Piano Nazionale della Cronicità, il PDTA diventa uno strumento prezioso di programmazione del processo di cura, di integrazione tra i professionisti e le diverse strutture, che sono elementi essenziali dei programmi di presa in carico della persona con SM.

Questo percorso è in linea con le indicazioni del DM 70/2015 (art.1 comma 5 lettera i), che prevede l'articolazione di reti per patologia, che devono essere strutturate attraverso forme di coordinamento e di integrazione professionale su base non gerarchica.

Rispettare la centralità del paziente significa anche avere piena consapevolezza dell'evidente impatto sociale di questa malattia e di come essa rientra a pieno titolo negli obiettivi del Piano di Riqualificazione del SSR della Regione Abruzzo, recepito con DCA n. 55/2016. In esso si richiama espressamente che il primo obiettivo che la Regione Abruzzo intende raggiungere nei prossimi tre anni è quello di spostare le cure il più possibile vicino ai cittadini, prestando particolare attenzione al paziente affetto da patologie cronico degenerative.

Nella Regione Abruzzo il documento tecnico sul PDTA della SM è stato redatto da un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti della ASR Abruzzo e del Dipartimento Regionale della Salute e Welfare, da specialisti dei Centri SM e dalla Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM).



I. EPIDEMIOLOGIA

La SM è la seconda causa più comune di disabilità neurologica nel giovane adulto, seconda solo ai traumi da incidenti stradali.

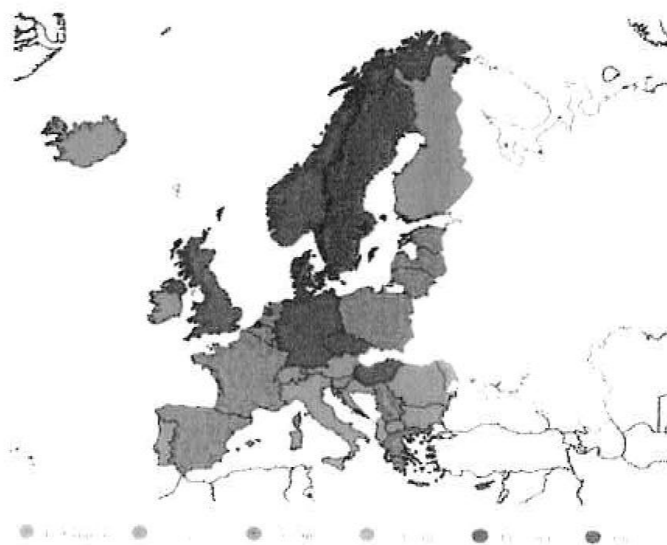
La SM è una patologia che colpisce preferenzialmente le donne con un rapporto incidente di 3:1, esordisce tipicamente intorno ai 30 anni e viene diagnosticata per lo più tra i 20 e i 40 anni.

Si stima a livello mondiale che siano 2,3 milioni le persone affette da SM, di queste 600.000 in Europa. La distribuzione della malattia non è uniforme: le Figure 1 e 2 mostrano come la prevalenza sia maggiore nei paesi del nord Europa, negli Stati Uniti, in Australia e Nuova Zelanda e molto inferiore in paesi quali Asia, Africa e Sud America.

Figura 1: Prevalenza di casi di SM nel mondo (per 100.000 abitanti).



Figura 2: Prevalenza di casi di SM in Europa (per 100.000 abitanti).

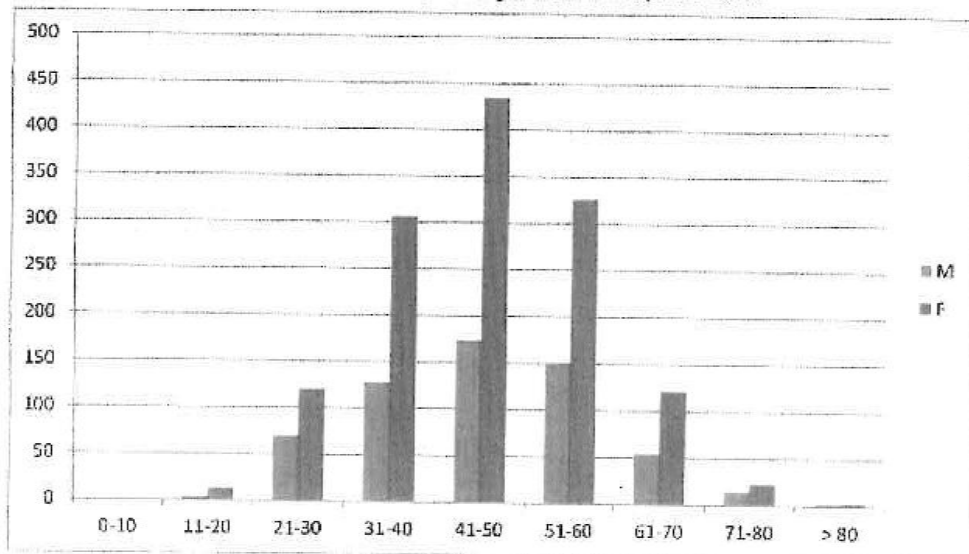


In Italia nel 2017, secondo le stime di prevalenza prodotte dall'AIMS, vi dovrebbero essere circa 113.000 persone con SM. La prevalenza media stimata per l'Italia è di circa 193 casi per 100.000 abitanti, ad eccezione della Sardegna (360 casi per 100.000 abitanti); l'incidenza della patologia sembra essere di circa 3400 nuovi casi l'anno (5-6 nuovi casi l'anno ogni 100.000 persone, 12 in Sardegna). La mortalità in Italia è pari a 0,4 casi ogni 100.000 abitanti.

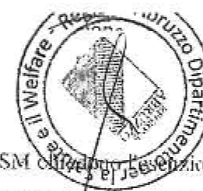
In Abruzzo, sulla base dei dati AISM 2017, vengono stimati 2400 casi prevalenti e 75 nuovi casi incidenti su un totale di popolazione di 1.321.000 abitanti. Nella provincia di L'Aquila uno studio epidemiologico condotto nel 1996 evidenziava un tasso di prevalenza di 56 casi per 100.000 abitanti. Il successivo follow-up al 31 dicembre 2014 ha evidenziato un aumento significativo della prevalenza, con un tasso di 197 casi per 100.000 abitanti. Sulla base di questi dati, considerando che la popolazione abruzzese è di circa 1.400.000 abitanti, è possibile stimare una prevalenza di oltre 2.700 casi di SM sull'intero territorio regionale.

Utilizzando il flusso informativo esenzione ticket specifico per patologia (codice 046), messo a disposizione dall'Ufficio Governo dei dati e flussi informativi del Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo, è stata calcolata una prevalenza di 1952 pazienti con SM per l'anno 2016. Di questi, 489 residenti nella ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila, 608 nella ASL 2 Lanciano, Vasto, Chieti, 396 nella ASL 3 Pescara e 459 nella ASL 4 Teramo. I dati di prevalenza così ottenuti sono stati stratificati per sesso ed età, come riportato in Figura 3.

Figura 3: Prevalenza della SM in Abruzzo, divisa per sesso ed età, anno 2016.



Fonte dei dati: Ufficio Governo dei Dati e Flussi Informativi, Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo.



Questi dati potrebbero risentire di una sottostima, in quanto non tutti i pazienti con SM ottengono la prescrizione. Pertanto, al fine di una più accurata indagine epidemiologica e per riorganizzare in maniera efficace la rete dei servizi, è stata svolta una attenta ricognizione, in condivisione con le Direzioni Sanitarie Aziendali, con l'obiettivo di fornire dati relativi al numero dei pazienti seguiti presso i vari centri delle singole AA.SS.I.L., specificando quanti di essi risultano in trattamento, per l'anno 2016 (Tabella 1).

Tabella 1. Gestione dei pazienti con SM in Abruzzo. Ricognizione anno 2016.

	PAZIENTI SEGUITI	PAZIENTI IN TRATTAMENTO
Avezzano, Sulmona, L'Aquila	650 (L'Aquila) 17 (Avezzano)	485 (L'Aquila) 17 (Avezzano)
Lanciano, Vasto, Chieti	1500 (Chieti) 467 (Lanciano)	832 (Chieti) 217 (Lanciano)
Pescara	--	--
Teramo	382	181
Totale	3016	1732

Fonte dei dati: Direzioni Sanitarie Aziendali AA.SS.I.L.

2. OFFERTA REGIONALE E RETE

Sebbene in assenza di Centri Clinici dedicati alla gestione dei pazienti con SM, nella Regione Abruzzo sono stati identificati dei Centri di diagnosi e cura, autorizzati alla prescrizione e somministrazione dei farmaci per il trattamento della SM, come indicato nella DG3/73 del 28 giugno 2010 e s.m.i.:

- P.O. L'Aquila (Clinica Neurologica);
- P.O. Avezzano (U.O. Neurologia);
- P.O. Lanciano (Reparto di Neurologia);
- P.O. Chieti (Clinica Neurologica);
- P.O. Teramo (U.O. Neurologia);
- C.C.P. Villa Serena Città S. Angelo, Pescara (Reparto di Neurologia).

Tale realtà è in linea con lo scenario nazionale, in cui le reti per la SM non sempre sono state formalizzate e riconosciute con provvedimenti specifici che definiscono ruoli, responsabilità, processi e attività.

La salvaguardia delle specificità esistenti in cui si concentra il sapere specialistico e la prevalenza delle risposte di cura rappresenta un importante punto di partenza nella nuova pianificazione.

L'attuale riordino della rete ospedaliera regionale, sulla base della rimodulazione prevista dal DCA 79/2016, è caratterizzata dalla presenza di 7 U.O.O. di Neurologia.

La diagnosi, la cura, il trattamento ed il monitoraggio della SM devono essere assicurati all'interno delle UU.OO. di Neurologia presenti nelle singole AA.SS.LL., anche se ad oggi non sono attivi in Abruzzo Centri Clinici dedicati alla gestione della SM.

Si rende di conseguenza necessario un riconoscimento formale della rete, che ha come obiettivo il miglioramento dell'offerta regionale dal punto di vista degli standard professionali, delle condizioni di accessibilità, nonché della valutazione e controllo della performance di presa in carico.

La riorganizzazione, pertanto, deve prevedere la creazione di una rete regionale SM, composta da Centri SM in grado di garantire adeguatezza rispetto a standard di qualità e servizi efficaci nel soddisfare i bisogni differenziati dei pazienti.

Nella Regione Abruzzo, prevedendo una fase di transizione di un anno per l'adeguamento, i centri vengono distinti in Centri SM di I e II livello (Tabella 2), che devono operare in attuazione del PITA regionale, secondo specifici criteri.

Tabella 2. Requisiti dei Centri SM di I e II livello. Regione Abruzzo.

	CENTRO SM I LIVELLO	CENTRO SM II LIVELLO
Requisiti organizzativi	Medici prevalentemente impegnati nelle attività relative alla SM. Personale infermieristico dedicato.	Medici prevalentemente impegnati nelle attività relative alla SM. Personale infermieristico dedicato.
Autonomia prescrittiva	Farmaci di I e/o II linea di trattamento.	Farmaci di I e II linea di trattamento.
Attività	Almeno 100 pazienti in carico, di cui almeno 60 in terapia.	Almeno 300 pazienti in carico, di cui almeno 200 in terapia.

In sintonia con gli indirizzi dell'AIMS, si ritiene importante che il I livello sia comunque in grado di garantire:

- Adeguate dotazione di personale, proporzionale ai pazienti seguiti;
- Collocazione all'interno di una struttura sanitaria (non necessariamente Unità Operativa Complessa) in grado di garantire disponibilità di un numero adeguato di posti letto;
- Esistenza di un Centro entro 1 ora e mezza di percorrenza utilizzando la rete dei mezzi pubblici;
- Disponibilità di Risonanza Magnetica Nucleare da almeno 1,5 tesla ai fini diagnostici e del follow-up, con garanzia di tempestività nell'accesso e nella effettuazione degli esami diagnostici entro la soglia definita;
- Accesso tempestivo e continuo ai farmaci DMD - modificanti la malattia- su base personalizzata;
- Gestione delle ricadute con accesso tempestivo alle visite e terapie.

Nei Centri di II livello i requisiti aggiuntivi sono:

- Documentata e significativa esperienza e casistica sulla SM come struttura organizzativa;

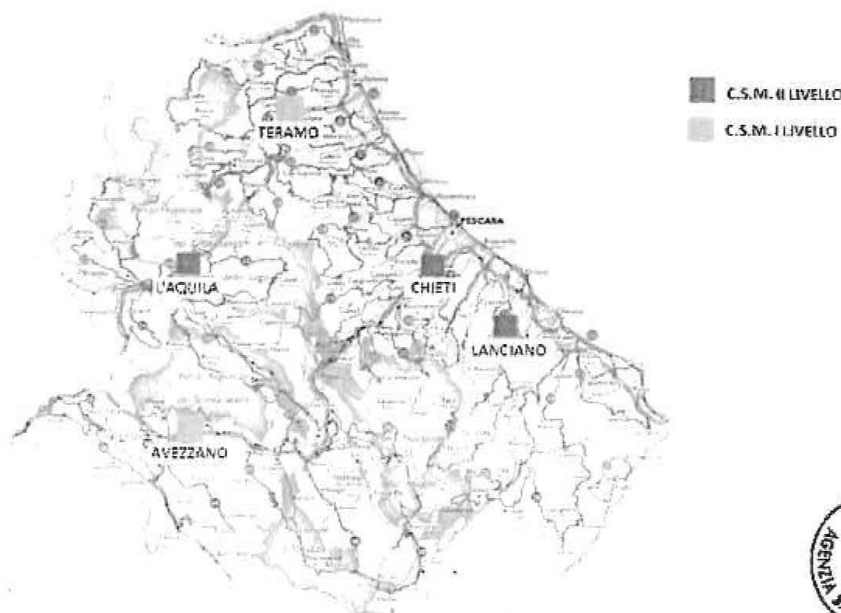


- b) Garanzia di un team interdisciplinare, inclusa la figura professionale dello psicologo interno alla struttura ospedaliera di appartenenza;
- c) Presenza di figure professionali per la gestione di tutti i farmaci innovativi e sottoposti a registro;
- d) Promozione della formazione e aggiornamento degli operatori della rete regionale per la SM anche ai fini ECM;
- e) Consulenze e supporto ai Centri di I livello nella gestione dei casi clinici ad alta complessità anche con riferimento agli aspetti certificativi.

RETE REGIONALE PER LA SCLEROSI MULTIPLA	
CENTRO SM I LIVELLO	CENTRO SM II LIVELLO
Ospedale "SS. Filippo e Nicola" - Avezzano	P.O. "San Salvatore" - L'Aquila
P.O. "G. Mazzini" - Teramo	Ospedale Policlinico "SS. Annunziata" - Chieti *
	P.O. "Renzetti" - Lanciano

* La DGR n.487 del 26/5/2008 ha classificato il P.O. di Chieti come Centro di Riferimento regionale per la SM.

RETE REGIONALE PER LA SCLEROSI MULTIPLA



L'obiettivo di definire un modello di rete in grado di garantire equità di accesso e sostenibilità è stato formulato dal gruppo regionale di lavoro secondo le seguenti direttrici:

1. Il Centro di SM deve mantenere elevati standard di specializzazione;
2. L'articolazione della rete in due livelli: Centro SM di I livello (almeno 100 pazienti con SM in carico, dei quali almeno 60 in terapia); Centro SM di II livello (almeno 300 pazienti con SM in carico, dei quali almeno 200 in terapia);
3. Valorizzazione della prossimità territoriale per consentire ai pazienti la possibilità di fruire dei servizi assistenziali;
4. I Centri SM di I e II livello devono coordinarsi con i Distretti per l'erogazione dei servizi territoriali (cure intermedie e domiciliari);
5. Tutti i nodi della rete devono adottare il PDTA elaborato a livello regionale;
6. La Regione mantiene la governance della rete monitorando sia l'applicazione del PDTA, attraverso gli indicatori di performance e sia la mobilità dei pazienti tra ambiti provinciali diversi.



3. PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE

La SM è una malattia infiammatoria del Sistema Nervoso Centrale (SNC) a verosimile base autoimmune, ad andamento cronico. Il decorso di malattia nelle forme tipiche è caratterizzato da una prima fase a ricadute, con recupero totale o parziale del deficit neurologico, seguita, in una parte dei pazienti, da una seconda fase con evoluzione progressiva dei disturbi. In altri casi, la SM presenta decorso progressivo dei sintomi/segni sin dall'esordio.

Il PDTA della persona con SM si articola nelle seguenti fasi:

- Fase della diagnosi;
- Fase della terapia;
- Fase del follow-up.

3.1 FASE DELLA DIAGNOSI

Il tipo di presentazione clinica della SM è strettamente dipendente dalla localizzazione, sede anatomica della lesione, dalle dimensioni e dal numero delle lesioni. I sintomi di esordio, frequentemente acuti in un arco temporale di minuti/ore, o subacuti nell'arco di qualche giorno, persistenti per almeno 24h, comunemente sono rappresentati da:

- Disordini motori (mono-emi-para-plegia);
- Sensitivi (ipoanestesia emicorporea, a uno o più arti);
- Cerebellari/tronco-encefalo (disartria, atassia, diplopia, vertigine);
- Midollari (mono-emi-paraplegia, ipo-anestesia, incontinenza-ritenzione urinaria e/o fecale);
- Visivi (neurite ottica retro bulbare).

Sono anche possibili presentazioni con cefalea, disordini cognitivi, confusione mentale, afasia e crisi epilettiche da lesioni pseudotumorali.

Pertanto, data la molteplicità, il grado di acuzie e la severità dei sintomi e/o segni di esordio clinico della SM, la persona può rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS), in caso di disturbi ad esordio acuto e di grado severo, può presentarsi direttamente al Pronto Soccorso (PS) (Figura 4).

In caso di esordio subacuto, il MMG o PLS, a seguito dell'anamnesi e dell'esame obiettivo, verificata la presenza di una delle condizioni di erogabilità previste all'Allegato A del presente documento, può porre il sospetto di SM e inviare il paziente al Centro SM. In alternativa, il MMG o PLS può inviare il paziente al neurologo o ad altro Specialista del SSN mediante impegnativa per prima visita neurologica o altra prima visita specialista del SSN.

Il paziente accede al Centro SM mediante impegnativa del MMG o del PLS o del Neurologo o di altro Specialista del SSN, per "Prima visita presso Centro SM" con classe di priorità BREVE (Allegato A), presentata al CUP di I livello.

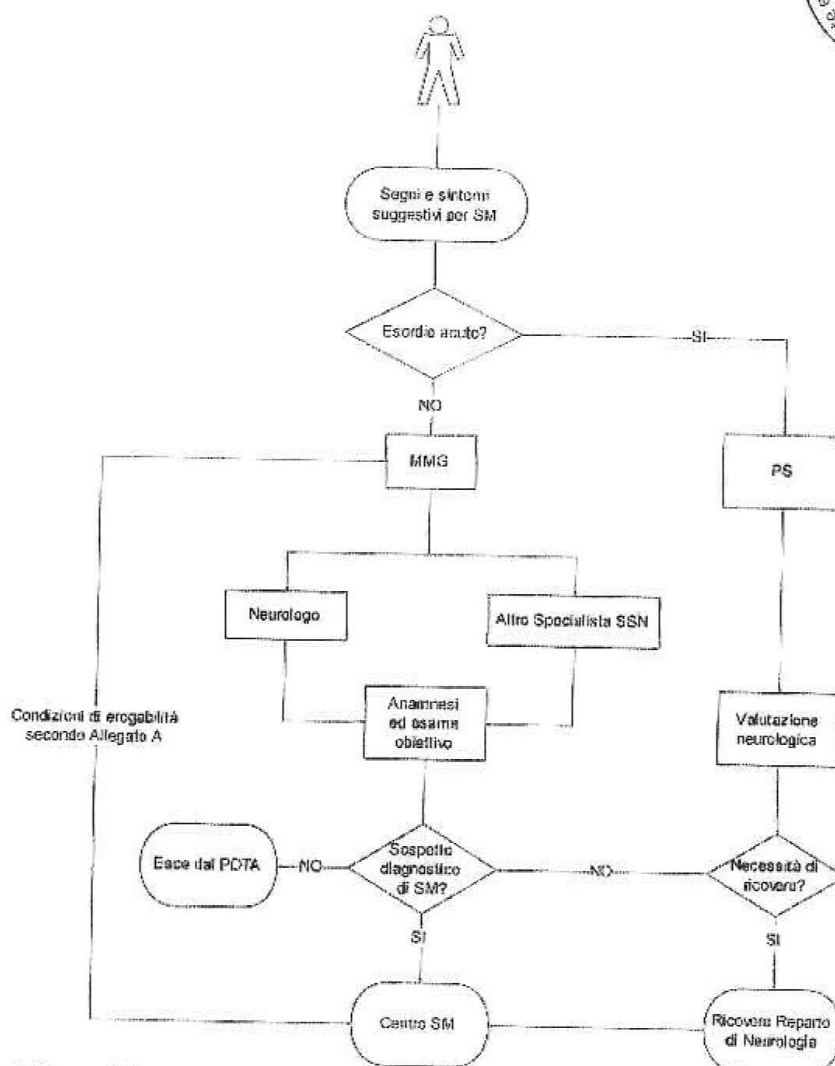
In caso di esordio acuto e di grado severo, il paziente accede al PS dove, dopo valutazione clinica neurologica, appropriata diagnostica per immagini e dopo avere escluso le altre condizioni neurologiche che si manifestano con il medesimo quadro sindromico della SM in fase acuta, si definisce che questo primo evento possa rappresentare l'esordio di una SM. In tal caso, il paziente viene preso in carico dal neurologo del Presidio Ospedaliero che valuterà la necessità di ricoverarlo per garantire la terapia, la stabilizzazione della fase acuta, e il completamento dell'iter diagnostico. Qualora accertata la diagnosi di SM, alla dimissione del paziente il neurologo lo invia, previo accordi, al Centro SM per la presa in carico, con impegnativa su ricettario del SSR. Se il neurologo valuta non necessario il ricovero, invia il paziente direttamente al team dei medici del Centro SM con impegnativa "Prima visita presso Centro SM", con classe di priorità BRFIVE (Allegato A).

Il Centro SM deve assicurare la presa in carico del paziente e garantire: la diagnosi tempestiva ed accurata di malattia; un'adeguata comunicazione diagnostica; il monitoraggio clinico-strumentale dell'attività di malattia e del decorso; il trattamento; il follow-up e l'attuazione di percorsi di continuità ospedale-territorio. Il team dei medici del Centro SM, durante la presa in carico dell'utente, prescrive su ricettario SSR le richieste di prestazioni e di visita successiva di controllo presso il Centro SM, con prenotazione al CUP di II livello.

Il setting assistenziale più appropriato per eseguire gli accertamenti diagnostici è il regime ambulatoriale, nell'ambito del quale è prevista la possibilità di attivare un PAC diagnostico (vedi paragrafo 6). Il Day Hospital diagnostico risulta appropriato, come previsto all'art.43 del DPCM LFA del 12 gennaio 2017, solo per l'esecuzione di esami che richiedono un monitoraggio clinico prolungato, come a titolo di esempio la rachicentesi, o per accertamenti diagnostici in pazienti non collaboranti. Il DPCM richiamato individua, inoltre, nell'allegato 6 A il DRG 013 (Sclerosi Multipla e atassia cerebellare) tra i DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria.



Figura 4. Fase della diagnosi.



Criteri diagnostici

La diagnosi di SM si basa sulla dimostrazione, attraverso evidenze anamnestiche, cliniche e strumentali, della presenza di lesioni demielinizzanti del SNC disseminate nello spazio (più sedi lesionali) e nel tempo (due o più episodi di demielinizzazione). Al fine di evitare un ritardo nella diagnosi, in caso di sospetto diagnostico di SM, si consiglia di non trattare il paziente con terapia cortisonica.

I criteri attualmente utilizzati per la diagnosi di SM sono quelli di Mc Donald (Tabella 3).

A oggi non esiste un singolo specifico test che permetta di definire la diagnosi di SM, si tratta perciò di un processo diagnostico complesso, che spesso non si esaurisce in un unico atto clinico e può richiedere la collaborazione di diversi specialisti.

In generale è necessario:



1. Definire la diagnosi di SM attraverso la verifica dei criteri di riferimento, oppure identificare sindromi cliniche o radiologiche isolate (CTS e RIS) con probabilità di conversione a SM;
2. Escludere diagnosi alternative;
3. Caratterizzare/classificare ogni singolo caso in base al decorso clinico e ai fattori prognostici, in modo tale da assegnare il trattamento più idoneo.

Il neurologo segue un iter diagnostico inizialmente "standardizzato" che si completa successivamente con la scelta di una strategia appropriata a ogni singola situazione.

Tabella 3. Criteri di Mc Donald, revisione 2017.

Manifestazioni cliniche	Criteri aggiuntivi per la diagnosi di SM
≥ 2 attacchi e evidenza clinica di 2 o più lesioni	Nessuno
> 2 attacchi e evidenza clinica di 1 lesione (con evidenza storica di un attacco precedente che ha coinvolto una zona diversa)	Nessuno
≥ 2 attacchi e evidenza clinica di 1 lesione	Disseminazione spaziale dimostrata da un ulteriore attacco clinico, coinvolgente un sito differente del SNC, o dalla MRI.
1 attacco e evidenze clinica di 2 o più lesioni	Disseminazione nel tempo dimostrata da un ulteriore attacco clinico o dalla MRI o dimostrata dalle bande oligoclonali nel liquor cerebrospinale.
1 attacco e evidenze di 1 lesione	Disseminazione spaziale dimostrata da un ulteriore attacco clinico, coinvolgente un sito differente del SNC, o dalla MRI. E Disseminazione nel tempo dimostrata da un ulteriore attacco clinico o dalla MRI o dimostrata dalle bande oligoclonali nel liquor cerebrospinale.

Iter diagnostico

Per ogni paziente con sospetta SM, che si presenta al Centro SM, è consigliabile eseguire i seguenti accertamenti:

1. Raccolta accurata delle notizie anamnestiche, visita neurologica ed applicazione di scale di misurazione.
La diagnosi di SM deve essere fatta clinicamente da uno specialista neurologo sulla base della visita e dell'anamnesi, dimostrando deficit neurologici riferibili a sedi differenti del SNC e comparsi in tempi successivi. E' di fondamentale importanza quantificare il danno neurologico attraverso l'utilizzo di scale. Le scale più frequentemente utilizzate sono:
 - Expanded Disability Severity Scale (EDSS);
 - Multiple Sclerosis Functional Composite (MSFC);
 - Ambulation Index (AI);
 - Modified Fatigue Impact Scale (M-FIS).
2. Esami di laboratorio: in fase diagnostica è consigliabile che il paziente venga sottoposto a esteso screening di laboratorio in quanto è fondamentale operare una corretta diagnosi differenziale. Gli esami



comprendono:

- Indici di flogosi;
- Immuno-elettroforesi proteica;
- Ricerca di auto-anticorpi organo e non organo specifici, tra cui:
 - Anticorpi anti ghiandola tiroide (ATG, ATPO)
 - ANA, Ab anti-dsDNA, ENA
 - Ab anti-fosfolipidi
 - Anticoagulante lupico
 - Fattore Reumatoide
 - Anti-MOG
 - Anti-aquaporina-4
- Ricerca di anticorpi anti-Borrelia Burgdorferi e anti-Treponema;
- Anti-HCV, anti-HBV e anti-HIV (previo consenso informato);
- Dosaggio dell'ACE, se indicato;
- Studio delle sottopopolazioni linfocitarie, se indicato;
- Tipizzazione HLA, se indicato.

Tale screening è finalizzato ad escludere patologie infiammatorie sistemiche e infettive che "mimano" almeno nella loro fase iniziale la SM.

3. Studio del liquor: la diagnostica liquorale comprende la determinazione quantitativa del quoziente IgG/Albumina e la ricerca di una sintesi di IgG con profilo oligoclonale mediante isoelettrofocusing seguito da immunoblotting specifico per le IgG. L'esecuzione della procedura è preceduta da un colloquio informativo e dall'ottenimento del consenso scritto da parte del paziente.

4. Studio dei potenziali evocati (PE): la presenza di alterazioni funzionali a carico dei sistemi visivo, uditivo, somatosensoriale e motorio non è da considerarsi un dato specifico per la SM, tuttavia contribuisce all'accuratezza della diagnosi. I PE visivi (PEV) hanno una maggiore rilevanza diagnostica.

5. RM cerebrale e midollare senza e con gadolinio, secondo protocollo di cui all'Allegato B.

6. Valutazione neuropsicologica con batteria testistica multidimensionale finalizzata all'esame delle diverse abilità cognitive. Numerosi dati di letteratura confermano che i pazienti affetti da SM hanno performance cognitive inferiori rispetto a controlli sani, sin dalle fasi precoci di malattia. Iniziali disordini cognitivi possono essere riscontrati anche nel 50-60% di pazienti al primo episodio di malattia (CIS), con prevalente coinvolgimento delle funzioni mnestiche e attentive. Al fine di risparmiare tempo, specialmente nelle fasi diagnostiche, si opta per una valutazione breve con la batteria BICAMS e successivamente con la batteria di RAO estesa.

7. Valutazione del tono dell'umore e della qualità della vita:

- Beck Depression Inventory (BDI), oppure Hamilton, oppure MADRS;
- Prescreening per struttura caratteriale;
- Questionario autosomministrato sulla Qualità di Vita: SF-36 o MSQoL-54 o MSIS-29.

La diagnosi differenziale

Nonostante la disponibilità nella pratica clinica di una serie di strumenti essenziali di laboratorio e della RM nel setting diagnostico di SM, il giudizio clinico deve sempre soddisfare la "no better explanation" come componente integrativa di tutti i criteri diagnostici.

Le condizioni che devono essere escluse nel percorso diagnostico comprendono un'ampia gamma di patologie, come ad esempio la Sindrome di CLIPPERS (Infiammazione linfocitica cronica con rialzamento perivascolare pontino sensibile agli steroidi), PRES (Sindrome da encefalopatia posteriore reversibile), ADEM (Encefalomielite Acuta Disseminata), Encefaliti virali, malattia di Devic, malattia di Behcet, che specie all'esordio possono essere confondenti sia sul piano clinico sia sul piano dell'imaging e del laboratorio. Per tale ragione la diagnosi deve essere effettuata da neurologi esperti nella malattia che devono disporre di un setting diagnostico completo. Formulare tempestivamente la diagnosi, minimizzando il rischio di una misdiagnosi, è oggi divenuta una priorità assoluta per il neurologo per la complessiva gestione del paziente e le decisioni terapeutiche.

Condizioni che possono essere confuse con SM

- Vascolari: vasculiti cerebrali con lesioni multifocali cerebrali, fistole artero-venose spinali o che possono causare paraparesi;
- Infettive: HTLV1, sifilide, neuroborreliosi, ecc.;
- Neoplastiche: sindromi paraneoplastiche (sindromi atassiche, encefalite limbica);
- Autoimmuni sistemiche: LES, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, sindrome di Sjogren;
- Metaboliche: leucodistrofie dell'adulto, tipo adrenoleucodistrofia;
- Malattie demielinizanti idiopatiche: a decorso generalmente monofasico encefalomieliti acute disseminate, mielite traversa;
- Nutrizionali: carenza di vitamina B12 e sindromi da malassorbimento;
- Sarcoidosi;
- Neuromielite Ottica di Devic;
- Arteriopatia Cerebrale Autosomica Dominante con infarti sottocorticali e leucoencefalopatia (CADASIL);
- Malattia di Leber;
- Malattia di Behcet;
- PRES;
- CLIPPERS.

Nei pazienti che presentano un quadro suggestivo di SM con associati segni infiammatori sistemici indicativi di altra patologia autoimmune è consigliabile approfondire l'iter diagnostico standard con:

- Valutazione reumatologica;
- Ricerca di autoAb non organo-specifici;
- AngioRM in caso di sospetta vasculite del SNC.



I possibili percorsi in fase di diagnosi differenziale sono adattati al singolo caso. Si sottolinea l'importanza di un'attenta valutazione clinico-anamnestica che può indirizzare verso ulteriori accertamenti (es.: RX torace, visita endocrinologica, ecografia tiroidea con ago aspirato, visita reumatologica, capillaroscopia, Shimer test, BUT test, ecc.).

La classificazione

La classificazione delle diverse forme di SM è tuttora controversa, tuttavia vengono utilizzate categorie attualmente condivise sulla base dei dati di letteratura:

1. Quadro clinico-radiologico con probabilità di conversione a SM:
 - a. *Sindrome Radiologicamente Isolata (RIS)*: riscontro occasionale, in paziente asintomatico, di lesioni infiammatorie del sistema nervoso centrale alla RM cerebrale, che rispettano i criteri di disseminazione spaziale di Barkhof;
 - b. *Sindrome Clinicamente Isolata (CIS)*: episodio clinico isolato caratterizzato da un disordine neurologico acuto o subacuto suggestivo di demielinizzazione in assenza di criteri sufficienti per diagnosi di SM.
2. Classificazione della SM definita in base al decorso:
 - a. *Recidivante-remittente (RR)*: forma a ricadute seguite da completa o parziale remissione più frequente nelle fasi precoci e nei primi anni di malattia;
 - b. *Secondariamente progressiva (PS)*: frequente evoluzione secondaria della forma a ricadute (circa nel 50% dei casi), caratterizzata da lenta progressione della disabilità in assenza di recidive;
 - c. *Primariamente progressiva (PP)*: decorso progressivo in assenza di ricadute sin dall'esordio;
 - d. *Progressiva con sovrapposte ricadute (RP)*: decorso in cui una lenta progressione è aggravata da episodi clinici acuti (ricadute) non recuperati completamente.

Fattori prognostici

Sulla base dei numerosi dati emersi dagli studi condotti su pazienti con CIS e da trial clinico-terapeutici tesi alla valutazione della potenziale utilità di una terapia immunomodulante precoce, è possibile valutare ogni singolo paziente con CIS in termini di probabilità di conversione o, in caso di SM definita, l'evoluzione clinico-radiologica (Tabella 4).

Tabella 4. Fattori prognostici per la diagnosi di SM.

	Fattori prognostici negativi	Fattori prognostici positivi
Elementi clinici	Esordio multifocale Coinvolgimento piramidale Ricadute nel 1° anno Recupero incompleto al 1° episodio Presenza di disordini cognitivi all'esordio	Esordio monofocale Neurite ottica* Lungo intervallo tra esordio e prima ricaduta Recupero completo
RM	RM patologica (1 o più lesioni) Lesioni Gd+ n. di criteri di Barkhof soddisfatti Carico lesionale elevato all'esordio**	RM negativa all'esordio Basso carico lesionale all'esordio
Laboratorio	BO+	BO-

* con RM negativa

** correla con la disabilità a lungo termine

Le informazioni riportate in sintesi nella tabella possono essere considerate quali potenziali indicatori di prognosi e possono aiutare il neurologo nelle scelte clinico-terapeutiche, senza tuttavia dimenticare che non esiste ad oggi un marcatore in grado di predire con certezza l'evoluzione della malattia nel singolo paziente.

Comunicazione della diagnosi

La comunicazione della diagnosi di malattia è un atto medico fondamentale, particolarmente difficile e complesso, affidato al neurologo referente.

Ricevere una diagnosi di SM, per una persona il più delle volte molto giovane, spesso all'inizio o nel pieno della propria vita affettiva e lavorativa, è sempre un momento di grande impatto emotivo. Decidere di sposarsi, pensare alla maternità o alla paternità, progettare una carriera, mantenere le relazioni sociali, appare improvvisamente diverso, complicato, incerto.

La comunicazione della diagnosi è un evento estremamente delicato, che condizionerà il futuro rapporto del paziente con la malattia e la futura relazione medico-paziente.

Com'è noto, la SM è una malattia cronica che inizia nel giovane adulto, spesso disabilitante, talora benigna, comunque variabile e imprevedibile.

La diagnosi di SM spesso non è immediata ma può richiedere passaggi successivi nel tempo.

Per questi motivi il medico (neurologo del centro), quando si trova di fronte ad una diagnosi di SM, si pone diverse domande: Deve comunicare la diagnosi? Quando? Perché? Quanto è giusto sapere? Come?



Le modalità di comunicazione della diagnosi

- “Quando” la persona dovrebbe conoscere la propria diagnosi?

Oggi i neurologi ritengono che sia giusto comunicare la diagnosi di SM appena questa sia confermata, ma, in generale, non al primo sospetto, in quanto vanno escluse possibili altre cause.

Come dimostrato da alcuni studi, anche le persone con SM hanno opinioni simili. Un'indagine del 1998 ha messo in evidenza che il 78% dei pazienti avrebbe voluto conoscere la diagnosi appena essa fosse stata accertata (cosa che evidentemente non è avvenuta), anche se il 62% di loro ha riferito di aver sviluppato sintomi depressivi dopo aver saputo di avere la SM. I pazienti con SM affermano sull'argomento che: "... il medico deve comunicare subito la diagnosi, con umanità e rispetto nei confronti dell'individuo".

- “Perché” è meglio che la persona conosca subito la propria diagnosi?

Perché un buon rapporto medico-paziente si fonda su fiducia e rispetto reciproci ed è necessario per instaurare una buona alleanza terapeutica. Se la persona non fosse consapevole della propria condizione non sarebbe possibile instaurare una terapia specifica.

Oggi, a differenza del passato, esiste la possibilità di modificare il decorso della malattia con terapie assunte precocemente, pertanto il medico è fortemente motivato nel comunicare la diagnosi alla persona interessata.

Perché per qualcuno forse sarebbe meglio non sapere subito di avere la SM? E' stato dimostrato che il sapere di avere la SM peggiora notevolmente la propria "qualità di vita" (la percezione dell'insieme del proprio benessere fisico, psicologico e sociale), in maniera equivalente a quanto potrebbe peggiorarla la presenza di una moderata disabilità fisica. Ci sono casi, inoltre, in cui è necessaria molta cautela nello svelare una diagnosi di SM, per esempio a persone minorenni, oppure instabili emotivamente, o infine prive di una rete di supporto familiare o affettivo. Il medico deve essere in grado di valutare le caratteristiche della persona che ha di fronte prima di "scegliere le parole adatte".

- “Quanto” è giusto sapere?

La persona non-diagnosticata dovrebbe arrivare a sapere tutto ciò che le è utile per prendere coscienza della malattia, riorganizzare e adattare la propria vita e prendere decisioni adeguate riguardo al proprio futuro.

- “Come” andrebbe comunicata la diagnosi?

Oggi i medici sono d'accordo nell'evitare eufemismi ("malattia demielinizzante", "infiammazione del sistema nervoso centrale") e nell'usare subito il termine "sclerosi multipla". Questo termine dovrebbe essere accompagnato da spiegazioni su che cosa sia realmente la malattia (non necessariamente grave, non mortale, talvolta benigna, non guaribile, ma trattabile con nuovi farmaci efficaci; infine, una malattia per la quale la ricerca scientifica promette molto), un'informazione chiara, franca e realistica.

Le parole del medico devono includere un sentimento d'incoraggiamento e di speranza, ma egli non deve sottovalutare l'intelligenza della persona che ha di fronte, minimizzando eccessivamente la "serietà" di una malattia come la SM. E' molto importante che la diagnosi venga comunicata da un medico esperto nel campo della SM, in grado di spiegare al meglio tutte le caratteristiche della malattia.

La diagnosi va comunicata direttamente alla persona, accompagnata o meno da persone per lei significative, che possano fornire un supporto emotivo e aiutarla a comprendere meglio le spiegazioni del medico. Tuttavia, alcuni pazienti preferiscono essere da soli e il medico deve rispettare tale scelta.

Le esigenze del paziente con SM

L'esigenza di essere informati è dunque prioritaria per tutte le persone che hanno ricevuto la diagnosi di SM. Il medico e gli altri operatori professionali coinvolti (in primis l'infermiere) hanno il compito di concedere ai pazienti tutto il tempo necessario perché essi chiariscano i propri dubbi, anche in incontri successivi. Essi devono essere in grado di valutare, e se necessario "correggere", le informazioni che le persone hanno già. Devono anche "insegnar loro" come scegliere le fonti di informazione. Oggi è molto facile ottenere informazioni navigando su Internet, purtroppo non sempre veritiere. L'ideale è che siano disponibili informazioni specifiche sui vari argomenti di interesse (singoli sintomi come ad esempio fatica o disturbi visivi, lavoro,...), perché la persona possa selezionare gli argomenti su cui informarsi, poco alla volta, secondo le proprie esigenze.

Oltre ad una corretta informazione, ci sono altre esigenze espresse dalle persone con SM:

- La presenza di una figura professionale oltre al neurologo, ad esempio un'infermiera specializzata in SM, che rappresenti nei tempi immediatamente successivi alla comunicazione della diagnosi un altro riferimento affidabile del team, sempre disponibile a cui chiedere informazioni, spiegazioni, chiarimenti, indicazioni;
- La possibilità di disporre di un supporto psicologico già durante il processo diagnostico. Le persone con SM, infatti, spesso si rivolgono allo psicologo solo a distanza di diversi anni dalla comunicazione della diagnosi. In questi casi, la richiesta di aiuto origina più che altro da difficoltà con la propria famiglia accentuate dal rapporto con la malattia cronica. Sarebbe invece utile che la comunicazione della diagnosi effettuata dal medico venisse affiancata da un supporto psicologico diretto a fornire una risposta ai bisogni emotivi immediati del paziente e dei familiari.

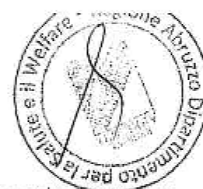
3.2 FASE DEL TRATTAMENTO

Lo scenario terapeutico della SM negli ultimi decenni si è ampliato ed è in costante evoluzione. Dall'introduzione sul mercato dei primi farmaci in grado di modificare il decorso della malattia sono trascorsi oltre venti anni e da allora sono state commercializzate diverse nuove terapie e molte altre sono attualmente in fase avanzata di sperimentazione.

La terapia precoce della SM non è rivolta solo alla prevenzione delle ricadute cliniche, ma soprattutto a ridurre il processo infiammatorio subclinico cronico e, per quanto possibile, alla prevenzione dei processi neurodegenerativi che stanno alla base della progressione della disabilità.

L'approccio terapeutico attuale si basa, fondamentalmente, su tre diversi livelli:

1. Terapia delle ricadute, durante la fase acuta per accelerare il recupero;
2. Terapia di profilassi, finalizzata a ridurre l'attività di malattia, intesa come riduzione della sua frequenza, della progressione della disabilità, della comparsa di nuove lesioni alla RM e preservare il volume cerebrale, cioè al raggiungimento della cosiddetta "No Evidence of Disease Activity" (NEDA);
3. La terapia sintomatica, per ridurre i sintomi inveterati, esiti di pregresse ricadute.



1. La terapia delle ricadute

La ricaduta (poussé o riesacerbazione clinica) rappresenta la comparsa di nuovi sintomi neurologici tipici di un evento infiammatorio demielinizante acuto o il peggioramento di quelli preesistenti, di durata ≥ 24 ore in assenza di fattori precipitanti quali febbre o infezioni. Il ciclo steroideo infatti viene abitualmente praticato dopo aver escluso le cosiddette "pseudoricadute", conseguenti al "fenomeno di Uhoff", cioè peggioramenti transitori legati all'aumento della temperatura corporea, dovuto alla febbre, all'aumento della temperatura ambientale, ecc. Lo schema terapeutico più utilizzato prevede l'impiego di Metilprednisolone ad alte dosi (1 g al giorno per 3-5 giorni, per via endovenosa). Il trattamento steroideo accelera il recupero funzionale, ma non influenza la prognosi né ha un effetto preventivo sulle ricadute successive.

Sintomi clinici che compaiono entro un mese dall'inizio dell'episodio clinico sono considerati parte di un'unica ricaduta: è possibile effettuare un ulteriore bolo steroideo a giudizio clinico prima di utilizzare altri trattamenti in acuto. In caso di parziale efficacia, il trattamento steroideo può essere prolungato fino a 7-10 giorni. La terapia steroidea in bolo può essere effettuata in sicurezza e senza effetti dannosi sul feto dopo il primo trimestre di gravidanza.

In presenza di controindicazioni al Metilprednisolone, o in caso di gravi ricadute con mancanza di beneficio, si può valutare l'opportunità di effettuare un ciclo di Plasmaferesi o di Immunoglobuline e.v. al dosaggio di 0,4 g/kg/die per 5 giorni.

2. La terapia di profilassi

I primi farmaci modificanti il decorso della malattia (Disease Modifying Drugs - DMDs), Interferone Beta e Glatiramer Acetato, disponibili in commercio dopo i primi anni '90, hanno rivoluzionato la storia naturale della SM nel prevenire o ritardare il più possibile la progressione della malattia e la comparsa di ricadute e, quindi, di modificare la storia naturale della SM. Prima di tale periodo venivano utilizzati i farmaci immunosoppressori, impiegati anche in altre patologie autoimmuni (Azatioprina, Methotrexate, Ciclofosfamide). Il bersaglio delle terapie DMD è principalmente la modulazione dell'infiammazione immuno-mediata, prevalentemente correlata ai Linfociti B e T. I linfociti, attivati attraversano la barriera ematoencefalica, avviano la cascata infiammatoria che contribuisce al processo della demielinizzazione multifocale e del danno assonale.

Negli ultimi anni, il panorama terapeutico si è notevolmente ampliato con la commercializzazione dei farmaci orali, con la nascita delle terapie di seconda linea, riservate alle forme aggressive, e con i miglioramenti tecnologici nei dispositivi per l'autosomministrazione delle terapie iniettive, con conseguente aumento dell'aderenza alla terapia.

L'ampliarsi dello scenario terapeutico nell'ultimo decennio ha portato al modificarsi di molti paradigmi. La formulazione di nuovi criteri diagnostici permette una notevole anticipazione diagnostica e terapeutica, i cui vantaggi emergono chiaramente dagli studi clinici. Inoltre, il monitoraggio clinico e neuroradiologico con la RM consente di evidenziare l'attività subclinica di malattia e di identificare tempestivamente i pazienti non-responder o parzialmente responder ai DMD, con possibilità di modificare la strategia terapeutica.

L'ampia disponibilità di farmaci con diversa efficacia in termini di impatto sull'attività di malattia e con diverse modalità di somministrazione (parenterale, orale), rende attualmente possibile l'obiettivo di una "personalizzazione" della terapia, in base alle caratteristiche cliniche, agli aspetti di RM, alla presenza di comorbidità, ma anche alle caratteristiche demografiche, allo stile di vita, alle preferenze del singolo paziente, alla propensione al rischio, all'attività lavorativa, al contesto familiare-sociale e all'eventuale programma di maternità o paternità.

L'approccio terapeutico più comunemente utilizzato è quello graduale a scalare (escalating) che procede dalle terapie di prima linea a quelle di seconda in base alla risposta del paziente, ma nei casi aggressivi di malattia si può procedere ad un approccio di induzione (induction), che utilizzi farmaci più attivi (cui sono connessi maggiori potenziali rischi) fin dall'inizio del trattamento. Infatti, l'approccio induttivo con i nuovi agenti terapeutici disponibili sul mercato è da prendere in considerazione per le forme più attive di malattia. Appare evidente come l'identificazione precoce di questi pazienti ad elevato rischio di progressione è cruciale per un intervento terapeutico tempestivo ed efficace, in grado di ottenere una rapida e prolungata soppressione dell'attività di malattia, prevenendo lo sviluppo di disabilità irreversibile.

Altrettanto fondamentale in questi casi è l'attività di farmacovigilanza, resa possibile anche da Registri del farmaco, attraverso il monitoraggio regolare e il report sistematico degli eventi avversi nel lungo termine.

La terapia di profilassi è attualmente distinta in terapia di prima linea e terapia di seconda linea. La terapia di prima linea comprende farmaci quali Interferone beta (IFN β -1a e β -1b), Glatiramer Acetato (GA), Dimetil fumarato (DMF), Teriflunomide e Peginterferone β -1a. La terapia di seconda linea è riservata alle forme più aggressive di malattia o a quelle forme che non abbiano risposto adeguatamente alle terapie di prima linea e comprende farmaci quali: Fingolimod, Natalizumab, Alemtuzumab e Mitoxantrone.

Farmaci immunosoppressori come Azatioprina, Methotrexate, Ciclofosfamide, che non sono registrati per la SM, così come anche il Rituximab (questo indicato in presenza di anticorpi anti-MOG), possono essere usati dai clinici come terapie off-label.

FARMACI DI PRIMA LINEA

Interferone β -1a	
Gruppo ATC	L03AB07
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Sottocutanea (s.c.); Intramuscolare (i.m.)
Posologia	22 e 44 mcg soluzione s.c., 3 volte a settimana 30 mcg/0,5 ml soluzione i.m., 1 volta a settimana
Efficacia terapeutica	L'Interferone β -1a si è dimostrato efficace nel ridurre il rischio di riacute e nel rallentare la progressione della disabilità nella forma Recidivante Remittente (RRMS) e nel diminuire la probabilità di sviluppo della SM clinicamente definita in pazienti che hanno mostrato un primo evento demielinizzante.
Profilo di sicurezza	- Sintomi simil-influenzali (mialgia, affaticamento, malessere generalizzato,



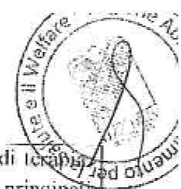
	<p>mal di testa e febbre);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reazioni al sito di iniezione (eritema, dolore, gonfiore e lesione alla cute); - Disturbi comportamentali (depressione e tentativi di suicidio); - Fenomeni autoimmuni (sviluppo di anticorpi antitiroide, contro antigeni nucleari e muscolari, disfunzioni tiroidee ed epatiche, miastenia gravis, lupus eritematosus sistemico); - Comparsa di anticorpi neutralizzanti (NAbs).
--	--

Interferone β-1b	
Gruppo ATC	L03AB08
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Sottocutanea (s.c.)
Posologia	250 mcg/ml s.c. a di atemi
Efficacia terapeutica	<p>L'Interferone β-1b si è dimostrato efficace nel diminuire la frequenza delle esacerbazioni, aumentare il tempo della prima ricaduta, rallentare l'aumento dell'area totale delle lesioni valutata alla RM in pazienti con RRMS; effetti significativi si sono osservati nella riduzione del valore di Expanded Disability Status Scale (EDSS), del tasso di ricadute e del volume delle lesioni alla RM nelle forme SM secondariamente progressive (SPMS). L'Interferone β-1b ha l'indicazione anche nelle forme SPMS in fase attiva della malattia.</p>
Profilo di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Sintomi simil-influenzali (mialgia, affaticamento, malessere generalizzato, mal di testa e febbre); - Reazioni al sito di iniezione (eritema, dolore, gonfiore e lesione alla cute); - Disturbi comportamentali (depressione e tentativi di suicidio); - Fenomeni autoimmuni (sviluppo di anticorpi antitiroide, contro antigeni nucleari e muscolari, disfunzioni tiroidee ed epatiche, miastenia gravis, lupus eritematosus sistemico); - Comparsa di anticorpi neutralizzanti (NAbs).

Peginterferone β-1a (formulazione pegilata dell'interferone β-1a)	
Gruppo ATC	L03AB13
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Sottocutanea (s.c.)
Posologia	125 mcg, 1 somministrazione s.c., ogni 2 settimane
Efficacia terapeutica	Azione più prolungata del farmaco, con un profilo di efficacia molto simile a quello degli altri tipi di interferone.
Profilo di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Sintomi simil-influenzali (mialgia, affaticamento, malessere generalizzato, mal di testa e febbre); - Reazioni al sito di iniezione (eritema, dolore, gonfiore e lesione alla cute); - Disturbi comportamentali (depressione e tentativi di suicidio); - Fenomeni autoimmuni (sviluppo di anticorpi antitiroide, contro antigeni nucleari e muscolari, disfunzioni tiroidee ed epatiche, miastenia gravis, lupus eritematosus sistemico); - Comparsa di anticorpi neutralizzanti (NAbs).

Glatiramer Acetato (GA)	
Gruppo ATC	L03AX13
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Subcutanea (s.c.)
Posologia	20 mg polvere per iniezione s.c., 1 volta al giorno 40 mg polvere per iniezione s.c., 3 volte alla settimana
Efficacia terapeutica	Indicato per ridurre la frequenza delle recidive in pazienti deambulanti affetti da SM recidivante, con fasi di remissione, caratterizzata da almeno due attacchi di disfunzione neurologica nel precedente periodo di due anni. Il farmaco ha riportato significativi miglioramenti nella riduzione della frequenza di ricadute nei pazienti con RRMS, specialmente in quelli con minima disabilità neurologica all'inizio del trattamento; effetti significativi sono stati evidenziati nella riduzione dello sviluppo di nuove lesioni T-1 in accrescimento riportate alla RM.
Profilo di sicurezza	- Reazioni al sito di iniezione (dolore, eritema e indurimento della pelle); - Reazioni idiosincrasiche meno frequenti (vampate, dispnea, palpitazione e ansia); - Altre reazioni in seguito ad una terapia prolungata (lipoatrofia, linfadenopatia e alterazione dei parametri ematologici e epatici).
Gravidanza	Il GA ha l'indicazione al trattamento durante la gravidanza in entrambe le formulazioni da 20mg e 40mg.

Dimetilfumarato (DMF)	
Gruppo ATC	N07XX09
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Orale
Posologia	120 mg due volte al giorno, per almeno una settimana (dose iniziale) 240 mg due volte al giorno La dose iniziale può essere prolungata in caso di persistenza degli effetti collaterali.
Meccanismo d'azione	Il DMF è un estere metilico dell'acido fumarico dotato di effetti immunomodulatori, antinfiammatori e neuroprotettivi, che esplica mediante diversi meccanismi, il più importante dei quali consiste nella stimolazione di risposte citoprotettive ed antinfiammatorie attraverso attivazione del fattore nucleare Nrf2.
Efficacia terapeutica	L'efficacia clinica e neuroradiologica di DMF è stata dimostrata dagli studi <i>Define e Confirm</i> . Nel primo è emerso che DMF alla dose di 240 mg due volte al giorno è in grado di determinare, rispetto al placebo, una riduzione del 27% delle ricadute, una riduzione del 53% del tasso annualizzato di ricadute e una riduzione del 16% del tasso di progressione della disabilità a 12 settimane (non confermata a 24 settimane). L'analisi delle RM dei pazienti arruolati, inoltre, ha evidenziato come DMF sia in grado di ridurre il numero di lesioni Gd-positivo, di nuove lesioni o di lesioni aumentate di volume nelle immagini T2-pesate. Lo studio <i>Confirm</i> ha confermato l'efficacia di DMF sulla riduzione nel tasso di recidive (con effetto minore su quelle di pazienti con punteggio EDSS più alto) e sul numero delle lesioni iperintense in T2 di nuova insorgenza o di dimensioni aumentate. Non sono emersi, in entrambi gli studi, dati a favore sull'atrofia cerebrale e sulla riduzione della progressione della disabilità.



Profilo di sicurezza	<p>Le reazioni avverse insorgono più frequentemente nel primo mese di terapia ma possono continuare a presentarsi durante l'intero trattamento. I principali effetti collaterali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flushing al volto (34% dei casi) che si presenta con rossore, vampate di calore, prurito e sensazione di bruciore; - Diarrea (14%); - Nausea (12%); - Dolore addominale (10%); - Vomito (8%); - Dispepsia (5%). <p>Tali effetti collaterali gastrointestinali sono notevolmente attenuati se il farmaco viene assunto a stomaco pieno.</p> <p>Effetti collaterali meno frequenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle transaminasi, fino a 3 volte il limite superiore della norma; - Linfopenia, con riduzione del numero di linfociti di circa il 30% rispetto al valore basale. <p>Recentemente, inoltre, si sono verificati alcuni casi di Leucoencefalopatia Multifocale Progressiva (PML), in pazienti con linfopenia persistente. Per tale ragione nella nota informativa dell'AIFA, pubblicata il 19/11/2015, viene raccomandato di monitorare l'emocromo prima di iniziare il trattamento e poi trimestralmente. Viene consigliato, inoltre, di sospendere il trattamento in caso di conte linfocitarie al di sotto di $0.5 \times 10^9/L$ che persistano per più di sei mesi.</p>
-----------------------------	---

Teriflunomide	
Gruppo ATC	L04AA31
Classe di rimborsabilità	Nota AIFA 65
Via di somministrazione	Orale
Posologia	14 mg una volta al giorno
Meccanismo d'azione	La Teriflunomide è un farmaco caratterizzato da proprietà antinfiammatorie, che inibisce in modo selettivo e reversibile l'enzima mitocondriale diidrocrotato deidrogenasi (DHO-DH), necessario per la sintesi de novo della pirimidina. Di conseguenza, Teriflunomide riduce la proliferazione delle cellule in divisione che necessitano della sintesi de novo della pirimidina per espandersi. L'esatto meccanismo con il quale Teriflunomide esercita il proprio effetto terapeutico nella SM non è completamente chiaro, ma è mediato da un ridotto numero di linfociti che sono le cellule coinvolte nel processo infiammatorio.
Efficacia terapeutica	È indicato per il trattamento della RRMS, negli adulti. L'efficacia terapeutica è stata dimostrata in due studi controllati con placebo, <i>Tenso</i> e <i>Tower</i> , nel corso dei quali sono state valutate due dosi del farmaco, 7 mg e 14 mg una volta al giorno, in pazienti affetti da RRMS. In aggiunta, i risultati dello studio <i>Topic</i> hanno confermato l'efficacia di Teriflunomide nella RRMS, inclusa la RRMS iniziale con un primo episodio di demielinizzazione e lesioni alla RM disseminate nel tempo e nello spazio. L'efficacia terapeutica della Teriflunomide è stata confrontata con quella di una somministrazione sottocutanea di Interferone β -1a (alla dose raccomandata di 44 meg tre volte alla settimana) in 324 pazienti randomizzati in uno studio

	<p>(Tenere) con una durata minima di trattamento pari a 48 settimane (fino ad un massimo di 114 settimane). La Teriflunomide (con una dose pari a 14 mg/die) non ha mostrato un'efficacia terapeutica superiore all'interferone β-1a per l'endpoint primario quale il fallimento, definito come primo evento verificatosi tra recidiva confermata o interruzione definitiva del trattamento.</p>
<p>Profilo di sicurezza</p>	<p>Gli effetti indesiderati piú comuni (piú di 1 persona su 10) sono: mal di testa, diarrea, aumento degli enzimi epatici, nausea e alopecia (perdita di capelli).</p> <p>La Teriflunomide non deve essere utilizzata in pazienti con: compromissione epatica grave (classe Child-Pugh C); immunodeficienza grave (ad esempio la sindrome da immunodeficienza acquisita); compromissione della funzionalità del midollo osseo o con basse conte delle cellule del sangue (globuli rossi, globuli bianchi o piastrine); gravi infezioni in atto; compromissione renale grave che rende necessaria la dialisi; grave ipoproteinemia (diminuzione delle proteine nel sangue).</p> <p>Prima di iniziare e durante il trattamento con Teriflunomide è necessario valutare la pressione arteriosa, l'alanina aminotransferasi (ALT/SGPT), l'emocromo completo con formula leucocitaria e conta piastrinica. Gli enzimi epatici devono essere valutati prima dell'inizio del trattamento, ogni due settimane durante i primi 6 mesi di trattamento, e successivamente ogni 8 settimane oppure, se indicato da segni e sintomi clinici quali episodi inesplicabili di nausea, vomito, dolore addominale, affaticamento, anoressia o ittero e/o urine scure. In caso di aumento delle ALT (SGPT) tra 2 e 3 volte il valore superiore di normalità, il monitoraggio deve essere effettuato settimanalmente. Teriflunomide viene eliminata lentamente dal plasma. Senza una procedura di eliminazione accelerata, sono necessari in media 8 mesi affinché vengano raggiunte concentrazioni plasmatiche inferiori allo 0,02 mg/l, sebbene, in considerazione della variabilità individuale, la clearance della sostanza può richiedere anche 2 anni. È possibile utilizzare una procedura di eliminazione accelerata in qualsiasi momento dopo l'interruzione della somministrazione del farmaco.</p> <p>Due studi clinici hanno mostrato che vaccinazioni con neoantigene inattivato (prima vaccinazione) o vaccinazioni di richiamo (riesposizione) sono sicure ed efficaci durante la terapia con Teriflunomide. L'uso di vaccini vivi attenuati potrebbe comportare un rischio di infezioni e pertanto deve essere evitato.</p>
<p>Gravidanza</p>	<p>La Teriflunomide non deve essere usata nelle donne in gravidanza o durante l'allattamento al seno.</p> <p>Gli studi clinici relativi all'uso della Teriflunomide in donne in gravidanza sono in numero limitato e non mostrano una malignità associata a tale trattamento. Tuttavia, studi sugli animali hanno mostrato una tossicità riproduttiva. Pertanto, per le donne trattate con Teriflunomide, che desiderano iniziare una gravidanza, devono interrompere l'assunzione del medicinale e si raccomanda una procedura di eliminazione accelerata per conseguire piú rapidamente una concentrazione inferiore a 0,02 mg/l. A tal fine, si devono misurare le concentrazioni plasmatiche di Teriflunomide prima che una donna tenti di iniziare una gravidanza. Una volta determinato che la concentrazione plasmatica di Teriflunomide sia inferiore a 0,02 mg/l, il livello plasmatico deve essere misurato nuovamente dopo un intervallo di almeno 14 giorni. Il rischio di tossicità embrio-fetale maschio-mediata indotto dal trattamento con Teriflunomide è considerato basso. Si prevede che l'esposizione plasmatica</p>



	<p>stimata nella femmina attraverso lo sperina sia 100 volte inferiore all'esposizione plasmatica dopo la somministrazione di 14 mg di Teriflunomide per via orale.</p> <p><u>Procedura di eliminazione accelerata:</u> dopo l'interruzione del trattamento si consiglia di somministrare 8 g di colestiramina 3 volte al giorno per un periodo di 11 giorni; se questa dose non è tollerata, si possono somministrare 4 g di colestiramina tre volte al giorno; in alternativa, somministrare 50 g di carbone attivo in polvere ogni 12 ore per un periodo di 11 giorni. Tuttavia, anche dopo una delle procedure di eliminazione accelerata, è necessario verificare il valore con 2 analisi separate eseguite a un intervallo di tempo di almeno 14 giorni. È opportuno lasciare trascorrere un periodo di un mese e mezzo tra la prima rilevazione di una concentrazione plasmatica inferiore a 0,02 mg/l e la fecondazione. Sia la colestiramina che il carbone attivo in polvere possono influire sull'assorbimento degli estrogeni e dei progestinici, quindi la contraccezione con contraccettivi orali potrebbe non essere affidabile durante la procedura di eliminazione accelerata eseguita con colestiramina o carbone attivo in polvere. Si raccomanda l'uso di metodi contraccettivi alternativi.</p>
--	--

La prescrizione a carico del SSN, sulla base delle disposizioni previste dalla nota AIFA n.65, aggiornata con Determina 354 del 2 marzo 2018 (G.U. n. 56 del 8 marzo 2018), è limitata alle seguenti condizioni:

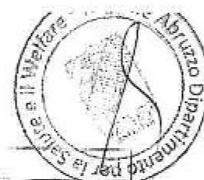
- Pazienti con RRMS, tutti i trattamenti di prima linea;
- Pazienti con SPMS, interferone β -1b ricombinante.

Per i casi di sindrome clinicamente isolata, in assenza di evidenze di disseminazione spaziale e temporale secondo quanto previsto dai criteri di McDonald, viene confermata la non rimborsabilità a carico del SSN anche considerando l'assenza di criteri prognostici certi e i potenziali rischi connessi all'utilizzo dei farmaci nel caso di diagnosi non confermate di SM.

FARMACI DI SECONDA LINEA

Natalizumab	
Gruppo ATC	L04AA23
Classe di rimborsabilità	Classe H
Via di somministrazione	Endovenosa (e.v.)
Posologia	300 mg e.v., mensilmente
Meccanismo d'azione	È un anticorpo monoclonale ricombinante umanizzato anti- α 4 β 1-integrina prodotto in una linea cellulare murina mediante la tecnologia DNA ricombinante. Si lega all'integrina α 4 β 1, bloccando l'interazione con il suo recettore complementare VCAM-1 e con i ligandi osteopontina e CS-1, impedendo la migrazione dei leucociti mononucleati attraverso l'endotelio fino al tessuto parenchimale infiammato.
Efficacia terapeutica	Il Natalizumab è indicato come monoterapia disease-modifying nella SM esacerbante remittente ad elevata attività, in pazienti con malattia attiva

	<p>nonostante un ciclo terapeutico completo con almeno una terapia disease-modifying, oppure in pazienti con SM grave ad evoluzione rapida, definita da due o più recidive disabilitanti in un anno con 1 o più lesioni captanti gadolinio oppure un aumento significativo del carico lesionale. Esami di screening per i pazienti eleggibili alla terapia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emocromo con formula; - Glicemia; - Creatinina sierica; - Azotemia; - GPT; - Bilirubina totale e frazionata; - VES; - Sottopopolazioni linfocitarie (rapporto CD4/CDS); - Markers epatite A, B e C (PCR quantitativo in caso di positività); - Quantiferon; - HIV; - Beta HCG nelle donne in età fertile; - ECG; - Rx torace, se indicato; - Esame urine + urinocoltura; - Ricerca anti-JCV. 																																														
<p>Profilo di sicurezza</p>	<p>L'uso del natalizumab è associato ad un aumentato rischio di PML, un'infezione opportunistica causata dal virus JCV.</p> <p>Rischio di PML su 1000 pazienti esposti a Natalizumab</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Durata del trattamento con Tysabri</th> <th colspan="4">Nessun precedente uso di immunosoppressori</th> <th rowspan="2">Precedente uso di immunosoppressori</th> </tr> <tr> <th>Nessun indice</th> <th>Indice ≤ 0,9</th> <th>Indice tra 0,9 e 1,5</th> <th>Indice ≥ 1,5</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1-12 mesi</td> <td>0,1</td> <td>0,1</td> <td>0,1</td> <td>0,7</td> <td>0,3</td> </tr> <tr> <td>13-24 mesi</td> <td>0,6</td> <td>0,1</td> <td>0,3</td> <td>0,9</td> <td>0,4</td> </tr> <tr> <td>25-36 mesi</td> <td>2</td> <td>0,2</td> <td>0,8</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>37-48 mesi</td> <td>4</td> <td>0,4</td> <td>2</td> <td>7</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>49-60 mesi</td> <td>7</td> <td>0,5</td> <td>2</td> <td>8</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>61-72 mesi</td> <td>6</td> <td>0,6</td> <td>3</td> <td>10</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Durata del trattamento con Tysabri	Nessun precedente uso di immunosoppressori				Precedente uso di immunosoppressori	Nessun indice	Indice ≤ 0,9	Indice tra 0,9 e 1,5	Indice ≥ 1,5	1-12 mesi	0,1	0,1	0,1	0,7	0,3	13-24 mesi	0,6	0,1	0,3	0,9	0,4	25-36 mesi	2	0,2	0,8	3	4	37-48 mesi	4	0,4	2	7	8	49-60 mesi	7	0,5	2	8	8	61-72 mesi	6	0,6	3	10	6
Durata del trattamento con Tysabri	Nessun precedente uso di immunosoppressori				Precedente uso di immunosoppressori																																										
	Nessun indice	Indice ≤ 0,9	Indice tra 0,9 e 1,5	Indice ≥ 1,5																																											
1-12 mesi	0,1	0,1	0,1	0,7	0,3																																										
13-24 mesi	0,6	0,1	0,3	0,9	0,4																																										
25-36 mesi	2	0,2	0,8	3	4																																										
37-48 mesi	4	0,4	2	7	8																																										
49-60 mesi	7	0,5	2	8	8																																										
61-72 mesi	6	0,6	3	10	6																																										
<p>Esami di controllo</p>	<p>Durante il trattamento con il Natalizumab sono indicati i seguenti esami di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GPT, emocromo completo e glicemia ad ogni infusione; - Screening funzionalità epatica completa in presenza di alterazione delle GPT; - Ricerca anti-JCV ogni 6 mesi, nei JCV negativi; - RM encefalo (T2, FLAIR e DWI) ogni 3-4 mesi nei pazienti JC positivi, dopo 18 mesi di terapia; - RM encefalo (T2, FLAIR e DWI) ogni 6 mesi nei pazienti JC negativi, dopo 2 anni di terapia. 																																														



Fingolimod	
Gruppo ATC	L04AA27
Classe di rimborsabilità	Classe A
Via di somministrazione	Orale
Posologia	1 compressa al giorno
Meccanismo d'azione	E' un modulatore del recettore per la sfingosina-1-fosfato (S1P); per opera della sfingosina-chinasi, Fingolimod si trasforma nel metabolita attivo fingolimod-fosfato che si lega al recettore S1P localizzato sulla superficie dei linfociti. Il legame con i recettori impedisce ai linfociti di fuoriuscire dai linfonodi, determinando così una redistribuzione degli stessi.
Efficacia terapeutica	<p>E' indicato come farmaco di seconda linea nella SM esacerbante remittente ad elevata attività, nonostante un ciclo terapeutico completo con almeno una terapia disease modifying, oppure come prima linea nella SM esacerbante remittente severa ad evoluzione rapida, definita da 2 o più recidive disabilitanti in un anno e con 1 o più lesioni captanti gadolinio o con un aumento significativo del carico lesionale in T2.</p> <p>L'efficacia sui parametri clinici (tasso annualizzato di ricaduta, percentuale di pazienti liberi da ricaduta a 24 mesi, progressione della disabilità confermata a 3 mesi) e radiologici (variazione del carico lesionale, presenza di lesioni captanti gadolinio, variazione del volume cerebrale) è stata dimostrata con lo studio <i>Freedoms</i> (verso placebo) e con lo studio <i>Transforms</i> (verso comparatore attivo). Nei pazienti eleggibili alla terapia vengono effettuati i seguenti esami di screening:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emocromo completo; - Glicemia; - Creatinina; - Azotemia; - GPT; - Gamma GT; - Bilirubina totale e frazionata; - Fosfatasi alcalina; - VES; - Sottopopolazioni linfocitarie (rapporto CD4/CD8); - Marker epatite A, B e C (PCR quantitativa in caso di positività); - HIV; - ECG + visita cardiologica, se indicata; - Beta HCG nelle donne in età fertile; - Anticorpi antivariella zoster (IgG ed IgM); - Esame urine + urinocoltura; - Quantiferon; - Rx torace, se indicata; - Visita oculistica, se indicata; - Visita dermatologica.
Profilo di sicurezza	<p>Il Fingolimod può determinare una bradicardia dopo la prima somministrazione, per tale motivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' controindicato in pazienti in terapia con farmaci anti-aritmici di classe Ia (es. chinidina, disopiramide) e III (es. amiodarone, sotalolo); antineoplastici, immunosoppressori, immunomodulanti, vaccini vivi

	<p>attenuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da utilizzare con cautela in associazione a beta-bloccanti e farmaci ad azione bradicardizzante (es. verapamile, diltiazem, digossina, anticolinesterasici, pilocarpina); inibitori del CYP3A4: inibitori delle proteasi, antifungini azolici (ad esempio Ketoconazolo, itraconazolo, Fluconazolo), macrolidi (es. Eritromicina, claritromicina), antidepressivi (es. nefazodone>fluvoxamina>fluoxetina>sertralina, paroxetina, venlafaxina), cimetidina, corticosteroidi per uso prolungato (ammessi cicli steroidei per eventuali ricadute); <p>Monitoraggio ECG (a 12 derivazioni) continuo per almeno 6 ore (+ PA e FC ogni ora). Il monitoraggio ECG deve essere prolungato se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' stato necessario un intervento farmacologico in qualsiasi momento durante il periodo di osservazione; • Si è verificato un blocco atrioventricolare (AV) di III grado in qualsiasi momento durante il periodo di osservazione; • Al termine del monitoraggio si riscontra: <ul style="list-style-type: none"> - FC<45bpm; - Blocco AV di II grado di nuova insorgenza o blocco AV di grado più elevato; - Intervallo QTc > 500msec all'ECG; - Al termine delle 6 ore di osservazione il valore della FC risulta il più basso tra quelli rilevati dopo la somministrazione della prima dose. <p>In pazienti trattati da almeno due anni con Fingolimod considerare rischio di Criptococcosi.</p>
Precanzioni	La terapia può essere iniziata solo in presenza di positività degli anticorpi IgG antivari cella zoster.
Esami di controllo	<p>Durante il trattamento con il Fingolimod sono indicati i seguenti esami di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni mese, per i primi 3 mesi e successivamente ogni 3 mesi: emocromo completo, GPT, glicemia, creatinina, gamma GT; - Screening completo della funzionalità epatica in presenza di alterazione delle GPT; - Visita dermatologica annuale; - Visita oculistica periodica nei pazienti con uveite o diabete mellito; - OCT entro 3-6 mesi, dall'inizio della terapia.

Alemtuzumab	
Gruppo ATC	L01XC04
Classe di rimborsabilità	Classe II
Via di somministrazione	Endovena (e.v.)
Posologia	1 fiala e.v./giorno per 5 giorni consecutivi (I ciclo) 1 fiala e.v./giorno per 3 giorni consecutivi (II ciclo)
Meccanismo d'azione	Alemtuzumab è un anticorpo monoclonale umanizzato che si lega in maniera selettiva al CD52, una proteina presente sulla superficie dei linfociti T e B; l'infusione del farmaco determina, già dopo pochi minuti, la deplezione delle cellule che esprimono il recettore CD52 attraverso la citolisi cellulo-mediata anticorpo dipendente e la citolisi complemento-mediata. I linfociti B ritornano



	<p>ai livelli pre-terapia in circa 3 mesi, i linfociti CD8+ sono ricostituiti in circa 30 mesi e i linfociti T CD4+ necessitano di circa 60 mesi per la completa ripopolazione. Alemtuzumab non agisce sulle cellule dell'immunità innata e agisce solo parzialmente sulle cellule T memory ed effector presenti negli organi linfoidi.</p>
Efficacia terapeutica	<p>L'efficacia clinica e radiologica dell'Alemtuzumab è stata dimostrata nello studio di fase II <i>Comms223</i> e negli studi registrativi di fase III <i>Care-ms1</i> e <i>Care-ms2</i>: tutti gli studi hanno confermato la superiorità di Alemtuzumab rispetto all'interferone β-1a ad alto dosaggio; Alemtuzumab riduce significativamente il tasso di recidive, l'accumulo della disabilità sostenuta e l'attività radiologica. La valutazione a 5 anni ha confermato la significatività statistica nella riduzione del tasso delle recidive e nel miglioramento della disabilità preesistente (<i>Comms223</i>).</p> <p>Alemtuzumab è indicato nella SM esacerbante recidivante ad elevata attività di malattia; è controindicato in presenza di ipersensibilità al farmaco o ad uno qualsiasi degli eccipienti, ed in presenza in infezione da HIV.</p> <p>Per i pazienti eleggibili alla terapia sono indicati i seguenti esami di screening:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami di laboratorio: emocromo completo con formula, creatinina sierica, glicemia, azotemia, GIP, bilirubina totale e frazionata, sottopopolazioni linfocitarie, funzionalità tiroidea (TSH, FT4) + anticorpi anti TG, anti TPO e antirecettore del TSH, esame urine e urinocoltura; - Marker epatite B e C (PCR quantitativa per i positivi); - Rx torace, se indicato; - Quantiferon; - PAP test, con screening HPV nelle donne; - Escludere eventuale presenza di infezioni in atto; - HIV; - Escludere gravidanza.
Profilo di sicurezza	<p>Il farmaco può dare effetti collaterali associati all'infusione, caratterizzati da: cefalea, eruzione cutanea, ipertensione, nausea, orticaria, prurito, insonnia, brividi, rossore, dispnea, disgeusia, tachicardia, dispepsia, capogiro e dolore.</p> <p>Per ridurre il rischio e l'entità delle reazioni associate all'infusione viene effettuata premedicazione con metilprednisolone 1gr e.v., antistaminico e paracetamolo prima di ogni infusione di Alemtuzumab.</p> <p>I principali eventi avversi riscontrati sono correlati alla formazione di autoanticorpi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porpora trombocitopenia idiopatica in circa 1% dei pazienti trattati; - Nefropatia, compresa la malattia antimembrana basale glomerulare (anti-GBM) nello 0.3% dei pazienti; - Patologia autoimmune a carico della tiroide (36%). <p>Per ridurre il rischio di listeriosi i pazienti devono evitare consumo di carne cruda e latticini non pastorizzati nel mese precedente l'infusione (se possibile) e per almeno un mese dopo il trattamento.</p> <p>In corso di terapia sono controindicati i vaccini vivi.</p> <p>Profilassi antiherpetica orale in concomitanza di ogni ciclo con aciclovir 200 mg 2 volte/die dal primo giorno di trattamento per 4 settimane.</p>
Gravidanza	<p>Donne in gravidanza non rappresentano pazienti eleggibili per tale trattamento. Pertanto, le donne in età fertile devono utilizzare misure contraccettive efficaci.</p>

	durante il trattamento e nei 4 mesi successivi all'infusione.
Esami di controllo	<p>Durante il trattamento con Alemtuzumab sono indicati i seguenti esami di controllo da eseguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mensilmente per 5 anni dopo il primo ciclo: <ul style="list-style-type: none"> - Emocromo completo; - Creatinina; - GPT; - Esame completo delle urine. 2. A 15 giorni dopo il primo ciclo: <ul style="list-style-type: none"> - Emocromo completo; - Azotemia; - Creatinina; - GPT e GGT; - Esame completo delle urine. 3. Ogni 3 mesi per 5 anni dopo il primo ciclo: <ul style="list-style-type: none"> - Funzionalità tiroidea; - Anticorpi antirecettore del TSH. 4. Annualmente per 5 anni dopo il primo ciclo: <ul style="list-style-type: none"> - Pap-test; - HPV nelle donne.

Mitoxantrone	
Gruppo ATC	L01DB07
Classe di rimborsabilità	Classe II
Via di somministrazione	Endovena (e.v.)
Posologia	12 mg/mq di superficie corporea ogni 3 mesi
Efficacia terapeutica	Indicato nei pazienti ambulatoriali (non ancora costretti alla sedia a rotelle) affetti da SM progressiva cronica secondaria con o senza attacchi intermittenti che siano in una fase attiva della malattia; questa fase viene definita da due attacchi o da un peggioramento EDSS di almeno un punto in 18 mesi o più comunemente come induction therapy seguito da un DMD di prima linea.
Profilo di sicurezza	Il farmaco è generalmente ben tollerato alle dosi riportate sopra. I più comuni effetti collaterali sono: nausea, vomito, cefalea, alopecia, disturbi mestruali, infezioni delle vie urinarie, mucositi, diarrea e leucopenia. Effetti collaterali gravi: cardiotoxicità cumulativa al dosaggio di 120-140 mg/mq, leucemia mieloide acuta, sindrome mielodisplastica, leucemia acuta.
Precauzioni	Il farmaco viene somministrato per via endovenosa, in ambiente ospedaliero. Prima di somministrare il farmaco, e successivamente ogni 3 mesi, è necessario eseguire un elettrocardiogramma e un ecocardiogramma.
Esami di controllo	<p>Durante il trattamento con Mitoxantrone sono indicati i seguenti esami di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Profilo biochimico completo; - Globuli bianchi.

Secondo quanto previsto dalla nota AIFA n. 65, aggiornata con determinati 354 del 2 marzo 2018 (G.U. n. 65 del 18 marzo 2016), per quanto riguarda i farmaci DMD di seconda linea, AIFA ne monitora




L'appropriatezza prescrittiva tramite specifici Registri di Monitoraggio o Piani Terapeutici che rispettano i criteri di eleggibilità secondo le indicazioni terapeutiche rimborsate da AIFA.

FARMACI IN USO OFF-LABEL

Principio attivo	Indicazioni	Normativa di riferimento
Rituximab	<p>Anticorpo monoclonale che riconosce la molecola CD20 espressa sui linfociti B maturi. Questo anticorpo agisce attivando meccanismi citolitici che inducono la deplezione dei linfociti T. Il suo utilizzo è approvato per il trattamento di patologie oncematologiche. Studi di fase III, che dimostrano la sua efficacia per il trattamento della SM, sono in fase di conclusione. Dimostrata efficacia in pazienti con positività per gli anticorpi anti-MOG. Viene somministrato per via endovenosa previa premedicazione a seconda del protocollo utilizzato (375mg/m²/settimana o 1000 mg ogni 2 settimane nell'arco di un mese, 1 ciclo di trattamento).</p> <p>Può essere necessario ripetere l'infusione, in base all'andamento della malattia, in genere ogni 6-8 mesi, previa esecuzione delle sottopopolazioni linfocitarie.</p> <p>Nei pazienti eleggibili alla terapia vengono effettuati i seguenti esami di screening:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Glicemia; - Creatinina; - Azotemia; - GPI; - Gamma GT; - Bilirubina totale e frazionata; - Fosfatasi alcalina; - VES; - Sottopopolazioni linfocitarie (rapporto CD4/CD8); - HIV; - ECG + visita cardiologica, se indicata; - Beta HCG nelle donne in età fertile; - Anticorpi antivari cella zoster (IgG ed IgM); - Marker epatite A, B e C (PCR quantitativa in caso di positività); - EBV, CMV, Toxoplasma; - Esame urine + urino coltura; - Quantiferon; - Rx torace, se indicato. <p>Monitoraggio:</p>	<p>Prescrivibile e rimborsabile dal SSN, secondo le modalità previste dalla lista dei farmaci approvati dalla Legge 648/96, aggiornata al 23 gennaio 2018.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Visite ambulatoriali per monitorare l'andamento clinico e l'eventuale comparsa di eventi avversi; - Esami ematochimici con prove di funzionalità epatica e renale, emocromo con formula e indici di flogosi (VES e PCR) ed esame urine mensilmente; - RM encefalo e midollo con gadolinio ogni 6 mesi; <p>Prima di ogni infusione: esami ematochimici, tipizzazione linfocitaria, funzionalità epatica e renale, indici di flogosi, esame urine, quantiferon.</p>	
Ciclofosfamide	<p>Potente immunosoppressore, somministrato per via endovenosa con frequenza mensile, del quale è stata dimostrata una modesta efficacia in pazienti giovani con forme aggressive anche a decorso secondariamente progressivo con evidenza di attività di malattia.</p>	<p>Prescrivibile e rimborsabile dal SSN, secondo le modalità previste dalla lista dei farmaci ad uso consolidato, Legge 648/93, Allegato 4. Quanto detto viene richiamato anche nell'aggiornamento della nota AIFA n. 65.</p>
Azatioprina	<p>Immunosoppressore utilizzato da alcuni decenni nella terapia della SM, somministrato per via orale. Un recente studio ha dimostrato che nella RRMS il farmaco ha un'efficacia non inferiore a quella degli interferoni beta. La prescrizione deve tenere in considerazione anche il differente profilo di effetti collaterali dei due prodotti.</p>	<p>Prescrivibile e rimborsabile dal SSN, secondo le modalità previste dalla lista dei farmaci ad uso consolidato, Legge 648/93, Allegato 4. Quanto detto viene richiamato anche nell'aggiornamento della nota AIFA n. 65, nella quale viene specificato anche come il farmaco generico Azatioprina ha un'efficacia non-inferiore a quella degli Interferoni β.</p>
Metotrexato	<p>Uno studio su pazienti con forme SP di malattia ha dimostrato una modesta azione, ma mancano dati conclusivi. Viene solitamente somministrato per via orale alla dose di 7,5 mg alla settimana. Intensa immunosoppressione seguita da trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche. Numerosi piccoli studi hanno dimostrato che questo approccio, molto aggressivo, è efficace nel rallentare significativamente la progressione della disabilità in pazienti con forme rapidamente evolutive in cui non sono state efficaci le terapie immunomodulanti ed immunosoppressive. La potenziale gravità degli effetti collaterali di questa terapia la limita però a pazienti giovani, con forme molto aggressive di malattia.</p>	<p>Prescrivibile e rimborsabile dal SSN, secondo le modalità previste dalla lista dei farmaci approvati dalla Legge 648/96, aggiornata al 23 gennaio 2018.</p>

	<p>Numerose evidenze hanno confermato che i farmaci di I linea efficaci nella RRMS, non sono efficaci nella fase di transizione a SP nell'invertire o ritardare la progressione di malattia.</p> <p>Pertanto, la strategia più efficace è quella di monitorare periodicamente i pazienti a rischio di evoluzione clinica e neuroradiologica con controlli clinici più frequenti per utilizzare tutti i farmaci a disposizione, e passare a strategie terapeutiche più aggressive.</p>	
--	---	---

Farmaci raccomandati per la SM, in attesa di autorizzazione da parte dell'AIFA

Ocrelizumab

E' un anticorpo monoclonale in grado di legarsi in maniera selettiva alle cellule B CD20 +, un tipo specifico di cellule immunitarie considerate tra le principali responsabili del danneggiamento della mielina.

La Food and Drug Administration (FDA) ha riconosciuto al farmaco Ocrelizumab lo status di "break through therapy" (svolta terapeutica) come trattamento sperimentale della SM primariamente progressiva. Grazie a questa designazione l'iter di valutazione è stato accelerato e nel marzo 2017 la FDA ha approvato Ocrelizumab per il trattamento della SM primariamente progressiva e della RRMS. Ocrelizumab è la prima terapia approvata per la forma primariamente progressiva di SM. Negli Stati Uniti è una terapia di prima linea, ovvero senza raccomandazioni specifiche per l'utilizzo indicato.

L'azienda produttrice di Ocrelizumab ha attivato in Italia l'uso compassionevole del farmaco, dopo autorizzazione da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), per le persone con SM primariamente progressiva.

Nel gennaio 2018 l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) ha approvato l'utilizzo dell'Ocrelizumab per il trattamento della RRMS e per la forma primariamente progressiva. Affinché il farmaco sia accessibile alle persone con SM, in Italia è necessaria l'approvazione dell'AIFA e successivamente degli enti locali regionali, ed in alcuni casi delle ASL. (Dossier AISM, aggiornato al 23 gennaio 2018).

Il farmaco viene somministrato per via endovenosa previa premedicazione (300 mg prima infusione, 300 mg seconda infusione a 2 settimane di distanza, quindi 600 mg semestralmente).

Per i pazienti eleggibili al trattamento si consigliano i seguenti esami di screening:

- Emocromo completo;
- Glicemia;
- Creatinina;
- Azotemia;
- GPT;
- Gamma GT;
- Bilirubina totale e frazionata;
- Fosfatasi alcalina;

- VES;
- Sottopopolazioni linfocitarie (rapporto CD4/CD8);
- HIV;
- ECG + visita cardiologica;
- Beta HCG nelle donne in età fertile;
- Anticorpi anti varicella zoster (IgG ed IgM);
- Marker epatite A, B e C (PCR quantitativa in caso di positività);
- EBV, CMV, Toxoplasma;
- Esame urine + urinocoltura;
- Quantiferon;
- Rx torace.

Prima di ogni infusione si consiglia:

- Emocromo e formula;
- Creatinina;
- GOT, GPT e GGT;
- Bilirubina totale e frazionata;
- Fosfatasi alcalina;
- Esame urine;
- Quantiferon;
- Screening epatico.

Esami di controllo consigliati ogni 3 mesi:

- Emocromo e formula;
- Creatinina;
- GOT, GPT e GGT;
- Bilirubina totale e frazionata;
- Fosfatasi alcalina.

Effetti collaterali

Studi clinici hanno mostrato come gli effetti collaterali di grave entità sono rari. Un paziente inserito nel gruppo con dosaggio da 2000 mg è deceduto per edema cerebrale, dopo una risposta infiammatoria sistemica con conseguente sindrome da disfunzione multiorgano, ma la correlazione con il farmaco non è chiara. Durante gli studi di fase III (*Opera I, Opera II e Oratorio*) sono state osservate reazioni avverse, da modeste a moderate, correlate all'infusione, mentre l'incidenza di infezioni gravi è risultata identica per tutti i trattamenti presenti in sperimentazione. Nello studio *Oratorio* si sono verificati tumori, ma la correlazione con il farmaco non è stata ancora chiarita. Ad oggi sono stati segnalati due casi di PML in pazienti precedentemente trattati con Natalizumab e Fingolimod.



Cladribina

La Cladribina è un farmaco immunosoppressore in fase di registrazione per il trattamento della *RRMS*. Si tratta di una molecola che agisce selettivamente sui linfociti, che sono parte attiva nel processo immunitario che porta alla SM. Interferisce con la proliferazione dei linfociti e determina una riduzione dei linfociti T e B circolanti.

Attualmente in Italia è approvato un farmaco, somministrato per via endovenosa, a base di Cladribina, utilizzato come trattamento in campo oncologico per la leucemia a cellule capellute e la leucemia linfocitica cronica. Nel luglio 2016 l'azienda annuncia che l'EMA ha accettato la nuova domanda di autorizzazione all'immissione in commercio per la Cladribina. Vengono presentati i risultati di tre studi di fase III (*Clarity*, estensione dello studio *Clarity* e studio *Oracle-MS*). Oltre ai dati di follow-up a lungo termine, raccolti prospetticamente nel registro PREMIERE, viene sottoposto all'esame il follow-up di più di 10.000 pazienti-anno con un periodo di osservazione di oltre 8 anni di terapia. Nel gennaio 2017 sono stati pubblicati i dati di un'analisi post-hoc dello studio di fase III *Clarity* che ha valutato l'effetto della Cladribina sulla perdita di volume cerebrale nel corso di due anni, ed è stata analizzata l'associazione tra la perdita di volume cerebrale e la progressione della disabilità, in 1.025 pazienti (77,3%) dello studio *Clarity*. La percentuale media di perdita di volume cerebrale per anno è risultata significativamente ridotta in coloro che erano stati trattati con Cladribina rispetto a coloro che erano stati trattati con placebo. Anche il rischio di progressione della disabilità è apparso significativamente più basso in coloro che avevano ricevuto la Cladribina. Questa analisi confermerebbe il legame tra ridotta atrofia cerebrale e ridotta progressione della disabilità.

Dall'agosto 2017 in Europa è stata autorizzata l'immissione in commercio della Cladribina per il trattamento della sclerosi multipla recidivante altamente attiva.

Il farmaco viene somministrato per via orale con brevi periodi di trattamento della durata di 4-5 giorni, che dovranno essere ripetuti l'anno successivo.

Esami di screening consigliati in pazienti eleggibili al trattamento:

- Emocromo completo;
- Glicemia;
- Creatinina;
- Azotemia;
- GPT;
- Gamma GT;
- Bilirubina totale e frazionata;
- Fosfatasi alcalina;
- VES;
- Sottopopolazioni linfocitarie (rapporto CD4/CD8);
- HIV;
- ECG + visita cardiologica;
- Beta HCG nelle donne in età fertile;

- Anticorpi anti varicella zoster (IgG ed IgM);
- Marker epatite A, B e C (PCR quantitativa in caso di positività);
- EBV, CMV, Toxoplasma;
- esame urine + urinocoltura;
- Quantiferon;
- Rx torace.

Effetti collaterali

Linfopenia, cefalea, nasofaringiti, nausea, infezioni vie aeree superiori, neutropenia, infezioni da Herpes zoster.

3. Le terapie sintomatiche

La SM produce sintomi diversi per gravità e sede colpita, che possono presentarsi singolarmente o in associazione portando alla comparsa di quadri clinici complessi. Molti dei sintomi vengono gestiti attraverso l'utilizzo di trattamenti farmacologici sintomatici, che hanno lo scopo di migliorare la qualità di vita del paziente, curando o attenuando i sintomi della malattia. A questi possono venire affiancati altri trattamenti non farmacologici, come la riabilitazione, terapie psicologiche, la fisioterapia, che permettono di migliorare la motilità e la disabilità dei pazienti. Le terapie sintomatiche prevedono l'utilizzo di farmaci principalmente contro:

- Spasticità: Cannabis Sativa, Baclofen, Dantrolene, Tizanidina, Diazepam;
- Fatica: Amantadina, Fluoxetina, Paroxetina, Venlafaxina, Fampidina;
- Urgenza minzionale e incontinenza: Oxibutinina, Tolterodina;
- Ritenzione urinaria: Alluzosina, cateterismo intermittente;
- Dolore neuropatico e alterazioni della sensibilità: Pregabalin, Gabapentin, Tapentadolo, Amitriptilina, Baclofen, Carbamazepina;
- Tremore: Carbamazepina, Clonazepam, Isoniazide, Fenobarbital, Propanololo;
- Disturbi dell'umore: antidepressivi, ansiolitici, psicoterapia;
- Sintomi parossistici: Carbamazepina, Gabapentin, Difencilidantoina, Clonazepam, Pregabalin.

3.3 FASE DEL FOLLOW-UP

Tutti i pazienti con SM, che non assumono terapie modificanti il decorso hanno sempre la presa in carico presso il Centro SM. Il medico del team del Centro SM prescrive su ricetta SSR:

1. RM cerebrale e cervicale senza e con mdc preferibilmente annuale;
2. Visita neurologica di controllo semestrale/annuale.

Nel caso di ricaduta clinica il paziente SM può rivolgersi direttamente al Centro SM attraverso un contatto telefonico. Tale percorso facilitato consente di programmare rapidamente una visita neurologica urgente e, se



necessario, di effettuare la terapia dell'evento acuto. Oppure il MMG, P.I.S. o il Neurologo prescrivono al paziente con ricaduta clinica: "Prima visita presso il Centro di SM" con classe di priorità BREVVE.

Il paziente con SM che inizia una terapia con immunomodulanti/immunosoppressori

Il follow-up del paziente con SM che inizia una terapia di profilassi con immunomodulanti/immunosoppressori può essere gestito a giudizio dello specialista in una prima fase in DH, poi in regime di DS o ambulatoriale, secondo la specificità della terapia.

Il percorso seguito nell'ambito del Centro SM è preferibile che comprenda:

1. Colloquio informativo. Il paziente deve poter partecipare alla scelta terapeutica a seconda delle proprie esigenze lavorative e familiari, nel rispetto dei valori individuali, ma nello stesso tempo deve essere indirizzato alla scelta del farmaco indicato alla sua condizione clinica;
2. RM cerebrale e/o cervicale/dorsale senza e con mdc prima dell'inizio della terapia (se non ha concluso recentemente l'iter diagnostico). Questa valutazione strumentale è di fondamentale importanza poiché rappresenta il punto di partenza con cui confrontare i successivi controlli in corso di trattamento. Il clinico deve considerare l'evoluzione/la stabilità radiologica come significativo, sebbene non sufficiente, parametro di risposta ai trattamenti;
3. Visita neurologica basale con somministrazione di scale di misurazione (EDSS, eventualmente MSFC);
4. Esami di laboratorio: batteria pre-trattamento in relazione alla terapia effettuata;
5. Addestramento alla somministrazione del farmaco;
6. Follow-up primo anno:
 - a. Valutazione della tollerabilità del farmaco e dell'aderenza alla terapia al 1°, 3°, 6° e 12° mese;
 - b. Esami di laboratorio al 1°, 3°, 6° e 12° mese, in relazione alla terapia effettuata;
 - c. Visita neurologica di controllo, EDSS al 3°- 6° e 12° mese;
 - d. RM cerebrale e cervicale senza e con mdc al 12° mese, in relazione alla terapia effettuata.
7. Follow-up dal secondo anno in poi:
 - a. Esami di laboratorio, in relazione alla terapia effettuata;
 - b. RM cerebrale e/o cervicale/dorsale senza e con mdc, con tempistiche in relazione alla terapia effettuata;
 - c. Visita neurologica di controllo, con tempistiche in relazione alla terapia effettuata.

4. RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE CON SCLEROSI MULTIPLA

La riabilitazione mira a massimizzare l'indipendenza funzionale attraverso la stabilizzazione della funzione, la riduzione della disabilità e la prevenzione di complicanze secondarie, attraverso un processo educativo che incoraggia l'indipendenza dell'individuo.

L'efficacia della riabilitazione per la gestione dei pazienti con SM è dimostrata in tutti i setting riabilitativi: regime di ricovero, residenziale, semi-residenziale, ambulatoriale e domiciliare. L'equipe riabilitativa è un

team interdisciplinare che prende in carico globalmente la persona con SM: il fisiatra elabora un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) che coinvolge figure professionali sanitarie quali il fisioterapista, il terapeuta occupazionale, il logopedista, lo psicologo, l'infermiere della riabilitazione e l'assistente sociale. Questa équipe, tramite il medico fisiatra, deve costantemente interfacciarsi con i Centri SM e quindi con il neurologo di riferimento della persona con SM così da lavorare in modo coordinato e sinergico. La coordinazione dei vari servizi coinvolti nella presa in carico è gestita dal medico fisiatra ed è fondamentale per incrementare l'efficienza ottimizzando le risorse e prevenendo la duplicazione di trattamenti e valutazioni. Una gestione riabilitativa ottimale deve prevedere una rete di servizi per rispondere ai bisogni polispecialistici delle persone con integrazione dei protocolli diagnostico-terapeutici ed assistenziali. In funzione della complessità della patologia e delle complicanze è necessario creare una rete con altre figure sanitarie, che siano disponibili anche presso altri servizi, come ad esempio l'urologo, lo pneumologo, l'ortopedico, il ginecologo, il neuropsicologo ed altre. La riabilitazione interdisciplinare nella SM è efficace nel migliorare la capacità di effettuare le varie attività quotidiane con riduzione della disabilità; è necessario sottolineare che questi risultati permangono per un periodo di tempo limitato con progressiva perdita dei miglioramenti ottenuti anche in relazione alla progressione della malattia. Inoltre, ogni training riabilitativo è efficace se viene ripetuto con costanza e trova il giusto equilibrio tra intensità degli esercizi e fatica del soggetto. In ogni caso, la riabilitazione di ogni persona con SM deve poter seguire un percorso costante: ogni interruzione nel percorso riabilitativo comporta la perdita dei livelli di abilità raggiunti con il trattamento e induce nella funzionalità cerebrale una plasticità mal adattativa che risulta dannosa. Pertanto è ormai evidente che non sono sufficienti ed efficaci pochi cicli di poche sedute di riabilitazione: solo una riabilitazione costante e personalizzata funziona come trattamento terapeutico e cambia la storia quotidiana della SM.

La valutazione riabilitativa del paziente con SM deve essere svolta utilizzando delle scale, che valutino non solo la disabilità, ma l'autonomia e le funzioni residue del paziente, come ad esempio l'ICF (vedi Appendice I). Tale scala consente di definire la prognosi, le aspettative e le priorità del paziente e dei suoi familiari, in una popolazione di pazienti spesso ancora in età lavorativa o di formazione professionale. Inoltre, deve essere valutata la Spasticità attraverso la scala di Ashworth; l'Equilibrio attraverso la scala di Tinetti e la Berg Balance Scale; la prensione e la Motricità fine delle mani con la Box and Block scale e la Nine-Hole Peg test; il Dolore attraverso la VAS; la Fatica utilizzando la Fatigue Severity Scale; ed infine la Misura dell'indipendenza funzionale con la FIM e/o il Barthel Index.

Per l'organizzazione e l'identificazione dei vari percorsi riabilitativi è necessario attenersi e considerare i diversi gradi di disabilità che possono essere stimati con la scala EDSS (Expanded Disability Status Scale).

I livello	EDSS 0.0-2.5
II livello	EDSS 3.0-5.5
III livello	EDSS 6.0-7.5
IV livello	EDSS 8.00-9.5



LIVELLO

Corrisponde al livello di disabilità minore: può trattarsi quindi di pazienti con SM neo-diagnosticata. In questo caso il setting riabilitativo idoneo è quello ambulatoriale, in strutture pubbliche e/o private accreditate.

Il neurologo del Centro SM o il fisiatra di struttura pubblica e/o privata accreditata dovranno differenziare due distinte tipologie di utenti, definite in base a differenziati bisogni e livelli di intervento riabilitativo, come da indicazioni del "Piano d'indirizzo per la riabilitazione" (CSR/30 del 10 febbraio 2011, recepita con DGR 539/2012):

- "Caso complesso": utenti affetti da menomazioni e/o disabilità importanti, spesso multiple, con possibili esiti permanenti che richiedono un team multiprofessionale, che effettui la presa in carico omnicomprensiva nel lungo termine mediante un PRI, che preveda molteplici programmi terapeutici;
- "Caso non complesso": utenti affetti da menomazioni e/o disabilità di qualsiasi origine che, sulla base di un PRI, necessitano di un solo programma terapeutico riabilitativo erogato o direttamente dal medico specialista in riabilitazione o tramite il PRI da un'unica tipologia di professionista della riabilitazione.

I casi complessi saranno gestiti dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), ai sensi del DCA 107/2013.

Per i casi non complessi, i medici prescrittori di cicli di fisioterapia possono essere il neurologo del Centro SM e/o il fisiatra di struttura pubblica i quali prescrivono il primo ciclo di fisioterapia (10 sedute di prestazioni riabilitative, secondo il Nomenclatore Tariffario regionale, in attesa di recepimento del Nomenclatore Nazionale, Appendice 2). Il fisiatra di struttura pubblica e/o privato accreditato redige il PRI che dovrà essere inviato al neurologo del Centro SM e al MMG, così da renderli a conoscenza degli obiettivi riabilitativi fissati e delle tempistiche idonee per realizzarli, oltre che all'UVM per i casi complessi.

Nel caso in cui il livello di disabilità si configuri come esito di una nuova poussé che abbia richiesto un ricovero in ambiente neurologico ospedaliero o un nuovo accesso al Centro SM con modalità Day Hospital, il setting assistenziale più corretto è quello del ricovero riabilitativo in Cod. 56 o in ex. Art. 26 che potrà essere richiesto dal neurologo del reparto di neurologia/Centro SM o nel secondo caso dal fisiatra dell'UVM, al fine di tentare il recupero dello stato neurologico e funzionale *quo ante* la poussé.

Durante i periodi in cui il paziente con SM non effettua cicli di riabilitazione/fisioterapia, può essere consigliata un'attività fisica, in particolar modo l'Attività Fisica Adattata (AFA) che consiste in programmi di esercizi fisici, svolti generalmente in gruppo ed appositamente predisposti per persone con patologie croniche o disabilità omogenee. Tali attività hanno lo scopo di migliorare la mobilità, la condizione fisica e psicologica, combattere l'ipomobilità e favoriscono la socializzazione. Inoltre, l'attività fisica ha un chiaro impatto sulla qualità della vita, riducendo la progressione della disabilità. Il fisiatra di riferimento può individuare le strutture sportive della zona che organizzino questo tipo di attività così da proporle ai pazienti che non dovrebbero mai sospendere un'attività di tipo motorio.

Il fisiatra del centro ambulatoriale pubblico e/o privato accreditato che prende in carico il paziente con SM ha il compito di, attraverso l'utilizzo dell'ICF e delle altre scale di valutazione precedentemente menzionate,

valutare i deficit motori e sensitivi, i disturbi cognitivo-comportamentali nonché l'impatto dei vari aspetti nell'autonomia funzionale anche attraverso l'uso di esami strumentali quando possibile (cinematica ed EMG dinamica, baropodometria); inoltre deve redigere il PRI indicando la necessità di programmi di riabilitazione motoria per i disturbi sensitivo-motori, di equilibrio e coordinazione e di programmi per patologie dell'apparato osteo-mioarticolare con eventuale uso di terapie fisiche ed eventuali interventi specifici fisiatrici (taping, terapie infiltrative, bendaggi funzionali, etc). Il fisiatra provvederà al collegamento costante e strutturato con il Centro SM al fine di concordare eventuali approcci farmacologici integrativi o variazioni di terapie farmacologiche già in atto come quelle per la spasticità, la fatica, il dolore, etc.

Infine, il fisiatra di struttura pubblica potrà anche procedere alla valutazione ed alla prescrizione di protesi ed ausili necessari per ridurre la disabilità del paziente con SM: ausili per la deambulazione, tutori statici per gli arti per ridurre ipertono o di posizionamento, ausili minori per le ADL, ausili per la postura e la mobilità.

II LIVELLO

In questo caso il setting riabilitativo idoneo è quello ambulatoriale o semi-residenziale in strutture convenzionale.

La riabilitazione in regime ambulatoriale dovrà seguire il percorso già esplicitato nel I livello.

La riabilitazione in regime semi-residenziale deve essere considerata quando la disabilità principale è legata a deficit motori (difficoltà deambulatoria) e/o quando per motivazioni sociali e/o logistiche il paziente non può raggiungere la sede ambulatoriale specifica. In questo caso l'accesso al setting semi-residenziale deve essere autorizzato dall'UVM su segnalazione del neurologo del Centro SM o dal fisiatra di struttura pubblica o del MMG.

Nel caso in cui questo livello di disabilità si configuri come esito di una nuova poussé che abbia richiesto un ricovero in ambiente neurologico ospedaliero o un nuovo accesso al Centro SM con modalità Day Hospital, il setting assistenziale più corretto è quello del ricovero riabilitativo in Cod. 56 o in ex. Art. 26 che potrà essere richiesto dal neurologo del reparto di neurologia/Centro SM o nel secondo caso dal fisiatra dell'UVM, al fine di tentare il recupero dello stato neurologico e funzionale *quo ante* la poussé.

Il PRI redatto dal fisiatra del centro ambulatoriale o semi-residenziale pubblico e/o privato accreditato deve indicare la necessità di programmi di riabilitazione motoria per i disturbi sensitivo-motori e di equilibrio e coordinazione, programmi per patologie dell'apparato osteo-mioarticolare con eventuale uso di terapie fisiche, eventuali interventi specifici fisiatrici (taping, terapie infiltrative, bendaggi funzionali, etc). Inoltre, dovrà essere impostato un programma di valutazione e di gestione del dolore qualora presente e di prevenzione delle complicanze secondarie all'ipomobilità. Dovrà essere valutata la necessità di iniziare un programma di riabilitazione urologica previo esame urodinamico. Il fisiatra dovrà provvedere a redigere le specifiche certificazioni volte all'ottenimento o all'aggravamento dei riconoscimenti socio-sanitari che richiedono spesso valutazioni ad hoc. Il fisiatra di struttura pubblica dovrà anche procedere alla valutazione ed alla prescrizione di protesi ed ausili necessari per ridurre la disabilità del paziente con SM: ausili per la deambulazione, tutori statici per gli arti per ridurre ipertono o di posizionamento, ausili minori per le ADL, ausili per la postura e la mobilità.



E' indispensabile il collegamento costante e strutturato con il Centro SM al fine di concordare eventuali approcci farmacologici integrativi o variazioni di terapie farmacologiche già in atto come quelle per spasticità, la fatica, il dolore, etc.

III LIVELLO

In questo caso il setting riabilitativo preferenziale è quello ambulatoriale, semi-residenziale, residenziale o domiciliare.

La riabilitazione in regime ambulatoriale dovrà seguire il percorso già esplicitato nel I livello.

La riabilitazione in regime residenziale o semi-residenziale deve essere considerata quando la disabilità principale è legata a deficit motori (difficoltà deambulatoria) e/o quando per motivazioni sociali e/o logistiche il paziente non può raggiungere la sede ambulatoriale specifica. In questo caso l'accesso al setting deve essere autorizzato dall'UVM su segnalazione del neurologo del Centro SM o dal fisiatra di struttura pubblica o del MMG.

Nel caso di setting domiciliare l'accesso all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) deve essere autorizzato dall'UVM su segnalazione del neurologo del Centro SM o il fisiatra di struttura pubblica o il MMG. La riabilitazione in regime domiciliare deve essere considerata solo quando la disabilità principale è legata ai deficit motori (grave difficoltà deambulatoria) e/o quando per motivazioni sociali il paziente non può raggiungere la sede ambulatoriale. In questa fase, quando la persona con SM è presso il domicilio, è fondamentale la condivisione di obiettivi e programmi fissati dall'UVM con il MMG, che è chiamato a gestire le complicanze secondarie all'ipomobilità (complicanze vascolari e respiratorie, stipsi ostinata, complicanze a carico dell'apparato urinario o osteo-mio-articolare, etc.), spesso causa di impatto negativo sugli outcome riabilitativi.

Qualora per complessità clinica (presenza di comorbidità) sia richiesta una sorveglianza medica e/o infermieristica h24, il setting riabilitativo più idoneo è quello in regime di ricovero ex Art. 26 che dovrà essere autorizzata dall'UVM su richiesta del neurologo del Centro SM, del fisiatra di struttura pubblica o del MMG.

Nel caso in cui questo livello di disabilità si configuri come esito di una nuova poussé che abbia richiesto un ricovero in ambiente neurologico ospedaliero o un nuovo accesso al Centro SM con modalità Day Hospital, il setting assistenziale più corretto è quello del ricovero riabilitativo in Cod. 56 o in ex. Art. 26 che potrà essere richiesto dal neurologo del reparto di neurologia/Centro SM o nel secondo caso dal fisiatra dell'UVM, al fine di tentare il recupero dello stato neurologico e funzionale *quo ante* la poussé.

Per quanto riguarda la prescrizione di ausili e tutori oltre a quelli già descritti per il livello II, l'aumentata disabilità richiederà la prescrizione di ulteriori ausili per la mobilità come carrozzine elettriche, sollevatori, montascale, etc. da parte del fisiatra di struttura pubblica. Inoltre il fisiatra, in accordo con il neurologo del Centro SM, dovrà valutare: eventuale utilizzo della pompa al baclofen; interventi per il trattamento dell'osteoporosi e prevenzione delle fratture da fragilità ossea; esecuzione di bendaggi funzionali, etc.

Il fisiatra provvede a redigere le specifiche certificazioni volte all'ottenimento o all'aggravamento dei riconoscimenti socio-sanitari che richiedono spesso valutazioni ad hoc.

IV LIVELLO

L'evoluzione della malattia determina una disabilità gravissima che sposta gli obiettivi riabilitativi sul versante della prevenzione e della gestione delle complicanze secondarie, sul mantenimento delle abilità residue e sui programmi di supporto del caregiver. Questi pazienti non sono trasportabili, possono aver necessità di PEG, ventilazione assistita e/o essere in una condizione di immobilità completa, necessitando pertanto di assistenza medico-infermieristica costante: per tale motivo il setting assistenziale migliore in questo livello è quello domiciliare con l'ADI, attivata dal fisiatra di struttura pubblica o dal neurologo del Centro SM o dal MMG, che sarà l'interlocutore principale della gestione del paziente. Qualora il soggetto non possa essere assistito a domicilio dovrà essere ricoverato in ambienti protetti come la Residenze Sanitarie Assistite, Unità Speciali di Assistenza Prolungata (USAP) o l'Hospice, tramite valutazione e autorizzazione dell'UVM.

Il piano di trattamento sarà incentrato sulla prevenzione e sul trattamento delle complicanze secondarie come retrazioni e vizi posturali, sul mantenimento delle abilità residue motorie cognitive e comunicative, sulla gestione della spasticità, sulla prevenzione e la gestione del dolore neuropatico e osteo-mio-articolare, sulla prevenzione della formazione e sulla cura delle piaghe da decubito, sulla rieducazione respiratoria e della tosse, sulla prevenzione *ab ingestis* ed anche su programmi di supporto psicologico per i caregivers.

Nel caso in cui questo livello di disabilità si configuri come esito di una nuova *poussé* che abbia richiesto un ricovero in ambiente neurologico ospedaliero o un nuovo accesso al Centro SM con modalità Day Hospital, il setting assistenziale più corretto è quello del ricovero riabilitativo in Cod. 56 o in ex. Art. 26 che potrà essere richiesto dal neurologo del reparto di neurologia/Centro SM o nel secondo caso dal fisiatra dell'UVM, al fine di tentare il recupero dello stato neurologico e funzionale *quo ante* la *poussé*.

CURE DOMICILIARI

Al fine di migliorare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con gli obiettivi di salute individuati dalla vigente normativa nazionale, la Regione Abruzzo ha previsto tra gli obiettivi strategici del Piano di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale, anche, un rafforzamento dell'assistenza domiciliare.

Il rafforzamento di tale setting assistenziale, infatti, risulta indispensabile, sia per migliorare l'efficienza e l'efficacia del SSR, sia per migliorare la qualità dell'assistenza. Il domicilio, infatti, rappresenta il luogo privilegiato di cura dei cittadini, anche, al fine di preservarne il contatto con il proprio ambiente di vita, soprattutto per i soggetti più fragili.

Il Piano di riqualificazione del servizio sanitario regionale 2016-2018, approvato con il DCA 55/2016, sottolinea l'importanza di *"riqualificare l'assistenza domiciliare creando le condizioni per soddisfare al meglio i bisogni del paziente in funzione del relativo fabbisogno assistenziale ed investendo in tecnologia e personale specializzato per prestare assistenza presso il domicilio del paziente"*.

Lo strumento operativo in cui si dovranno individuare gli obiettivi da raggiungere, le azioni da intraprendere e le risorse da destinare per l'erogazione dell'assistenza domiciliare è il Programma delle Attività



Territoriali, così come previsto dall'art. 3-quater del D.Lgs. n.502/92 e smi. E' necessario, inoltre, che all'interno della programmazione distrettuale, le cure domiciliari godano di un budget dedicato. Per migliorare l'attività domiciliare risulta necessario supportare gli operatori attraverso interventi formativi specifici, di tipo integrato e multidisciplinare, per favorire la costruzione di gruppi di lavoro che garantiscano omogeneità nelle risposte assistenziali, appropriatezza, personalizzazione e prossimità negli interventi sugli utenti.

5. MULTIDISCIPLINARIETA'

Il paziente è sempre al centro delle attività di un team multidisciplinare di specialisti, costituito da neurologo, infermiere dedicato, psicologo.

In diversi momenti della storia clinica il paziente può richiedere un supporto psicologico che lo aiuti ad affrontare i problemi connessi alla malattia: fase diagnostica, comunicazione di diagnosi, inizio o proseguimento di una terapia cronica, disagio sociale o sul luogo di lavoro, problematiche affettive o familiari, ecc. E' necessario che il team del Centro SM comprenda la figura dello psicologo con esperienza nel trattamento dei pazienti con SM per colloqui individualizzati secondo le esigenze del caso.

Il team allargato che collabora per venire incontro alle diverse problematiche presentate da ogni singolo paziente è di fondamentale importanza al momento della diagnosi e durante il follow-up. Le figure specialistiche coordinate ed integrate fra loro sono:

- Oculista: valutazione clinica e strumentale, all'esordio e ogniqualvolta si presentino disturbi neurooftalmologici acuti;
- Urologo: valutazione clinica e funzionale dei disturbi genito-urinari; lo studio dei disordini minzionali prevede:
 - Esame urine;
 - Urinocoltura;
 - Valutazione residuo post-minzionale;
 - Ecografia renale e vie urinarie;
- A seguire:
 - Visita urologia;
 - Flussimetria e valutazione urodinamica, se indicati;
 - Avvio di terapia sintomatica in base al disturbo funzionale;
 - Eventuale addestramento all'auto-cateterismo;
 - Riabilitazione del piano perineale.
- Endocrinologo: valutazioni funzionali e strumentali funzione tiroidea. Il percorso endocrinologico prevede:
 - Esame della funzionalità tiroidea con autoanticorpi;
 - Visita endocrinologica con eco tiroide;

- Agoaspirato tiroideo se indicato;
- Avvio terapie se indicato.
- Ginecologo: la consulenza ginecologica può essere richiesta per le seguenti indicazioni:
 - Disturbi mestruali;
 - Adeguata contraccezione;
 - Pianificazione gravidanza;
 - Parto;
 - Puerperio.

La collaborazione con il ginecologo diventa importante nelle pazienti con SM al fine di permettere loro una completa realizzazione di sé come donne.

- Psichiatra: valutazione per disturbi dell'affettività, disturbi di personalità; intervento urgente in caso di episodio depressivo acuto e/o episodio psicotico;
- Fisiatra: valutazione e presa in carico secondo progetti finalizzati. La riabilitazione comprende un complesso di interventi orientati a contrastare gli esiti dei deficit, sostenere il raggiungimento dei livelli massimi di autonomia fisica, psichica e sociale, promuovere il benessere psichico e la più ampia espressione della vita relazionale ed affettiva. Fin dalla prima visita si ha una "presa in carico" totale del paziente; viene programmata un'osservazione seriata nel tempo caratterizzata da controlli clinici programmati per seguire l'andamento clinico e le modificazioni legate alla malattia. Questa modalità di approccio consente l'individuazione delle criticità della malattia in ogni singolo paziente, la possibilità di osservare e prevedere l'andamento della malattia nel singolo soggetto, adattare il progetto alle modifiche cliniche e subcliniche. Si attiva in questo modo un meccanismo di coping, lavorando su un progetto in una malattia che è di per sé disprogettuale;
- Neurofisiologo: studio funzionale multimodale con PE ed EMG (Elettromiografia);
- Foniatra/logopedista: valutazione della disartria, disfagia, progetto logopedico riabilitativo e studio della deglutizione;
- Cardiologo: visita ed ecocardiogramma;
- Altri specialisti: dermatologo, ematologo, reumatologo, nutrizionista, ecc.

6. PAC DIAGNOSTICO SCLEROSI MULTIPLA

Disciplina di riferimento

Neurologia

Struttura erogante

Centri SM di I e II livello.



Razionale

Non esiste un singolo specifico test che permetta di definire la diagnosi di SM, si tratta perciò di un percorso diagnostico complesso, che spesso non si esaurisce in un unico atto clinico e può richiedere la collaborazione di diversi specialisti. Al fine di uniformare il percorso che ogni paziente, con un primo episodio clinico di sospetta SM debba seguire, è stato definito un pacchetto massimo di esami cui ogni Centro della rete si atterrà.

Tipologia di pazienti

Pazienti che hanno una sintomatologia a carico del SNC che si può manifestare anche come sindrome clinicamente isolata a carico nel nervo ottico, del tronco dell'encefalo o del midollo spinale.

Percorso del PAC

Il PAC diagnostico può comprendere diversi accessi a seconda del programma assistenziale individuato per il singolo paziente, che viene strutturato in modo da concentrare tutte le prestazioni diagnostiche necessarie cercando di ridurre al minimo il numero dei contatti.

Per configurarsi il PAC devono essere erogate almeno 4 prestazioni tra quelle indicate nelle tabelle seguenti (le analisi cliniche, indipendentemente dal loro numero, vengono conteggiate come una singola prestazione). La definizione del programma diagnostico viene effettuata dallo specialista del Centro SM, sulla base delle necessità cliniche del paziente. Nel PAC non possono rientrare prestazioni non comprese nell'elenco sottostante. Le prestazioni dell'elenco, tranne quelle della branca laboratorio analisi, possono essere erogate una sola volta nell'ambito del PAC.

Le procedure da eseguire per la realizzazione del PAC diagnostico sono le seguenti:

1. Impegnativa per "Prima visita specialistica presso il Centro SM" da parte del MMG, PSL o un altro specialista del SSN con le condizioni di erogabilità in classe di priorità "B" (priorità BREVE), secondo l'Allegato A, ad integrazione del Disciplinare Tecnico All. I della D.G.R. 575/2011;
2. Prenotazione a cura del paziente della visita presso il CLP di I livello;
3. Visita dello specialista che diventa responsabile dell'eventuale attivazione della procedura e:
 - a) Apre la Cartella Ambulatoriale;
 - b) Individua lo specifico programma assistenziale del paziente all'interno degli esami individuati per il PAC.

La fase di esecuzione del PAC è garantita, oltre che dal medico specialista responsabile del PAC, anche dal case manager che coordina il percorso assistenziale e pianifica la prenotazione degli esami selezionati e della successiva visita per la valutazione dei referti.

4. Visita specialistica programmata per la valutazione degli esami clinico-strumentali eseguiti, dalla quale lo specialista può:
 - 4.a Proseguire la procedura diagnostica ambulatoriale;
 - 4.b Diagnosticare la patologia;
 - 4.c Escludere la patologia e chiudere la cartella ambulatoriale.

In caso di 4.a il percorso riprende dal punto 3b.

In caso di 4.b lo specialista provvede a:

1. Chiedere la cartella ambulatoriale;
2. Espletare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;
3. Prendere in carico il paziente presso il Centro SM.
5. Chiusura del PAC. Lo specialista consegna al paziente la/le impegnativa/e del ricettario SSR per il pagamento del ticket riferito al pacchetto ambulatoriale che avviene in un solo momento per tutte le prestazioni eseguite, eccezion fatta per gli utenti esenti. Redige una relazione conclusiva per il MMG o il PLS.

Le disposizioni attuative per l'erogazione e il funzionamento dei PAC diagnostici, ai sensi della L.R. N. 20/2006, verranno regolamentate con distinto provvedimento regionale.

Nelle tabelle seguenti vengono illustrate le prestazioni di specialistica ambulatoriale secondo il Nomenclatore Tariffario Regionale (All. A alla DCA 12/2013 e s.m.i.) che possono essere erogate all'interno del PAC (Tabella 5a), in attesa di recepimento regionale del Nomenclatore Nazionale (All. 4 al DPCM del 12/01/2017) (Tabella 5b).

Tabella 5a: Prestazioni strumentali, analisi cliniche e citologiche secondo Nomenclatore Tariffario Regionale.

Codice	Prestazione
89.7	Visita generale - visita specialistica, prima visita
95.02	Esame complessivo dell'occhio. Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo
89.01	Anamnesi e valutazione, definite brevi - storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, visita di controllo
95.05	Studio del campo visivo - campimetria, perimetria statica/cinetica
88.91.2	Risonanza magnetica nucleare (rm) del cervello e del tronco encefalico, senza e con contrasto
88.93.1	Risonanza magnetica nucleare (rm) della colonna, senza e con contrasto - cervicale, toracica, lombosacrale
95.23	Potenziali evocati visivi (vep). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad anticampi
89.15.1	Potenziali evocati acustici
89.15.3	Potenziali evocati motori - arto superiore o inferiore - incluso: eeg
89.15.4	Potenziali evocati somato-sensoriali - per nervo o dermatomero - incluso: eeg
Analisi cliniche	
90.62.2	Emocromo: hb, gr, gb, het, plt, ind, deriv., f. l.
90.38.4	Proteine (elettroforesi delle) [s]
90.82.5	Velocità di sedimentazione delle emazie (ves)
90.27.1	Glucosio [s/p/u/du/la]
90.16.3	Creatinina [s/u/du/la]
90.09.2	Aspartato aminotransferasi (ast) (got) [s]
90.04.5	Alanina aminotransferasi (alt) (gpt) [s/u]
90.10.5	Bilirubina totale e frazionata
90.23.5	Fosfatasi alcalina



90.25.5	Gamma glutamil transpeptidasi (gamma gt) [sangue/urine]
90.64.2	Fattore reumatoide
90.44.3	Urine esame clinico fisico e microscopico
90.46.5	Anticoagulante lupus-like (lac)
90.60.2	Complemento: c1q, c3, c3 att., c4 (ciascuno)
90.42.1	Tireotropina (tsh)
90.72.3	Proteina c reattiva (quantitativa)
90.13.5	Cobalamina (vit. b12) [s]
90.72.4	Proteina s libera [p]
90.72.2	Proteina c anticoagulante funzionale [p]
90.57.5	Antitrombina III funzionale
90.52.4	Anticorpi anti nucleo (ana)
90.48.2	Anticorpi anti citoplasma dei neutrofili (anca)
90.47.5	Anticorpi anti cardiolipina (igg, igt, igm)
90.47.3	Anticorpi anti antigeni nucleari estraibili (ema)
90.48.3	Anticorpi anti dna nativo
91.49.2	Prelievo di sangue venoso
90.38.5	Proteine [sangue/urine/durita]
90.05.1	Albumina [s'u'du]
90.69.4	Immunoglobuline iga, igt o igm (ciascuna)
91.27.1	Virus varicella zoster anticorpi (e.i.a.)
90.87.5	Borrelia burgdorferi anticorpi (e.i.a.)
91.09.4	Toxoplasma anticorpi (e.i.a.)
91.22.1	Virus herpes simplex (tipo 1 o 2) anticorpi
91.26.4	Virus rosolia anticorpi
91.14.1	Virus citomegalovirus anticorpi (e.i.a.)
91.21.1	Virus epstein barr [ebv] anticorpi (ea o ebna o vca) (e.i.a.)

Tabella 5b: Prestazioni strumentali, analisi cliniche e citologiche secondo Nomenclatore Nazionale.

Codice	Prestazione
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, PDT
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero
Analisi cliniche	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND, DERJV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTOFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5
90.38.5	PROTEINE TOTALI

90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.27.1	GLUCOSIO
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)
90.10.5	BILIRUBINA REFLIX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta)
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA-GLUTAMIL TRANSFERASI (gamma GT)
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.46.5	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a 90.41.8
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)
90.72.4	PROTEINA S LIBERA
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
90.38.5	PROTEINE TOTALI
90.05.1	ALBUMINA
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG, IgM, (Ciascuna)
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM
90.87.G	BORRELLIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NA
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio



7. INDICATORI

La definizione di un PDEA per la Sclerosi Multipla rende necessario un sistema di monitoraggio che, oltre a descrivere quantitativamente l'evolversi della malattia nella Regione consenta verifiche in merito all'adozione del PDTA stesso e alla sua declinazione a livello delle singole aziende sanitarie locali.

L'obiettivo del sistema di indicatori proposto è duplice: da un lato avere contezza dello stato dell'arte dell'intero sistema assistenziale offerto dal SSR per la Sclerosi Multipla; dall'altro avere uno strumento di misura dell'aderenza alle indicazioni del PDTA e del miglioramento complessivo dell'assistenza e della qualità della vita nelle varie fasi della malattia e impatto sui costi totali.

Indicatori organizzativi

- Recepimento del PDTA regionale per la Sclerosi Multipla: Atto Aziendale entro 30 giorni dalla trasmissione dell'atto deliberativo di G.R;
- Numero di persone con SM in carico presso il Centro SM di I o II livello (almeno 100 per il I livello; almeno 300 per il II livello);
- Numero di persone con SM in trattamento presso il Centro SM di I o II livello (almeno 60 per il I livello; almeno 200 per il II livello).

Indicatori di processo

INDICATORE	COSA MISURA	VALORE DI RIFERIMENTO
Numero di PAC attivati dal Centro SM (codificati secondo le disposizioni del disciplinare tecnico) / numero di diagnosi di SM effettuate presso il Centro SM	Il numero di pazienti per i quali è stato attivato un PAC diagnostico	Valore soglia interno: valore dell'indicatore osservato nel primo anno di monitoraggio.
Numero pazienti con almeno un ciclo fisioterapico / totale pazienti.	Il numero minimo atteso di persone con almeno 1 ciclo di fisioterapia, autorizzato dall'UVM.	≥ 20% (primo anno) ≥ 30% (secondo anno)
Indicatore di sistema		

Gli indicatori sopra esposti, che verranno monitorati dall'ASR Abruzzo, potranno essere implementati a seconda delle criticità rilevate e delle eventuali proposte che potranno esserci da parte dei professionisti coinvolti nel percorso stesso.

L'ASR Abruzzo, con cadenza annuale, elabora una scheda reportistica che sarà trasmessa al Dipartimento per la Salute e il Welfare e alle ASL, e pubblicato sul sito istituzionale.

ALLEGATO A

PRIMA VISITA PRESSO IL CENTRO DI SCLEROSI MULTIPLA*

Classe BREVE

- Recente insorgenza/recidiva di segni e/o sintomi neurologici che modificano le condizioni preesistenti alterando le capacità sensori-motorie (deficit sensitivi e/o motori di un emisoma o degli arti inferiori, dei nervi cranici come diplopia, disfagia, disfonia) in pazienti con storia compatibile con malattia demielinizzante e/o con diagnosi strumentale sospetta;
- Esacerbazione della malattia già nota.

* ad integrazione del Disciplinare Tecnico Allegato 1 della D.G.R. 575/2011.



ALLEGATO B

Protocollo di Risonanza Magnetica Centri SM Abruzzo “standard minimo”

Questo protocollo è una procedura di standardizzazione degli esami di Risonanza Magnetica (RM) nella sclerosi multipla, viste le risorse disponibili nella Regione Abruzzo.

Ha la finalità di adattare le Guidelines SIN AINR (Filippi et al. 2013) alla realtà locale attuale in modo aggiornato.

È il frutto di un lavoro di gruppo spontaneo che ha visto coinvolti neurologi e radiologi a partire dal 2015, che ha portato alla prima versione del 01.12.15 e all'attuale aggiornamento. È un esempio concreto di *clinical governance*.

Lo standard minimo raccomandato della RM è di 1,5 Tesla e, comunque, non inferiore a 1 Tesla.

Protocollo RM di centratura (standard minimo)PIANI ANATOMICI

- ENCEFALO Assiale bi-commissurale: si manterrà questo posizionamento anche nei follow-up oppure il radiologo potrà scegliere di adottare limite antero-inferiore e postero-inferiore del corpo calloso (raccomandato nelle Guidelines AIRI-SIN);
- ENCEFALO Coronale: parallelo al pavimento del IV ventricolo (vedi Nota A).

Nota A: Nelle Guidelines (Filippi et al. 2013) non sono contemplate sequenze coronali. Si ritiene, invece, che esse siano molto utili per confermare lesioni, rispondendo ad un criterio essenziale in RM che è quello della multiplanarietà.

SPESSORE SEZIONI

- ENCEFALO < 4mm (meglio se 3 mm) anche per sagittale;
- MIDOLLO < 4mm (meglio se 3 mm).

Protocollo RM di diagnosi (standard minimo)

ENCEFALO	
<ul style="list-style-type: none"> • Centrazione • DWI Assiale • T1 TSE Assiale • DIR e/o SWI e/o GRE * • Somministrazione singola dose di mdc (vedi Nota B) • T2 TSE Assiale • FLAIR 3D con saturazione del grasso ricostruita sui tre piani o in alternativa TSE T2 Sagittale e FLAIR Assiale • T1 3D SPGR Mdc ricostruita sui tre piani • T1 FSE Assiale Mdc <p>Vedi Nota C</p> <p><i>*Dipende dall'apparecchiatura utilizzata, a 3T è preferibile la SWI alla GRE</i></p>	<p style="text-align: center;">Nota B</p> <p>La somministrazione precoce di mdc non inficia nessuna sequenza successiva e permette di arrivare alla T1 post-contrastografica dopo 4 sequenze (ovvero dopo circa 15 minuti) con un ritardo ottimale che si concorda debba essere di almeno 7 minuti. Lo studio continua con il midollo e il mdc iniettato prima non crea problemi tranne se la sintomatologia è prevalentemente midollare. In questo caso è consigliabile iniziare il protocollo prima con il midollo e continuare con l'encefalo: dal midollo T1 FSE Sagittale di base si arriva all'encefalo.</p> <p style="text-align: center;">Nota C</p> <p>DIR solo opzionale. E' auspicata perché molto informativa su placche corticali. Nelle Guidelines la DIR è raccomandata al baseline (DIR Assiale) ma è opzionale nel follow-up.</p>
MIDOLLO IN TOTO (studio separato del midollo Cervicale e Dorsale – vedi Nota D)	
<ul style="list-style-type: none"> • Centrazione • T2 TSE Sagittale • STIR oppure DP Sagittale • T1 TSE Sagittale Mdc • T2 TSE Assiale * • T1 TSE Assiale Mdc * <p>* opzionale solo su lesioni viste o dubbie</p>	<p style="text-align: center;">Nota D</p> <p>Per razionalizzare sia in termini di rischio/comfort paziente che di tempo e spesa, si cercherà di riservare la somministrazione del Mdc e/o lo studio del midollo ai casi con carico lesionale non ben delimitabile in T2 o in altri casi particolari. Il prescrittore (Specialista di un Centro SM) e/o il Medico Radiologo</p>



dovranno giustificare l'indicazione.

Protocollo RM di follow-up (standard minimo)

ENCEFALO	
<ul style="list-style-type: none"> • Centatura • DWI Assiale • T1 TSE Assiale • T2 TSE Assiale • Eventuale somministrazione singola dose di MdC giustificata (vedi Nota E) • FLAIR 3D con saturazione del grasso ricostruita sui tre piani, o in alternativa TSE T2 Sagittale e FLAIR Assiale • DIR e/o SWI e/o GRE * se somministrato il mdc: • T1 3D SPGR MdC ricostruita sui tre piani • T1 FSE Assiale MdC <p>Vedi Nota F</p> <p><i>*Dipende dall'apparecchiatura utilizzata, a 3T preferibile la SWI alla GRE</i></p>	<p>Nota E</p> <p>Per razionalizzare sia in termini di rischio/comfort paziente che di tempo e spesa, si cercherà di riservare la somministrazione del MdC e/o lo studio del midollo a casi con carico lesionale non ben delimitabile in T2 o in altri casi particolari. Il prescrittore (Specialista di un Centro SM) e/o il Medico Radiologo dovranno giustificare l'indicazione.</p> <p>Nota F</p> <p>DIR solo opzionale. E' auspicata perché molto informativa su placche corticali. Nelle Guidelines la DIR è raccomandata al baseline (DIR Assiale), ma è opzionale nel follow-up.</p>

Lo standard diventa quello di **non** effettuare il MdC. I casi particolari vanno giustificati.

Esempio di eccezione: follow-up a 6 mesi dall'inizio della terapia di profilassi (reference scan), per poterne valutare correttamente il beneficio a distanza in caso di aumento precoce del carico lesionale nella finestra temporale in cui non c'è ancora piena efficacia terapeutica.

MIDOLLO IN TOTO (opzionale su prescrizione del Neurologo)

Solo su richiesta specialistica, eventualmente con MdC se negativo all'esordio.

- Centatura
- T2 TSE Sagittale
- STIR oppure DP Sagittale
- T1 TSE Sagittale MdC

- T2 TSE Assiale *
 - T1 TSE Assiale MdC*
- * opzionale solo su lesioni viste o dubbie

Tempistica follow-up RRMS (standard minimo)

Considerando la variabilità dei singoli casi è ovviamente possibile fare solo alcune proposte generali:

- Chiunque inizia una terapia disease - modifying (DMD) (prima o successive linee):
 - Solo ENCEFALO (protocollo follow-up - sempre MdC) a 6 mesi da inizio DMD per "reference scan";
 - Successivamente ogni 12 mesi (protocollo follow-up).
- Richiedere MIDOLLO solo su attenta motivazione clinica (es. storia con prevalenza lesioni midollari, dove il solo encefalo potrebbe non cogliere attività di malattia).

Tempistica follow-up forme progressive (standard minimo)

Molte variabili rendono difficile una standardizzazione del timing; tra tutte le difficoltà di identificare la transizione tra forma recidivante-remittente (RRMS) e forma secondariamente progressiva (SPMS).

Proposte:

- Scoraggiare l'uso della RM se non ci sono effetti sulle scelte terapeutiche oppure valide motivazioni cliniche (es. diagnosi differenziale per aspetti atipici);
- Per il follow-up dei pazienti in terapia valgono le proposte fatte per RRMS.

N.B. Non vi sono indicazioni nelle Guidelines SIN - AINR (Filippi et al. 2013).

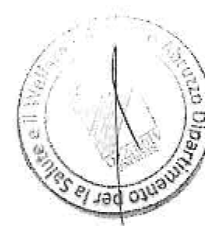
Protocollo RM sorveglianza PML in corso di Natalizumab (standard minimo)

La RM serve per la diagnosi preclinica di PML in pazienti asintomatici.

ENCEFALO

- Centrazione
- DWI Assiale
- T1 TSE Assiale
- FLAIR Assiale
- T2 TSE Assiale
- Somministrazione singola dose di MdC (vedi Nota G)
- T1 TSE Assiale MdC
- T1 3D SPGR MdC ricostruita sui tre piani

Nota G: La posticipazione del MdC è proposta per cogliere un contrasto precoce ("poco contrasto, ma subito") delle lesioni PML con aspetto "milky way" in T2.



Tempistica:

- In JCV - ogni 3-4 mesi a partire dal 18° mese di terapia;
- Fino a 6 mesi dopo la sospensione.

N.B. Non vi sono indicazioni nelle Guidelines SIN-AINR (Filippi et al. 2013).

PROTOCOLLO RM (STANDARD MINIMO): RICHIESTA DELL'ESAME DI RISONANZA MAGNETICA E REFERTAZIONE

Su impegnativa SSR specialistica / modulo di richiesta interna segnalare:

- Quesito clinico:
 - Diagnosi;
 - Follow-up;
 - Farmacosorveglianza per PML.
- Se il paziente:
 - E' in fase clinicamente attiva e/o in progressione di disabilità;
 - Non è in fase clinicamente attiva e/o in progressione di disabilità.
- Prescrivere con dicitura del tipo:
 - RM encefalo senza e con mezzo di contrasto;
 - RM midollo cervicale senza e con mezzo di contrasto;
 - RM midollo dorsale senza e con mezzo di contrasto.

Evitare somministrazione di steroide prima della RM se effettuata con MdC.

Proposta/Schema di referto:

Nel referto andrebbe specificato:

- Se l'esame è stato eseguito senza o con MdC. Se con MdC specificare la molecola e la dose. (es. dose standard di Gadobutrolo);
- Il numero delle lesioni: 0, 1-9, 10-20, >20;
- Le dimensioni: maggiori oppure minori di 10 mm (placche pseudotumorali);
- Le sedi coinvolte: periventricolari, cortico-sottocorticali, sottotentoriali, midollo (se eseguito);
- Presenza di eventuali alterazioni nelle sequenze T1-dipendenti ("black holes");
- Enhancement dopo MdC (se effettuato);
- Giudizio diagnostico (segnalare se le lesioni descritte sono compatibili o meno con malattia demielinizzante).

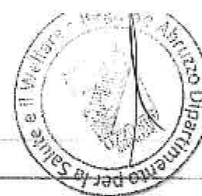
Inoltre:

- Fare riferimento all'ultimo precedente esame (se disponibile), segnalando il numero e la sede di nuove localizzazioni della patologia di base;
- Predisporre per il Centro SM slot di esami programmabili in regime esterno.

Appendice I

Core set di parametri estratti dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).

FUNZIONI CORPOREE	
Funzioni dell'orientamento	b114.
Funzioni dell'energia e delle pulsioni (motivazione, controllo degli impulsi)	b130.
Funzioni del sonno	b134.
Funzioni dell'attenzione	b140.
Funzioni della memoria	b144.
Funzioni emozionali (affetto, tristezza, ansia, labilità, appiattimento)	b152.
Funzioni cognitive di livello superiore	b164.
Funzioni della vista	b210.
Funzioni vestibolari	b235.
Funzione propriocettiva	b260.
Sensazione di dolore	b280.
Funzioni dell'articolazione della voce (disartria, anurtia)	b320.
Funzioni del muscolo respiratorio	b445.
Funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (capacità aerobica)	b455.
Salivazione	b5104.
Deglutizione	b5105.
Funzioni di defecazione	b525.
Funzioni urinarie (incontinenza, ritenzione, vescica automatica)	b620.
Funzioni sessuali	b640.
Funzioni della mobilità dell'articolazione (spalla congelata, artrite)	b710.
Funzioni della forza muscolare	b730.
Funzioni del tono muscolare	b735.
Funzioni di controllo del movimento volontario (adiadococinesia)	b760.
Funzioni del pattern dell'andatura (zoppia, andatura spastica)	b770.
Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento (stiffness)	b780.
Funzioni protettive della cute (ulcere, piaghe)	b810.
STRUTTURE CORPOREE	
Struttura della regione della spalla	s720.
Struttura dell'arto superiore	s730.
Struttura dell'arto inferiore	s750.
Struttura del tronco	s760.
Ulteriori strutture muscolo scheletriche correlate al movimento	s770.
Struttura delle aree della cute	s810.



ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE	
Letture	d166.
Scrittura	d170.
Eseguire la routine quotidiana	d230.
Parlare	d330.
Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione	d360.
Cambiare la posizione corporea di base (sdraiarsi, sedersi)	d410.
Mantenere una posizione corporea	d415.
Uso fine della mano (raccolgere, afferrare, manipolare)	d440.
Uso della mano e del braccio (girare le maniglie, afferrare una palla)	d445.
Camminare	d450.
Spostarsi (salire, saltare, correre)	d455.
Spostarsi usando apparecchiature/ausili	d465.
Guidare	d475.
Lavarsi	d510.
Prendersi cura di singole parti del corpo	d520.
Vestirsi	d540.
Mangiare	d550.
Bere	d560.
Prendersi cura della propria salute (sottoporsi a esami, gestire la dieta)	d570.
Procurarsi beni e servizi (fare la spesa)	d620.
Preparare i pasti	d630.
Fare i lavori di casa (lavare i indumenti, pulire, usare elettrodomestici)	d640.
Interazioni interpersonali semplici	d710.
Relazioni familiari (relazione genitore-figlio, tra fratelli)	d760.
Relazioni intime	d770.
Lavoro retribuito	d850.
Ricreazione e tempo libero (gioco, arte, sport, hobby)	d920.
FATTORI AMBIENTALI	
Vengono distinti in facilitatori , ovvero fattori che migliorano il funzionamento e riducono la disabilità , mediante la loro presenza o assenza, e barriere , fattori che limitano il funzionamento e creano la disabilità , con la loro assenza o presenza.	
Prodotti o sostanze per il consumo personale (cibo, farmaci)	e110.
Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana (tutori)	e135.
Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto (deambulatore, carrozzina)	e120.
Prodotti e tecnologie per la comunicazione	e125.
Prodotti e tecnologie per il lavoro	e135.
Prodotti e tecn. per progett. e costr. di edifici per utilizzo privato	e155.
Famiglia ristretta	e310.
Famiglia allargata	e315.

Amici	e320
Conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità	e325
Persone che forniscono aiuto o assistenza	e340
Alloggiamenti individuali componenti famiglia ristretta	e410
Alloggiamenti individuali di operatori sanitari	e450
Servizi, sistemi e politiche abitative	e525
Servizi, sistemi e politiche di trasporto (trasporto verso servizi sanitari)	e540
Servizi, sistemi e politiche delle associazioni e organizzazioni	e555
Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali (invalidità civile)	e570
Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale (serv. sociali)	e575
Servizi, sistemi e politiche sanitarie (ADI)	e580
Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione	e585
Servizi, sistemi e politiche del lavoro	e590



Appendice 2

Prestazioni riabilitative ambulatoriali secondo Nomenclatore Tariffario Regionale.

Codice	Prestazione
89.7	Visita generale - visita specialistica, prima visita
89.01	Anamnesi e valutazione, definite brevi - storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, visita di controllo
89.07	Consulta, definito complessivo - valutazione multidimensionale geriatrica d' equipe
93.01.1	Valutazione funzionale globale - con scala psico-comportamentale
93.01.3	Valutazione monofunzionale - con scala psico-comportamentale. Bilancio pretrattamento dei disturbi comunicativi e del linguaggio, somministrazione di test delle funzioni linguistiche
93.01.4	Valutazione funzionale delle funzioni corticali superiori / Bilancio pretrattamento delle funzioni corticali superiori correlate a disturbi comunicativi e del linguaggio o di altre funzioni cognitive
93.04.1	Valutazione manuale di funzione muscolare - bilancio articolare e muscolare generale
93.05.4	Test posturografico
93.05.5	Test stabilometrico statico e dinamico
93.11.1	Rieducazione motoria individuale in motuleso grave strumentale complessa Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.11.2	Rieducazione motoria individuale in motuleso grave semplice Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.11.3	Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale strumentale complessa Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.11.4	Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice. Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.11.5	Rieducazione motoria in gruppo. Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)
93.16	Mobilizzazione di altre articolazioni / Manipolazione incrementa di rigidità di piccole articolazioni
93.18.1	Esercizi respiratori - per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.18.2	Esercizi respiratori - per seduta collettiva (ciclo di dieci sedute)
93.19.1	Esercizi posturali - propriocettivi - per seduta individuale di 60 minuti (ciclo di dieci sedute)
93.19.2	Esercizi posturali - propriocettivi - per seduta collettiva di 60 minuti max. 5 pazienti (ciclo di dieci sedute)
93.22	Training deambulatore e del passo. Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.72.1	Training per disfasia - per seduta individuale (ciclo di dieci sedute)
93.72.2	Training per disfasia - per seduta collettiva (ciclo di dieci sedute)
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE
93.89.2	Training per disturbi cognitivi - per seduta individuale (ciclo di dieci sedute)
93.89.3	Training per disturbi cognitivi - per seduta collettiva (ciclo di dieci sedute)

Prestazioni riabilitative ambulatoriali secondo Nomenclatore Nazionale.

Codice	Prestazione
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresi disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di

	strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)
93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICOLAZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese
93.01.C	VALUTAZIONE di MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo
93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici
93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo
93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e riferuto. Non associabile a 93.05.5
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4, 93.05.7, 93.05.8
93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)
93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della monomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.F); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico
93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADI, primarie o di base e ADI, secondarie e/o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADI, secondarie e/o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADI, primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese
93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili



	utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute
93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute
93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute
93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione inerente di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute

Appendice 3

SCLEROSI MULTIPLA IN ETÀ PEDIATRICA. LINEE D'INDIRIZZO.*Epidemiologia*

Si distinguono una forma infantile con esordio prima dei 12 anni d'età e una forma adolescenziale con esordio tra i 12 e i 18 anni d'età. La storia naturale della SM pediatrica e la fascia di popolazione coinvolta la rende nel complesso ben distinta dalla SM dell'adulto, richiedendo una organizzazione di servizi assistenziali, socio-sanitari, riabilitativi e scolastici dedicati.

Assumendo la prevalenza del 5%, e stimando in 114.000 i soggetti italiani con SM, il numero di casi con esordio sotto i 18 anni può essere stimato pari a circa 7.410.

In Abruzzo, la stima della prevalenza dei casi con esordio sotto i 18 anni è di 152.

Diagnosi precoce

Le figure di riferimento iniziali per il bambino/adolescente e la sua famiglia all'esordio delle manifestazioni cliniche sono di solito il PLS, il MMG, il pediatra ospedaliero o il medico di pronto soccorso. Nelle fasi iniziali la SM potrebbe essere non prontamente sospettata o riconosciuta per la sua relativa rarità comportando un ritardo nell'iter diagnostico presso centri specialistici e nell'inizio di un trattamento tempestivo, con importanti ricadute sul decorso della malattia. Inoltre, la diagnosi differenziale può essere complicata per la presenza in età pediatrica di altre patologie neurologiche o multisistemiche con esordio simile.

Caratteristiche cliniche

Le caratteristiche cliniche generali della SM pediatrica non sono sostanzialmente diverse da quelle dell'adulto, con qualche aspetto distintivo: l'esordio al di sotto dei 18 anni d'età, maggiormente durante o dopo la pubertà, ma anche sotto i 10 anni; il non infrequente esordio ADEM-like, soprattutto sotto i 10-12 anni; l'andamento tendenzialmente più attivo, con evoluzione recidivante-remittente nella quasi totalità dei casi e l'eccellenza del decorso progressivo; la maggiore frequenza di ricadute soprattutto nei primi anni di evoluzione; un intervallo di tempo più protratto nel raggiungimento dei livelli di disabilità lieve-moderata e severa, con la peculiarità che tali livelli di disabilità sono raggiunti ad un'età inferiore; la relativa frequenza di disfunzione cognitiva.

Diagnosi

La SM pediatrica è inclusa nella più recente revisione dei criteri diagnostici di malattia, ritenendoli applicabili anche in questa fascia d'età. Particolare attenzione deve essere posta per un'accurata esclusione di possibili diagnosi alternative (i.e. ADEM, ecc.).



Linee generali per la gestione clinica

Gli schemi terapeutici per la SM pediatrica sono sostanzialmente mutuati da quelli dell'adulto, in mancanza di studi controllati randomizzati con placebo, anche in ragione della relativa rarità della malattia, oltre che per le problematiche metodologiche ed etiche.

Il trattamento dell'episodio acuto prevede l'uso di cortisone a dosi elevate, metilprednisolone 10-40 mg/kg c.v. per 3-5 giorni consecutivi.

Il trattamento "modificante il decorso" è rivolto a prevenire le ricadute e la progressione della malattia, con l'utilizzo di farmaci di prima linea quali Interferone β e Glatiramer Acetato. Questi farmaci richiedono la valutazione e il monitoraggio di tollerabilità, eventi avversi e di efficacia del trattamento. Nei casi in cui non vi è risposta clinica soddisfacente ai trattamenti di prima linea, la scelta terapeutica attualmente più utilizzata è rappresentata dal Natalizumab. Ci sono altri farmaci disponibili nel trattamento della forma adulta e sono in corso di valutazione nell'età pediatrica.

Si segnala che è in corso l'iter di approvazione del Fingolimod, da parte delle autorità regolatrici, per il trattamento della SM pediatrica. Per quanto riguarda gli altri farmaci utilizzati nel trattamento della forma dell'adulto, il loro utilizzo può essere previsto off-label in singoli casi.

Rete dei servizi e continuità ospedale-territorio

Per la gestione integrata dei bisogni di cura e di salute del bambino/adolescente con SM e della sua famiglia, è necessaria un'efficace sinergia d'azione tra risorse territoriali, ospedaliere e socio-sanitarie presenti sul territorio in cui il bambino/adolescente vive, il Centro SM e le strutture di riferimento pediatriche.

L'obiettivo della programmazione regionale è facilitare gli accessi ambulatoriali specialistici e limitare la richiesta dei ricoveri ospedalieri alle fasi critiche o di instabilità clinica della malattia.

È fondamentale il nucleo di riferimento di presa in carico per la SM pediatrica, definito come punto di raccordo delle diverse competenze per garantire la continuità assistenziale. Il nucleo di riferimento svolge un ruolo chiave nel coordinamento dei rapporti ed attività dell'intero sistema, deve garantire la continuità ospedale-territorio, secondo un modello flessibile e adattabile al contesto regionale ed ai singoli territori.

Le raccomandazioni per la gestione della presa in carico della persona con SM in età pediatrica sono:

- La Regione promuoverà lo sviluppo della rete pediatrica a partire dalla valorizzazione delle strutture esistenti. All'interno della rete sarà individuato almeno un nucleo di riferimento, definito come punto di raccordo per il coordinamento delle diverse competenze/specializzazioni, per l'identificazione del percorso assistenziale, diagnostico e terapeutico ottimale, e per garantire la continuità assistenziale del paziente con SM pediatrica, in stretta connessione con la rete dei Centri SM del territorio e con unità operative di neuropsichiatria infantile e di pediatria ad indirizzo neurologico;
- All'interno della rete, il nucleo di riferimento - dotato di procedure stabilite e condivise internamente sulla gestione dei casi di SM pediatrica, e adottato formalmente il PDTA per la presa in carico del bambino/adolescente con SM - dovrà:
 - avere almeno un neurologo con esperienza clinica e scientifica nella SM pediatrica;

- avere almeno un neuropsichiatra infantile/pediatra ad indirizzo neurologico con esperienza clinica e scientifica in particolare in SM pediatrica;
- disporre di una équipe multidisciplinare che includa almeno un infermiere e uno psicologo preparati in SM, e specificamente in SM pediatrica;
- assicurare la prescrizione dei farmaci per la SM;
- poter accogliere il paziente pediatrico e i genitori in ambulatori multidisciplinari con spazi "dedicati" distinti da quelli del paziente adulto;
- predisporre e attivare un sistema di monitoraggio ed un tavolo dedicato permanente con la valorizzazione del ruolo delle persone con SM e delle Associazioni di rappresentanza dei pazienti.

Il nucleo di riferimento assume un ruolo di coordinamento della rete per la SM pediatrica a livello regionale per:

- la messa a punto, implementazione, monitoraggio regionale del PDTA dedicato alla SM pediatrica anche ponendosi come interlocutore con l'ente Regione;
- la costruzione di protocolli per un coordinamento tra la rete per la SM pediatrica, i servizi territoriali e sociali, le istituzioni scolastiche, i P.L.S, i MMG e le associazioni rappresentative dei pazienti e per il funzionamento di detta rete allargata;
- promozione di programmi di formazione specialistica per gli operatori sanitari e sociali in collaborazione con le Associazioni dei pazienti, Centri SM, neuropsichiatria infantile/neurologia pediatrica;
- la qualificazione degli operatori sanitari coinvolti nel processo di accertamento medico legale della SM pediatrica;
- lo sviluppo di un percorso per i genitori/famiglie.



Appendice 4

ACCERTAMENTO E DISABILITA'

È necessario un coordinamento tra il sistema di valutazione e presa in carico e il sistema di valutazione medico-legale della disabilità, riconoscendo i Centri Clinici quali soggetti deputati a redigere una certificazione che sia adeguata e completa rispetto al tipo di accertamento cui la persona deve sottoporsi (invalidità civile, disabilità a fini lavorativi, stato di handicap ai sensi della L. 104/1992).

Con l'adozione del presente documento la Regione Abruzzo, al fine di uniformare la puntuale applicazione della normativa e delle procedure in materia, concorda con i contenuti della "Comunicazione tecnico-scientifica per l'accertamento degli stati invalidanti correlati alla Sclerosi Multipla" elaborata da INPS di concerto e con il patrocinio di AISM e delle Società Scientifiche SIN e SNO e della guida "Idoneità alla mansione e Sclerosi Multipla. Orientamenti per i medici del lavoro-competenti", elaborata da AISM di concerto e con il patrocinio della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII).

La Regione raccomanda inoltre i neurologi dei Centri Clinici per la SM ad utilizzare il modello di certificazione neurologica elaborato da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di AISM e delle Società Scientifiche SIN e SNO, al fine di uniformare e rendere più completa ed adeguata, ai fini medico legali, la redazione delle certificazioni neurologiche rivolte a inquadrare la situazione in vista delle visite di invalidità, stato di handicap, disabilità a fini lavorativi.

Ai fini di una completa valutazione dei risvolti della Sclerosi Multipla sulla vita della persona sia in termini sanitari che sociali (si fa in particolare riferimento alla valutazione dello stato di handicap ex Legge 104/92 e della Legge 68/99, con attenzione agli aspetti di svantaggio sociale) la Regione Abruzzo prevede inoltre la possibilità che un rappresentante AISM – medico o anche volontario associativo – presenzi alle visite medico-legali affiancando la persona con SM, se da questa richiesto, per supportarla, in ottica di empowerment, nella adeguata esposizione di documentazione ed elementi utili ad un corretto inquadramento medico legale.

Modello di certificazione neurologica

ASL

U.O.

Certificazione Neurologica

Per le visite di invalidità civile (L.118/71), Stato di handicap (L.104/92), disabilità a fini lavorativi (L.68/99). Utilizzabile anche per certificare le condizioni che possono dare luogo all'esonero dalle visite di revisione (L.80/2006 e DM 2 agosto 2007)

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____ Residenza _____

Domicilio (se diverso da Residenza) _____ Codice Fiscale _____

Diagnosi: **Sclerosi Multipla**

Anno Diagnosi: _____

Recidivante Remittente

Attiva/non attiva

Con peggioramento/senza peggioramento

Secondariamente Progressiva

Attiva/non attiva

Con progressione/senza progressione

Primariamente Progressiva

Attiva/non attiva

Con progressione/senza progressione

A. **Presenza di ricadute:** n° ricadute / anno (fare riferimento all'ultimo anno) _____

Recupero (parziale o totale) dalle ricadute SI NO

Se non è avvenuto recupero completo specificare il problema residuo
_____B. **Altre patologie**
_____C. **Esame obiettivo neurologico**(campo libero per descrizione esame obiettivo)



D. Punteggio EDSS: _____

E. Deambulazione

metri di autonomia nella deambulazione (senza ausilio)

0-----500m

ausili: SI NO specificare (carrozzina, deambulatore, stampella ecc.) _____

metri di autonomia nella deambulazione (con ausilio)

0-----500m

capacità di salire le scale	SI con ausilio (specificare quale)	SI senza ausilio	NO
deambulazione in ambiente esterno	SI con ausilio (specificare quale)	SI senza ausilio	NO
deambulazione nel proprio domicilio	SI con ausilio (specificare quale)	SI senza ausilio	NO

F. Sintomi

	Entità (specificare se lieve, moderata, grave)	Trattamento farmacologico
Disturbi di motilità (arti superiori)		
Disturbi di motilità (arti inferiori)		
Disturbi equilibrio e coordinazione motoria fine		
Spasticità		
Fatica		
Disturbi della visione		
Disturbi sfinterici		
Dolore		
Disturbi cognitivi		
Disturbi della comunicazione		
Disturbi della deglutizione		
Disturbi del tono dell'umore (comprende sia ansia che depressione)		
Disturbi sessuali		
Disturbi sensitivi		
Altro		

G. Terapie specifiche per la malattia

Terapie in atto (nella modalità indicare se endovena, intramuscolo, sottocute, orale, ma anche se domiciliare, ospedaliera, DH) _____

Tipo di terapia _____
Modalità e frequenza di somministrazione _____
Frequenza dei controlli previsti _____
Effetti collaterali _____

Terapie effettuate precedentemente (specificare il motivo del cambio terapia)

H. Terapia Riabilitativa (specificare tipo, modalità e impegno di tempo)

I. Esonero visite di revisione

La persona è affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007 SI NO

L. Osservazioni conclusive

M. Note

Data, timbro, firma del medico



Appendice 5

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SM

All'esito dell'approvazione del documento di PDTA regionale per la SM, viene istituito l'Osservatorio Regionale sulla SM della Regione Abruzzo, finalizzato primariamente:

- Aggiornamento, valutazione e sviluppo degli indicatori di monitoraggio;
- Analisi dei flussi di dati relativi agli indicatori definiti;
- Valutazione dell'implementazione del PDTA SM nella rete ospedaliera e sul territorio;
- Supporto, promozione e coordinamento alle attività di implementazione del PDTA SM nei contesti aziendali;
- Progressivo aggiornamento del PDTA;
- Attivazione del Registro.

L'Osservatorio, coordinato dalla ASR Abruzzo, è costituito a partire dalla composizione del Tavolo Tecnico di lavoro che ha curato l'elaborazione del presente documento. L'Osservatorio potrà operare articolandosi in sottogruppi, eventualmente integrati da esperti.

E' fortemente raccomandata l'importanza di istituire - come strumento utile per il governo del PDTA e per ricavare dati certi sulla popolazione di riferimento al fine di destinare efficacemente le risorse - il registro di malattia, nel quale vengano iscritti tutti i cittadini che hanno avuto una diagnosi di SM. Rispetto a tale tema verranno considerate altre esperienze regionali nonché le opportunità nascenti dal progetto Registro Italiano Sclerosi Multipla promosso dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla e già partecipato da Centri clinici del territorio regionale.



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 37 e di 71
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Benessere»

03/07/2018

(D.ssa Virginia Vitullo)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.08.2018, n. 552

Proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 850 del 28/12/2017 recante "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il disposto dell'articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, come inserito dall'articolo 17bis, comma 1, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 Novembre 2014, n. 164, ai sensi del quale il "Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;

VISTA la legge regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., recante "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" con particolare riferimento all'Art. 16 "Regolamento Edilizio" che disciplina la procedura per l'adozione dei regolamenti edilizi da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che:

- in applicazione del citato articolo 4, comma 1 sexies del d.p.r. n. 380 del 2001, nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il

Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo;

- ai sensi dell'articolo 1 dell'Intesa sono stati approvati lo Schema di Regolamento edilizio tipo (di seguito RET) e i relativi allegati recanti le Definizioni uniformi e la Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, che formano parte integrante dell'Intesa;
- lo Schema di RET e i relativi allegati costituiscono, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. n. 380 del 2001, livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- ai sensi dell'articolo 2 dell'Intesa, entro il termine di 180 giorni, termine non perentorio ma da intendersi come meramente ordinatorio, all'adozione dell'Intesa le Regioni ordinarie devono provvedere a:
 - recepire lo Schema di RET, con la possibilità, nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema approvato, di specificare e/o semplificare l'indice;
 - recepire le Definizioni uniformi, con la possibilità di individuare, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e di dettare, ove necessario e in via transitoria, indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione;
 - integrare e modificare, in conformità alla normativa regionale vigente, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, raccolta che dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale e periodicamente aggiornata;
 - stabilire i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i

possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere;

- come specificato all'articolo 2 dell'Intesa, il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dai piani vigenti o adottati alla data di sottoscrizione dell'Intesa;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 850 del 28/12/2017 recante "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016", con la quale, tra l'altro, si è provveduto a:

- recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 268 del 16 novembre 2016;
- approvare i seguenti documenti:
 - a) Schema di regolamento edilizio tipo integrato a seguito delle osservazioni degli Enti locali;
 - b) Quadro delle definizioni uniformi;
 - c) Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, integrata con la normativa regionale;
 - d) Attività edilizie e titoli abilitativi;
- stabilire che i Comuni della Regione avrebbero dovuto, entro centottanta giorni dalla pubblicazione della predetta deliberazione, adeguare i propri regolamenti edilizi allo Schema di regolamento tipo ed ai relativi allegati, in quanto prescrittivi;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 18 del 1983, i Comuni adottano i regolamenti edilizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti con la predetta deliberazione, e che gli schemi dei regolamenti edilizi adottati sono trasmessi alla Provincia la quale, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento, può far pervenire al Comune osservazioni sulla rispondenza ai criteri generali indicati nell'atto regionale, proponendo eventuali modifiche. Decorso tale termine i Comuni approvano i regolamenti edilizi, pronunciandosi motivatamente sulle eventuali osservazioni della provincia;
- che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Intesa, ove i Comuni non provvedano nei centottanta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 15095 del 24/07/2018 della Direzione Affari della Presidenza e Legislativa è stata trasmessa l'interpellanza n. 270 del 24/07/2018 a firma del Consigliere Sospiri sull'adeguamento dei Regolamenti Edilizi Comunali, con la quale si chiede al Presidente della Giunta o all'Assessore delegato "come intende procedere per l'adozione di provvedimenti normativi e/o legislativi necessari, al fine di concedere ai Comuni ulteriori 120 giorni per l'adeguamento dei Regolamenti Edilizi al R.E.T., fissando il termine ultimo alla data del 20/12/2018";
- le associazioni di categoria ANCE Abruzzo, Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri Regione Abruzzo, Federazione Regionale Ordini degli Architetti PCC Abruzzo e Molise, INU Abruzzo e Molise, UNITEL Abruzzo, con nota del 25/07/2018, hanno atto rilevare, fra l'altro, l'esigenza di prorogare di 180 giorni la scadenza prevista al sesto punto della citata D.G.R. n. 850/2017;
- con comunicazione a firma del Sindaco del Comune di Nocchiano acquisita agli atti

del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette al prot. n. 0212554/18 del 25/07/2018, si è provveduto a chiedere alla Regione Abruzzo di adottare i necessari provvedimenti normativi e/o legislativi al fine di concedere ai Comuni ulteriori 120 giorni per l'adeguamento dei regolamenti edilizi al R.E.T., fissando il termine ultimo alla data del 20/12/2018;

- con nota a firma del Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale del Comune di Pescara acquisita agli atti del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette al prot. n. 0214961/18 del 27/07/2018, si è provveduto a trasmettere la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pescara n. 79 nella seduta del 19/07/2018, con la quale si invita la Giunta e il Consiglio della Regione Abruzzo ad adottare i necessari provvedimenti normativi e/o legislativi al fine di concedere ai Comuni ulteriori 120 giorni per l'adeguamento dei regolamenti edilizi al R.E.T., fissando il termine ultimo alla data del 20/12/2018;

DATO ATTO:

- che la frammentazione amministrativa propria della Regione Abruzzo comporta che, in molti casi, le amministrazioni non dispongano di sufficienti risorse umane e organizzative per far fronte, nel termine previsto di centottanta giorni, alle attività straordinarie richieste per l'adeguamento al regolamento edilizio tipo;
- per perseguire le finalità proprie della legge regionale n. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i e dell'intesa quali la semplificazione e l'uniformità dei regolamenti edilizi comunali su tutto il territorio regionale, occorre tenere conto delle differenti risorse a disposizione dei comuni di piccole e medie dimensioni, anche prevedendo una congrua tempistica di adeguamento al fine di non penalizzarli;
- il differimento della scadenza stabilita per l'adeguamento comunale non pregiudica gli obiettivi di standardizzazione a livello nazionale, bensì garantisce una più efficace attuazione dei disposti dell'intesa.

RITENUTO pertanto necessario prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali al regolamento edilizio tipo regionale previsto al punto 2, del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 850 recante "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016", fino alla data ultima del 31/12/2018 a decorrere dalla scadenza del termine previsto dalla D.G.R. n. 850/2017;

RITENUTO:

- in considerazione della straordinaria situazione venutasi a creare a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nel 2016 e nel 2017, che per i Comuni della Regione Abruzzo individuati all'Allegato 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229 -Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016), nonché nelle successive integrazioni, i termini per l'adeguamento debbano decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza;
- che, al fine di limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere, alle domande di titolo abilitativo edilizio, anche in sanatoria, e comunque a tutti i procedimenti in corso, presentati fino alla data di adozione dei nuovi regolamenti edilizi comunali, e comunque non oltre la data del 31/12/2018, si applica la disciplina previgente. Il presente atto non si sottopone alla disciplina di cui all'art. 10 L.R. n° 41/2207, in quanto gli enti locali sono direttamente coinvolti nel processo costitutivo dello schema di regolamento;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- **di prorogare**, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali al regolamento edilizio tipo regionale previsto al punto 2, del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 850 recante "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016", fino alla data ultima del 31/12/2018 a decorrere dalla scadenza del termine previsto dalla D.G.R. n. 850/2017;
- **di inviare** ai Comuni il presente atto deliberativo per i conseguenti adempimenti;
- **di stabilire** che i Comuni della Regione dovranno, entro il termine ultimo del 31/12/2018, adeguare i propri regolamenti edilizi allo Schema di regolamento tipo ed ai relativi allegati di cui alla D.G.R. n. 850/2017, in quanto prescrittivi;
- **di prendere atto** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Intesa, ove i Comuni non provvedano entro il termine ultimo del 31/12/2018 le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
- **di confermare** che, in considerazione della straordinaria situazione venutasi a creare a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nel 2016 e nel 2017, che per i Comuni della Regione individuati all'Allegato 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229 - Interventi urgenti in favore

delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016), nonché nelle successive integrazioni, i termini per l'adeguamento decorreranno dalla cessazione dello stato di emergenza;

- **di stabilire** che al fine di limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere, alle domande di titolo abilitativo edilizio, anche in sanatoria, e comunque a tutti i procedimenti in corso, presentati fino alla data di adozione dei nuovi regolamenti edilizi comunali, e comunque non oltre la data del 31/12/2018, si applica la disciplina previgente;
- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2018, n. 594

Indirizzi per la concessione di contributi, per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2011/24/UE, della direttiva 2011/62/UE, nonché per l'applicazione del regolamento (UE) 717/2013, del regolamento (CE) 1069/2009, del regolamento (CE) 852/2004, del regolamento (UE) 234/2011, del regolamento (UE) 1169/2011, del regolamento (UE) 609/2013, del regolamento (CE) 2023/2006 e del regolamento (CE) 282/2008. Disposizioni per l'attuazione della normativa europea sugli aiuti di Stato in materia culturale. (Legge europea regionale 2014)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- la L.R. 14.09.1997 n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;
- l’art. 8 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Disposizioni per l’attuazione della direttiva 2011/24/UE, della direttiva 2011/62/UE, nonché per l’applicazione del regolamento (UE) 717/2013, del regolamento (CE) 1069/2009, del regolamento (CE) 852/2004, del regolamento (UE) 234/2011, del regolamento (UE) 1169/2011, del regolamento (UE) 609/2013, del regolamento (CE) 2023/2006 e del regolamento (CE) 282/2008. Disposizioni per l’attuazione della normativa europea sugli aiuti di Stato in materia culturale. (Legge europea regionale 2014)”;
- il D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”; in particolare l’art. 43 “Residenze” che testualmente recita: “L’Amministrazione, a seguito di specifici accordi di programma con una o più regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la conferenza permanente tra lo stato, le regioni e le province autonome, può prevedere, nell’ambito delle risorse disponibili del fondo, interventi per progetti relativi all’insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell’accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni”;
- la L.R. 05.02.2018, n. 6 Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2018) e la L.R. 05.02.2018, n. 7

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 pubblicate nel B.U. Abruzzo 16 febbraio 2018, n. 22, speciale;

- il comma 16 dell’art. 14 Ulteriori disposizioni finanziarie urgenti della LR 06/18 che testualmente recita: “L’articolo 24 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 46 è rifinanziato, per l’anno 2018, con ulteriori risorse pari ad euro 300.000,00”;
- il comma 17 del medesimo articolo che recita: “L’importo di cui al comma 16 è destinato integralmente ad incrementare le risorse destinate al sostegno degli interventi di qualità presentati dai soggetti non beneficiari del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 (Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo).”

RILEVATO che:

- in attuazione delle disposizioni dell’art. 43 “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017, la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le province autonome, il 21 settembre 2017, ha approvato una Intesa triennale relativa alle Residenze artistiche per il triennio 2018-2020. L’Intesa definisce le finalità e gli obiettivi di specifici Accordi di programma che saranno sottoscritti dalla Direzione Generale Spettacolo con una o più Regioni per lo sviluppo di “Centri di Residenza” e di progetti di residenza “Artisti nei territori”;
- nella seduta del 16 novembre 2017 la Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ha espresso parere favorevole in merito allo Schema di Accordo di programma interregionale in attuazione della predetta Intesa;
- con nota Prot. RA/303841/17 del 28/11/2017 il Direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio ha comunicato l’intenzione della Regione Abruzzo di aderire allo Schema di Accordo;
- con successiva nota Prot. RA/0025487/18 del 30/01/2018 il Direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio ha comunicato l’ammontare previsionale dei fondi che la Regione Abruzzo intendeva

- destinare all'attuazione dell'Accordo relativamente all'annualità 2018, pari ad euro 100.000,00;
- nell'incontro del 13 marzo 2018 del Coordinamento tecnico Commissione Beni ed attività culturali, sono state condivise, le misure di finanziamento Stato/Regioni/Province autonome con una quota di cofinanziamento statale annuale destinata ai progetti di Residenze per Artisti nei territori della Regione Abruzzo fissata in € 54.653,00; inferiore rispetto alla quota iniziale;
 - nel medesimo incontro si è concordato che, a seguito della rimodulazione delle risorse statali, le Regioni possano modificare i propri finanziamenti previsionalmente comunicati nel rispetto dei limiti fissati. Conseguentemente l'ammontare del cofinanziamento regionale destinato all'attuazione dell'Accordo per l'annualità 2018 è stato ridotto ad euro 82.317,00. Il suddetto cofinanziamento trova copertura sullo stanziamento, per l'anno 2018, del capitolo 61665 "Fondo unico regionale per la cultura".

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra lo stanziamento del capitolo 61665 "Fondo Unico Regionale per la Cultura" da destinare all'attuazione della LR 46/2014, per l'anno 2018 è pari ad euro 1.017.653,00.

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 20 (Programmazione degli interventi) della L.R. n.46/2014, la Giunta regionale, su proposta del Dipartimento competente, approva entro l'anno di riferimento l'atto annuale di indirizzo, sulla base del quale il Servizio competente in materia di cultura emana avvisi pubblici;
- l'atto di cui al comma 1:
 - assicura l'accesso ai finanziamenti regionali, nei limiti delle risorse disponibili, prioritariamente agli interventi proposti dai soggetti finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) a qualsiasi titolo;
 - specifica la quota del Fondo Unico Regionale per la Cultura di cui all'articolo 24 da destinare al sostegno dei predetti interventi;

- stabilisce la ripartizione delle risorse per ambiti di intervento e le tipologie di interventi finanziabili, ivi compresi gli interventi di qualità presentati dai soggetti non beneficiari dei finanziamenti ministeriali, con un minimo del venti per cento dei finanziamenti disponibili.

RITENUTO, pertanto,

- di dover approvare l'atto di indirizzo di cui all'art. 20 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46 per l'anno 2018 (Allegato A) alla presente deliberazione;
- di dover demandare al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali l'adozione e la pubblicazione dell'avviso pubblico, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente deliberazione;
- di dover demandare al direttore del Dipartimento competente, la nomina della Commissione tecnica di cui all'art. 21 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46 per la valutazione delle istanze presentate e ammesse in esito alle attività istruttorie svolte dal Servizio Beni e Attività Culturali, entro trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi di cui all'articolo 20 della lr 46/2014.

VISTA:

- la comunicazione sulla nozione di Aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 2.6, punti (196) e (197), lett. b) secondo cui gli eventi culturali che hanno un impatto prettamente locale non hanno nessuna incidenza sugli scambi tra stati membri e che pertanto i contributi di che trattasi non rientrano nel campo di applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- la Scheda di controllo ex ante sugli Aiuti di Stato, allegata al presente atto ai sensi della DGR 307/2017 dalla quale si evince che i contributi di che trattasi non costituiscono Aiuti di Stato.

VISTO:

- l'articolo 97 della Costituzione;
- l'art.12 della L.7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

- documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
 - la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;
 - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - lo Statuto regionale;
 - l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT) – triennio 2018/2020, di cui alla L. 190/2012, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 20/02/2018.

DATO ATTO che il direttore del Dipartimento ha espresso il parere favorevole sulla legittimità del presente atto.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, su proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega alla cultura, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- **di approvare**, per l'anno 2018, ai sensi dell' art 20 della L.R. 23 dicembre 2014, n.46, l'atto di indirizzo (Allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire** che le disposizioni contenute nella presente deliberazione e nell'atto di indirizzo allegato, (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, sono

applicate alle attività di rappresentazione teatrale, musicale e coreutica, realizzate o da realizzare entro l'anno 2018;

- **di demandare** al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali l'adozione e la pubblicazione dell'avviso pubblico, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente deliberazione;
- **di dover demandare** al direttore del Dipartimento competente, la nomina della Commissione tecnica per la valutazione delle istanze presentate e ammesse in esito alle attività istruttorie svolte dal Servizio Beni e Attività Culturali, entro trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi di cui all'articolo 20 della lr 46/2014;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T., e sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo nelle sezioni: “Portale Cultura”, “Avvisi”, “Amministrazione trasparente”.

Segue Allegato

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI
DELL'ART.18
DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2014, N. 46**

PER L'ANNO 2018.

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

Art 1

Finalità

Il presente Atto stabilisce per l'anno 2018 gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo **Titolo VIII capo I "Disposizioni in materia di spettacoli dal vivo"** della L.R. 46/2014 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2011/24/UE nonché per l'applicazione del regolamento (UE) 717/2013, del regolamento (CE)1069/2009, del regolamento (CE) 852/2004, del regolamento (UE) 234/2011, del regolamento (UE)1169/2011, del regolamento (UE) 609/2013, del regolamento (CE) 2023/2006 e del regolamento (CE) 282/2008. Disposizioni per l'attuazione della normativa europea sugli aiuti di Stato in materia culturale. (Legge europea regionale 2014).*)

Art 2

Beneficiari

2.1 I contributi concessi dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 46/2014, sono finalizzati al sostegno dei soggetti pubblici e privati che operano nel campo dello spettacolo dal vivo.

2.2 I soggetti di cui al comma 1 devono essere in possesso di comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed esperienza.

Art 3

Eventi ammissibili al finanziamento

Sono ammissibili a contributo gli eventi in campo teatrale, musicale e corale, **senza scopo di lucro, realizzati o da realizzare entro l'anno 2018.**

Art. 4

Eventi non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo gli eventi di seguito indicati:

- a) aventi finalità di lucro;
- b) sovvenzionati da altre leggi regionali per le medesime iniziative;
- c) presentati da enti diversi da quelli di cui all'art 2 del presente atto di indirizzo;
- d) aventi finalità politiche.

Art. 5

Istanze irricevibili e inammissibili

5.1 Sono irricevibili le istanze inviate oltre il termine indicato nell'Avviso.

5.2. Sono inammissibili le istanze:

- a) redatte in modo non conforme allo schema allegato all'avviso;
- b) carenti della documentazione prevista a corredo dell'istanza;
- c) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
- d) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante.

Per le istanze inammissibili l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare l'integrazione documentale. Il mancato riscontro determinerà l'inammissibilità definitiva dell'istanza.

Art. 6

Attività istruttoria

6.1 L'Amministrazione provvede all'istruttoria preliminare delle istanze ricevute.

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

6.2 L'istruttoria preliminare si conclude con la redazione di un elenco delle istanze presentate, recante l'indicazione di eventuali cause di irricevibilità ed inammissibilità.

6.3 L'Amministrazione provvederà ad inviare ai soggetti interessati l'eventuale richiesta di integrazione documentale per le istanze sanabili ovvero alla comunicazione di esclusione per le istanze irricevibili.

Art. 7**Commissione tecnica**

7.1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi di cui all'articolo 20 della LR 46/14, il vertice del Dipartimento competente nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze ammesse in esito alle attività istruttorie di cui all'articolo 6.

7.2. La Commissione è composta da tre membri individuati tra il personale regionale con esclusione di quello che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica nonché da un esperto esterno.

7.3. La Commissione procederà alla valutazione le proposte degli eventi contenute nelle istanze ammesse presentati a seguito della quale stilerà un apposito verbale contenente l'elenco delle proposte degli eventi escluse ed ammesse. La relativa graduatoria delle proposte degli eventi ammesse verrà approvata con apposita determinazione dirigenziale.

Art 8

8.1. Lo stanziamento del Fondo Unico regionale per lo Spettacolo per l'esercizio finanziario 2018 è pari complessivamente ad euro 1.017.653,00. Le aliquote di riparto sono suddivise tra i seguenti soggetti:

Soggetti	Importo	percentuale
Soggetti beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS	€ 800.000,00	78,61%
Soggetti non beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS	€ 217.653,00	21,39%
TOTALE	€ 1.017.653,00	100,00%

8.2. L'ammontare di cui al comma precedente, fatti salvi eventuali ed ulteriori interventi di riduzione o aumento degli attuali stanziamenti nel bilancio regionale, è ripartito per ogni ambito e per ogni tipologie, come di seguito indicato:

	%	Importo
A) Soggetti beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS		
Ambito Teatro	27,50	220.000,00
Ambito Musica	64,50	516.000,00
Ambito Danza	3,00	24.000,00
Ambito Progetti Multidisciplinari	5,00	40.000,00
TOTALE	78,61	800.000,00
B) Soggetti non beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS		
Attività teatrali	40,27	87.653,00
Bande	32,16	70.000,00
Cori	27,57	60.000,00
TOTALE	21,39	217.653,00
TOTALE A) + B)	100,00	1.017.653,00

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

PARTE PRIMA

Soggetti beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS (Fondo Unico Dello Spettacolo)

AMBITO: TEATRO, MUSICA, DANZA E PROGETTI MULTIDISCIPLINARI

Art. 9

9.1 L'Amministrazione regionale, relativamente agli ambiti: Teatro, Musica, danza e Progetti Multidisciplinari, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse FUS per l'annualità in corso, invita le Associazioni beneficiarie dei fondi FUS aventi sede in Abruzzo a presentare il proprio bilancio preventivo redatto utilizzando preferibilmente la modulistica a tal fine predisposta ed allegata al presente atto di indirizzo.

9.2 L'Amministrazione regionale provvederà successivamente al riparto dei fondi per gli ambiti di cui all'art. 8, sulla base delle uscite del bilancio preventivo, potendo erogare un acconto sino ad un massimo del 50% del contributo provvisoriamente ammesso.

Il saldo del contributo verrà corrisposto sulla base delle uscite del conto consuntivo dell'anno di riferimento del contributo. A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare il rendiconto redatto sulla base della modulistica a tal fine predisposta ed allegata al presente atto di indirizzo.

Il contributo non può superare il fabbisogno finanziario.

Art. 10

Rendicontazione delle spese

Ai fini dell'erogazione dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 e presentata preferibilmente in conformità alla modulistica redatta da questa Amministrazione, corredandola dei seguenti documenti:

1. dichiarazione da rendere ai fini della tracciabilità dei pagamenti degli Enti Pubblici (L. 136/2010);
2. dichiarazione ex art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122);
3. dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
4. scheda Trasparenza ex art 22 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
5. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Ires/Irpef (Dpr 600/73 art 28);
6. dichiarazione della presenza o meno di rappresentanti nominati dalla regione all'interno dei propri organi associativi;
7. certificazione di regolarità contabile da rendere ai sensi della L.R. 27 giugno 1986, n. 22 e successive modifiche e integrazioni (qualora il contributo provvisoriamente concesso superi l'importo di euro 10.329,14);
8. copia di documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

PARTE SECONDA

Soggetti non beneficiari dei finanziamenti ministeriali FUS (Fondo Unico Dello Spettacolo)

ATTIVITA' TEATRALI, COMPLESSI BANDISTICI E CORI

Art. 11

Termine adozione dell'Avviso pubblico

11.1 Il Servizio competente della Giunta regionale, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURAT della Delibera della Giunta Regionale di adozione del presente atto di indirizzo, predispone gli Avvisi pubblici, per la concessione dei contributi per l'anno 2018, relativamente alle *Attività Teatrali, Complessi Bandistici e Cori*.

11.2 L'avviso pubblico indica i termini e le modalità di presentazione delle domande e i criteri di ammissibilità e di valutazione delle proposte progettuali.

11.3 L'avviso pubblico, unitamente alla modulistica utile per la presentazione delle istanze, è pubblicato sul BURAT e reso disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, nel "Portale Cultura", nella sezione "Avvisi", nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 12

Graduatorie beneficiari e accettazione contributo

12.1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari del contributo fino all'importo massimo delle risorse disponibili e la trasmette al Servizio competente.

12.2. La graduatoria è predisposta in termini di eventi ammessi a contributo ed eventi ammissibili

12.3. Il servizio competente provvederà successivamente:

- alla presa d'atto della graduatoria dei soggetti beneficiari, disponendone la pubblicazione sul BURAT, nella sezione avvisi, nell'apposita sezione dell'area "amministrazione trasparente" del sito istituzione della Regione Abruzzo;
- alle comunicazioni di assegnazione provvisoria dei contributi ai soggetti beneficiari rientranti nei limiti delle risorse disponibili;
- alle comunicazioni ai soggetti esclusi per cause di inammissibilità a finanziamento delle proposte presentate;
- in caso di assenza di beneficiari rispetto alle risorse all'interno di un Asse, le somme disponibili possono essere destinate a finanziare soggetti validamente in graduatoria anche di altro Asse qualora non finanziati per raggiunto limite di risorse disponibili nell'Asse di appartenenza

Art. 13

Elementi di valutazione

La Commissione tecnica valuterà le proposte presentate dell'evento realizzato nell'ambito delle *Attività Teatrali, Complessi Bandistici, e Cori*, sulla base degli elementi di valutazione come di seguito riportati. Nel caso di progetti a parità di punteggio, la Commissione tecnica procederà ad estrazione

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

ATTIVITA' TEATRALI

(stagione, rassegna, eventi o festival che si svolgono nel settore del teatro, purché non amatoriale)

Elementi di valutazione

Requisiti soggettivi	Struttura artistica:	Valutazione del curriculum del direttore artistico
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.
	Capacità organizzativa	Apporto di fondi propri e di terzi al progetto
		Capacità di attrarre finanziamenti dal medesimo soggetto finanziatore
		Coinvolgimento/collaborazione di altri soggetti operanti nel territorio comunale (gruppi associazioni ...) per la realizzazione del progetto
Requisiti oggettivi	Rilevanza degli eventi	Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo
		Capacità di inserimento della proposta in contesti più ampi
		Nuova produzione (progetti per le scuole, giovani artisti, teatro delle diversità e d'innovazione)
		Piano di comunicazione/ risonanza nei mezzi di comunicazione e social

Agli elementi di valutazione sopra indicati verranno attribuiti complessivi 30 punti, secondo i seguenti sub-punteggi:

Requisiti soggettivi (max 20 punti)		
Struttura artistica: (max 10 punti)	Curriculum del direttore artistico in relazione all'esperienza maturata nel settore	0,50 punti per ogni anno di lavoro presso lo stesso Ente 0,20 punti per ogni anno di lavoro presso altri Enti con un massimo di 5 punti
	Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 5 punti
Capacità organizzativa (max 10 punti)	Capacità di reperimento delle risorse finanziarie (Apporto di fondi propri e di sponsor privati al progetto, da calcolare sul totale dei costi)	1 punto per apporto pari almeno al 25% 2 punti per apporto pari almeno al 50% 3 punti per apporto pari almeno al 75%
	Capacità di attrarre finanziamenti dal medesimo soggetto finanziatore per almeno due anni anche non consecutivi	1 punti per finanziamenti da privati 2 punti per finanziamenti da comuni/Regione
	Coinvolgimento/collaborazione di altri soggetti operanti nel territorio comunale (gruppi associazioni ...) per la realizzazione del progetto	3 punti
	Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti
	Requisiti oggettivi (max 10 punti)	
Rilevanza degli eventi (max 10 punti)	Capacità di inserimento della proposta in contesti più ampi	1 punto a replica effettuata fuori dal territorio sede dell'Associazione sino ad per un massimo di 3 punti
	Nuova produzione (progetti per le scuole, giovani artisti, teatro delle diversità e d'innovazione)	4 punti
	Piano di comunicazione / risonanza nei mezzi di comunicazione e social	1 punto se si utilizza un mezzo di comunicazione locale 2 punti se si utilizza un mezzo di comunicazione regionale 3 punto se si utilizza un mezzo di comunicazione nazionale/social

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

Importo dei contributi concedibili

I soggetti interessati al contributo possono presentare un'unica istanza con la proposta di un solo evento. Per ogni soggetto verrà erogato un unico contributo per un solo evento presentato. Non verranno prese in considerazione ulteriori proposte di evento presentate dallo stesso soggetto beneficiario.

Per la determinazione del contributo alla singola proposta di evento, si procede a :

- a) quantificare il valore punto dividendo l'ammontare delle risorse assegnate per il totale dei punti attribuiti alle istanze ammissibili;
- b) moltiplicare il valore punto per il numero dei punti attribuiti a ciascuna proposta di evento per un massimo di euro 8.000,00 a proposta.

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

COMPLESSI BANDISTICI

Elementi di valutazione:

Requisiti soggettivi	Struttura artistica:	Numero dei componenti dell'organico strumentale compresi i direttori artistici, stabilmente impegnati.
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.
		Presenza di almeno due giovani bandisti di età inferiore ad anni 25
	Preparazione artistica e capacità organizzativa	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere regionale (<i>ultimi dieci anni</i>)
		Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale (<i>ultimi dieci anni</i>).
		Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo
Requisiti oggettivi	Rilevanza degli eventi	Esecuzione di brani di musica tipica popolare abruzzese
		Numero di repliche della rappresentazione in più comuni o frazioni
		Risonanza nei mezzi di comunicazione e social

Agli elementi di valutazione sopra indicati verranno attribuiti complessivi 25 punti, secondo i seguenti sub-punteggi:

requisiti soggettivi (max 20 punti)		
Struttura artistica: (max 10 punti)	Numero dei componenti dell'organico strumentale compresi i direttori artistici, stabilmente impegnati.	0,20 punti a componente con un massimo di 4 punti
	Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 4 punti
	Presenza di almeno due giovani bandisti di età inferiore ad anni 25	2 punti
Preparazione artistica e capacità organizzativa (max 10 punti)	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere nazionale e/o comunitario (<i>ultimi dieci anni</i>)	1 punto per partecipazione e/o riconoscimento per un massimo di 3 punti
	Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale (<i>ultimi dieci anni</i>).	1 punto ad evento per un massimo di 5 punti
	Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti
requisiti oggettivi (max 10 punti)		
Rilevanza degli eventi (max 10 punti)	Esecuzione di un brano di musica tipica popolare abruzzese	2 punti
	Numero di repliche delle rappresentazioni in più comuni o frazioni	1 punto a replica per un massimo di 5 punti
	Risonanza nei mezzi comunicazione e social	1 punto se mezzo di comunicazione locale 2 punti se mezzo di comunicazione regionale 3 punto se mezzo di comunicazione nazionale/social

Importo dei contributi concedibili

I soggetti interessati al contributo possono presentare un'unica istanza con la proposta di un solo evento. Per ogni soggetto verrà erogato un unico contributo per un solo evento presentato. Non verranno prese in considerazione ulteriori proposte di evento presentate dallo stesso soggetto beneficiario.

Per la determinazione del contributo alla singola proposta di evento, si procede a:

- a) quantificare il valore punto dividendo l'ammontare delle risorse assegnate per il totale dei punti

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

- attribuiti alle istanze ammissibili;
- b) moltiplicare il valore punto per il numero dei punti attribuiti a ciascuna proposta di evento per un massimo di euro 2.500,00 a proposta.

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

CORI

Elementi di valutazione

Requisiti soggettivi	Struttura artistica:	Numero dei componenti del coro compresi i maestri stabilmente impegnati.
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.
		Presenza di due giovani coristi di età inferiore ad anni 25
	Preparazione artistica e capacità organizzativa	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere regionale, nazionale e/o comunitario (<i>ultimi dieci anni</i>)
		Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale (<i>ultimi dieci anni</i>).
		Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo
Requisiti oggettivi	Rilevanza degli eventi	Esecuzione di brani di musica tipica popolare abruzzese
		Numero di repliche della rappresentazione in più comuni o frazioni
		Risonanza nei mezzi di comunicazione e social

Agli elementi di valutazione sopra indicati verranno attribuiti complessivi 30 punti, secondo i seguenti sub-punteggi:

requisiti soggettivi (max 20 punti)		
Struttura artistica: (max 10 punti)	Numero dei componenti del coro compresi i maestri stabilmente impegnati.	0,20 punti a componente con un massimo di 4 punti
	Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 4 punti
	Presenza di due giovani coristi di età inferiore ad anni 25	2 punti
Preparazione artistica e capacità organizzativa (max 10 punti)	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere regionale, nazionale e/o comunitario (<i>ultimi dieci anni</i>)	1 punto a riconoscimento per un massimo di 4 punti
	Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale (<i>ultimi dieci anni</i>).	1 punto ad evento per un massimo di 4 punti
	Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti
requisiti oggettivi (max 10 punti)		
Rilevanza degli eventi (max 10 punti)	Esecuzione di un brano di musica tipica popolare abruzzese	2 punti
	Numero di repliche delle rappresentazioni in più comuni o frazioni	1 punto a replica per un massimo di 5 punti
	Risonanza nei mezzi comunicazione e social	1 punto se mezzo di comunicazione locale 2 punti se mezzo di comunicazione regionale 3 punto se mezzo di comunicazione nazionale/social

Importo dei contributi concedibili

I soggetti interessati al contributo possono presentare un'unica istanza con la proposta di un solo evento. Per ogni soggetto verrà erogato un unico contributo per un solo evento presentato. Non verranno prese in considerazione ulteriori proposte di evento presentate dallo stesso soggetto beneficiario.

Per la determinazione del contributo alla singola proposta di evento, si procede a :

- a) quantificare il valore punto dividendo l'ammontare delle risorse assegnate per il totale dei punti



Allegato alla delibera di giunta regionale n.

- attribuiti alle istanze ammissibili;
- b) moltiplicare il valore punto per il numero dei punti attribuiti a ciascuna proposta di evento per un massimo di euro 2.500,00 a proposta.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.08.2018, n. 611

Indirizzi per la concessione di contributi per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013) e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE**VISTO:**

- la L.R. 14.9.1997 n. 77 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- l'art. 40 della legge regionale 18 dicembre, n. 55 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)" e ss.mm.ii;
- il Decreto n. 2/Reg del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/83E e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per

l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)", pubblicato sul BURAT ordinario n. 10 del 12 marzo 2014 come modificato dal Decreto 27 aprile 2015 n.2/Reg

- la L.R. 05.02.2018, n. 6 Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2018) e la L.R. 05.02.2018, n. 7 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 pubblicate nel B.U. Abruzzo 16 febbraio 2018, n. 22, speciale.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del Decreto 26 febbraio 2014, n. 2 "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. n.55/2013" per procedere alla concessione dei contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/13, la Giunta regionale adotta l'atto di indirizzo che:

- individua le tipologie di eventi finanziabili nell'anno di riferimento;
- specifica le eventuali tipologie di grandi eventi da finanziare nell'anno di riferimento e quelle relative agli eventi di rilevanza minore;
- stabilisce per i grandi eventi il limite massimo di contributo concedibile, rapportato al limite minimo di spesa da considerare ammissibile ai sensi del presente regolamento;
- stabilisce per gli eventi di rilevanza minore il limite massimo di contributo concedibile, rapportato al limite minimo di spesa da considerare ammissibile ai sensi del presente regolamento;
- fissa il termine entro cui il Servizio competente adotta l'avviso o gli avvisi per la presentazione delle proposte di eventi; gli avvisi recano, in allegato, gli schemi di proposta di evento e di rendicontazione nonché i modelli relativi alle dichiarazioni sostitutive da rendere in allegato agli schemi stessi;
- può stabilire criteri di valutazione aggiuntivi rispetto a quelli di cui agli Allegati A e B del medesimo regolamento; può altresì stabilire specificazioni dei criteri di valutazione di quelli di cui agli allegati A e B.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art. 5 comma 4 del D.P.G.R. 26-2-2014 n. 2/Reg. ai fini della concessione dei contributi, il finanziamento dei grandi eventi è determinato prioritariamente rispetto a quello dei restanti eventi;
- l’esperienza maturata ha rilevato che nell’annualità precedenti, stante l’esiguità delle risorse disponibili, non è stato possibile finanziare gli eventi di rilevanza minore.

RITENUTO:

- di dover approvare l’atto di indirizzo per la concessione dei contributi di cui all’art. 40 della L.R. 55/2013 per l’anno 2018 (Allegato A) alla presente deliberazione rinviando per tutto quanto non disciplinato dal medesimo atto di indirizzo alle disposizioni del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2014, pubblicato sul Burat. n. 10 ordinario del 12 marzo 2014 e ss.mm.ii.;
- di dover finanziare per l’anno 2018 solo i grandi eventi come definiti dall’art. 6 “Definizione di Grande Evento” del Regolamento 2/2014 e ss.mm.ii che testualmente recita: “E’ considerato Grande Evento quello che presenta almeno due delle caratteristiche di seguito specificate:
 - a) Rilevanza o popolarità a livello culturale, storico istituzionale;
 - b) Ampia risonanza nei mezzi di comunicazione almeno a livello nazionale;
 - c) Partecipazione di personalità di rilievo nazionale o internazionale.
- di dover demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali l’adozione e la pubblicazione dell’avviso pubblico, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente deliberazione, per la presentazione delle istanze di contributo per l’esercizio 2018, complete della relativa modulistica.

DATO ATTO che le risorse relative ai contributi concessi ai sensi dell’art. 40 della L.R. 55/2013 pari ad euro 140.000,00 sono disponibili sul capitolo 61620 denominato “Contributi ad Enti pubblici e privati per la collaborazione alla

organizzazione di convegni, congressi ed altre manifestazioni” del Bilancio di previsione 2018.

VISTO:

- l’articolo 97 della Costituzione;
- l’art.12 della L.7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- lo Statuto regionale;
- la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;
- l’aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l’Integrità (PTPCT) – triennio 2018/2020, di cui alla L. 190/2012, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 20/02/2018.

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ha espresso il parere favorevole sulla legittimità del presente atto.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, su proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega alla cultura, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- **di approvare** l'atto di indirizzo per la concessione di contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/13 per l'anno 2018, riportati nell'Allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di demandare** a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali l'adozione e la pubblicazione dell'avviso pubblico, entro 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente deliberazione, per la presentazione delle istanze di contributo per l'esercizio 2018, complete della relativa modulistica;
- **di dare atto** che per tutto quanto non disciplinato dall'Atto di indirizzo (All.A), per la concessione di contributi per l'anno 2018, si applica il regolamento di cui al D.P.G.R. n. 2/2014;
- **di dare atto** che gli oneri derivanti dall'attuazione della presente deliberazione trovano copertura finanziaria sugli stanziamenti previsti sul capitolo 61620 per l'attuazione della Legge regionale 55/13 anno 2018;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T., a cura del Servizio Beni e Attività Culturali.

Segue Allegato

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 40
DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 55
ANNO 2018**

1) Finalità

Il presente Atto stabilisce per l'anno 2018 gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 della legge regionale 55/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)", in conformità a quanto disposto dal Regolamento n. 2/2014 (pubblicato sul Burat n. 10 ordinario del 12 marzo 2014), come modificato dal Decreto 27 aprile 2015 n.2/Reg e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa statale in materia di trasparenza.

2) Beneficiari

2.1. I contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/13, per l'anno 2018, sono concessi ad enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

2.2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

3) Eventi ammissibili al finanziamento

3.1. Sono ammissibili a contributo gli eventi, senza scopo di lucro, di carattere culturale, socio-culturale, artistico e scientifico, per la cui realizzazione siano state sostenute spese superiori a 25.000,00, come di seguito indicati:

- a) convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche;
- b) eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
- c) spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
- d) eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.

3.2. La Giunta regionale finanzia per l'anno 2018 solo i Grandi eventi come definiti dall'art. 6 del Regolamento 2/2014 e ss.mm.ii., ovvero è considerato Grande Evento quello che presenta almeno due delle caratteristiche di seguito specificate:

- a) Rilevanza o popolarità a livello culturale, storico istituzionale;
- b) Ampia risonanza nei mezzi di comunicazione almeno a livello nazionale
- c) Partecipazione di personalità di rilievo nazionale o internazionale

4) Eventi non ammissibili

4.1 Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:

- a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
- b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
- c) congressi di partiti e sindacati;
- d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
- e) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;

Allegato alla delibera di giunta regionale n.

- f) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
- g) corsi di formazione e aggiornamento, stage ed iniziative promozionali di carattere commerciale;
- h) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.

4.2 Ciascun soggetto proponente può proporre per l'esercizio finanziario di riferimento, istanza di contributo per un solo evento, **alternativamente** alla Giunta o al Consiglio regionale.

4.3. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio competente la dichiara ammissibile qualora prevalgano le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.

4.5. Sono altresì ritenute inammissibili le istanze:

- i) redatte in modo **incompleto o non conforme** allo schema allegato all'Avviso di cui all'art. 5 comma 2 lettera e) del Regolamento n. 2/2014 e ss.mm.ii.;
- j) presentate da enti diversi da quelli di cui all'art 2 del presente atto di indirizzo;
- k) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
- l) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
- m) inviate oltre il termine indicato nell'Avviso;
- n) non in possesso di almeno due delle caratteristiche indicate dall'art. 6 "Definizione di Grande Evento" del Regolamento 2/2014 e ss.mm.ii.,

5) Importo dei contributi concedibili

5.1. I limiti massimi dei contributi concedibili ai grandi eventi rapportati ai limiti minimi di spesa da considerare ammissibili sono i seguenti:

- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 25.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 10%
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 50.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 15%
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 75.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 20%
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 100.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 25%.

5.2. Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 25.000,00.

6) Elementi di valutazione

6.1 Gli elementi di valutazione delle proposte di eventi dichiarati ammissibili sono i seguenti:

- a) periodicità degli eventi proposti;
- b) rilevanza degli eventi proposti;
- c) cofinanziamento del proponente con risorse proprie.

7) Termine adozione dell'Avviso pubblico

7.1 Il Servizio competente della Giunta regionale adotta gli Avvisi pubblici per la concessione dei contributi per l'anno 2018 entro **20 giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul BURAT della deliberazione di adozione dell'atto di indirizzo.

7.2 Per tutto quanto non disciplinato al presente atto trovano applicazione le disposizioni del Regolamento n. 2/ 2014 e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/40
Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs
118/2011 e s.m.i - Movimentazione FPV di
spesa a valere sul bilancio di previsione
2017 -2019 e FPV entrata e di spesa bilancio
di previsione 2018_2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO** che

- con la legge regionale 27 gennaio 2017, n. 11. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale 2 febbraio 2017, n. 36 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2017_2019;
- con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successive Delibere di Giunta regionale e marzo 2018, n 126 e 29 marzo 2018, n. 177 sono stati approvati e adeguati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018_2020;

DATO ATTO

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. il bilancio di previsione, il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale possono essere variati nelle modalità previste dalle disposizioni si cui all'articolo 51 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- che il citato articolo 51, al comma 4 dispone che "Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare

..omissis.. le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della giunta,";

- che ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale" e pertanto si provvede con successivi provvedimenti alla modifica di questi ultimi;

RICHIAMATI

- gli articoli 18 e 19, rispettivamente della citata L.R. 7/2018 L.R. 11/2017 in materia di variazioni di bilancio da disporre nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale;
- il principio contabile applicato 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i concernente la contabilità finanziaria ed in particolare l'istituto riguardante la competenza finanziaria potenziata e le movimentazioni contabili di imputazione degli impegni di spesa agli esercizi finanziari in cui gli stessi si considerano esigibili, con conseguente copertura finanziaria a carico del Fondo pluriennale vincolato;

VISTA

- la nota prot n. RA/159951 del 05/06/2017, con la quale il Servizio Ragioneria Generale comunica la necessità di dover procedere alla contabilizzazione, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e 2018/2020, degli impegni di spesa disposti con determinazioni dirigenziali di cui all'elenco allegato alla nota medesima, per i quali, in applicazione del principio contabile applicato 4.2, è prevista la movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato. A tal fine testualmente richiede "Al fine di consentire le contabilizzazioni relative a risorse le cui modalità di utilizzo sono disciplinate dal paragrafo 5.4 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, si trasmettono le tabelle inerenti i provvedimenti e i capitoli di bilancio oggetto di costituzione

del Fondo Pluriennale Vincolato relativo a risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi all'anno 2017 in cui sono stati contabilizzati gli accertamenti delle entrate correlate, nonché ad impegni su stanziamenti 2018 eseguiti nell'esercizio 2017 a valere su stanziamenti di spesa finanziati direttamente da FPV:"

DATO ATTO che

- la Regione ha in corso un percorso contabile finalizzato al riallineamento delle attività di rendicontazione all'ordinario ciclo di bilancio;
- in tale contesto nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto ad approvare
 - in data 12/02/2018 il disegno di legge di rendiconto 2015 con deliberazione di Giunta Regionale n. 79/C a conclusione di un percorso che ha visto anche l'approvazione di tutte le delibere propedeutiche;
 - in data 17/04/2018 il disegno di legge di rendiconto 2016 con deliberazione di Giunta Regionale n. 226/C a conclusione di un percorso che ha visto anche l'approvazione di tutte le delibere propedeutiche

ATTESO dunque anche per le ragioni precedenza riportate:

- che con riferimento alle attività di chiusura relative al rendiconto 2017 le stesse si sono protratte anche nei primi mesi dell'anno 2018 e da informazioni assunte presso gli altri servizi del dipartimento preposti alla registrazione degli impegni e degli accertamenti ed alla emissione di mandati e reversali le stesse sono in corso di conclusione in questi giorni;
- che alla data del 31/12/2017, non risultavano, quindi, ancora concluse e definite le operazioni di registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione per esigibilità negli esercizi successivi;
- che, la maggior parte delle determinazioni dirigenziali disponenti in tal senso, infatti, risultano adottate, come illustrato nel prospetto allegato alla nota

prot. RA159951, alla fine di dicembre e portate a conoscenza delle strutture regionali destinatarie ad esercizio ormai chiuso e comunque in tempi palesemente incompatibili con la possibilità di porre in essere gli adempimenti conseguenti entro la chiusura dell'esercizio;

- che, per le motivazioni sopra riportate, è stato possibile definire, soltanto in data odierna e su indicazione del Servizio Ragioneria generale, le operazioni di costituzione del Fpv di spesa e le correlate variazioni di stanziamento a valere sul bilancio di previsione 2017/2019;
- che, le variazioni di bilancio per la costituzione e movimentazione del FPV, con riferimento alla casistica oggetto della presente determinazione, costituiscono adempimento contabile e atto dovuto a applicazione ed in conformità al principio contabile 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011;

RITENUTO di dover porre in essere, alla luce di quanto richiesto dal Servizio Ragioneria Generale nella citata nota prot n. RA/159951, la variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e al bilancio di previsione 2018/2020, al fine di adeguare, in conformità al dettato in materia del citato principio contabile 4.2, nelle more di approvazione dei procedimenti di riaccertamento ordinario dei residui annualità 2017, gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato di spesa e di entrata, a finanziamento dei fabbisogni di spesa da imputare e/o imputati, per esigibilità, agli esercizi successivi e oggetto di provvedimenti di spesa già adottati nel corso dell'esercizio 2017;

VISTO il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2017_2019 e al bilancio di previsione 2018_2020, allegati rispettivamente, sotto le lettere A) e B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità ed in recepimento di quanto rappresentato nella citata nota del Servizio Ragioneria prot n. RA/159951;

VISTE le variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti anche le movimentazioni di FPV, recepite in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018_2020 attraverso l'iscrizione dei relativi stanziamenti nelle corrispondenti poste di

entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018_2020, da considerare per la corretta definizione delle variazioni in questione;

VERIFICATO

- che le variazioni di bilancio in questione, mantengono il pareggio finanziario di competenza di cui all'art. 40 del D.lgs. 118/2011, e il pareggio di bilancio per l'anno 2018 secondo la normativa vigente in materia

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto il funzionario responsabile del procedimento attesta la regolarità amministrativa delle procedure poste in essere

DETERMINA

1. **di disporre** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in termini di competenza, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in termini di competenza, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera B per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione ai richiamati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017_2019 e 2018_2020, tenuto conto della variazione ai bilanci di previsione disposta con la presente deliberazione;
5. **di disporre**, la pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

07/06/2018

Allegato A pag. 1 e 8.

Pagina 1 di:

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	0001	Tit. 0 Titolo zero per avanzo Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	8.898.513,58	0,00	28.384.296,21
			8.453.172,00	0,00	8.453.172,00
		Previsione Fondo	17.351.685,58	0,00	36.837.468,21
		Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione Fondo	8.898.513,58	0,00	28.384.296,21
		Stanziamiento	8.453.172,00	0,00	8.453.172,00
		Cassa	17.351.685,58	0,00	36.837.468,21
			0,00	0,00	0,00

07/06/2018

Pagina 2 di



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2019						
2019	0001	Tit. 0 Titolo zero per avanzo Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 1.206.150,00 1.206.150,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,0 1.206.150,0 6.194.256,0 0,0
Totale anno 2019 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 1.206.150,00 1.206.150,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,0 1.206.150,0 6.194.256,0 0,0
Totale Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
			Previsione Fondo Stanziamto Cassa	8.898.513,58 9.659.322,00 18.557.835,58 0,00	24.473.888,67 0,00 24.473.888,67 0,00	0,00 0,00 43.031.724,2 0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	0408 Miss. Prog. 04 Istruzione e diritto allo studio	Previsione Fondo	10.143.084,51	0,00	3.157.822,80
	08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	Stanziamto	0,00	0,00	0,00
			10.143.084,51	3.157.822,80	10.143.084,51
2017	0701 Miss. Prog. 07 Turismo	Previsione Fondo	9.632.291,42	0,00	2.913.265,80
	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Stanziamto	18.931.062,70	0,00	81.000,00
			18.931.062,70	81.000,00	18.931.062,70
2017	0802 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Previsione Fondo	23.842.906,05	0,00	81.000,00
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Stanziamto	36.231.372,72	0,00	5.000.000,00
			36.231.372,72	5.000.000,00	31.231.372,72
2017	0901 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Previsione Fondo	37.881.898,49	0,00	5.000.000,00
	01 Difesa del suolo	Stanziamto	21.472.920,39	0,00	5.000.000,00
			21.472.920,39	1.805.234,69	19.667.685,70
2017	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile	Previsione Fondo	2.729.187,47	0,00	4.534.422,11
	01 Sistema di protezione civile	Stanziamto	24.202.107,86	0,00	1.805.234,69
			24.202.107,86	1.805.234,69	24.202.107,86
2017		Previsione Fondo	27.381.383,30	0,00	48.594,80
		Stanziamto	21.389.284,04	0,00	9.441.725,16
			21.389.284,04	9.441.725,16	11.947.558,88
2017		Previsione Fondo	24.031.279,59	0,00	12.083.720,70
		Stanziamto	24.031.279,59	9.441.725,16	24.031.279,59
		Cassa	24.616.221,24	0,00	7.997.654,49
Totale anno 2017 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			108.167.724,36	0,00	19.485.782,65
		Fondo	5.487.183,02	19.485.782,65	0,00
		Stanziamto	113.654.907,38	19.485.782,65	113.654.907,38
		Cassa	123.354.700,50	0,00	16.040.515,09
					107.314.185,41

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 4 di

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	0408 Miss. Prog. 04 Istruzione e diritto allo studio 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio		2.970.386,82 0,00 2.970.386,82	3.157.822,80 0,00 3.157.822,80	0,00 0,00 0,00
			0,00	0,00	0,00
2018	0701 Miss. Prog. 07 Turismo 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		34.937.958,30 0,00 34.937.958,30	81.000,00 0,00 81.000,00	0,00 0,00 0,00
			0,00	0,00	0,00
2018	0802 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		19.265.642,68 0,00 19.265.642,68	5.000.000,00 500.000,00 5.500.000,00	0,00 0,00 0,00
			0,00	0,00	0,00
2018	0901 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 01 Difesa del suolo		26.673.160,04 0,00 26.673.160,04	1.805.234,69 0,00 1.805.234,69	0,00 0,00 0,00
			0,00	0,00	0,00
2018	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile		13.890.662,60 0,00 13.890.662,60	9.441.725,16 4.488.106,02 13.929.831,18	0,00 0,00 0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			97.737.810,44	19.485.782,65	4.988.106,02
			0,00	4.988.106,02	0,00
			97.737.810,44	24.473.888,67	4.988.106,02
			0,00	0,00	0,00
					112.235.487,0
					4.988.106,0
					117.223.593,0
					0,00

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 5 di

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2019					
2019	0802 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		15.756.003,19	500.000,00	16.256.003,19
			0,00	0,00	0,00
			15.756.003,19	500.000,00	16.256.003,19
			0,00	0,00	0,00
2019	1101 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile		3.500.755,37	4.488.106,02	5.442.697,71
			0,00	2.546.163,61	2.546.163,61
			3.500.755,37	7.034.269,63	7.988.861,31
			0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			19.256.758,56	4.988.106,02	21.698.700,97
			0,00	2.546.163,61	2.546.163,61
			19.256.758,56	7.534.269,63	24.244.864,51
			0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			225.162.293,36	24.473.888,67	222.616.129,71
			5.487.183,02	27.020.052,28	32.507.235,31
			230.649.476,38	51.493.940,95	255.123.365,01
			123.354.700,50	0,00	16.040.515,09
					107.314.185,44

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

Pagina 6 di 1

ENTRATA	Assestato prec.			Anno 2017			Assestato prec.			Anno 2017		
	Previsione	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Titolo zero per disavanzo	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Previsione	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2017												
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	305.507.539,95 0,00	Titolo zero per disavanzo	0,00 0,00	0,00 0,00	305.507.539,95 0,00	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	151.124.938,49 0,00
	Stanziamiento	305.507.539,95	0,00	305.507.539,95		0,00	0,00	305.507.539,95	Stanziamiento	151.124.938,49	0,00	151.124.938,49
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	2.814.889,425,40 0,00	0,00 0,00	2.814.889,425,40 0,00	Titolo 1 Spese correnti	0,00 0,00	0,00 0,00	2.814.889,425,40 0,00	Previsione Fondo	3.282.224,779,22 26.001,082,08	0,00 0,00	477.340,000,00 26.478,422,08
	Stanziamiento	2.814.889,425,40	0,00	2.814.889,425,40		0,00	0,00	2.814.889,425,40	Stanziamiento	3.282.224,779,22	0,00	3.282.224,779,22
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	3.835.893,291,99 0,00	0,00 0,00	3.835.893,291,99 0,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 0,00	0,00 0,00	3.835.893,291,99 0,00	Previsione Fondo	703.865,092,35 68.815,648,38	0,00 0,00	19.008,442,65 87.824,091,02
	Stanziamiento	3.835.893,291,99	0,00	3.835.893,291,99		0,00	0,00	3.835.893,291,99	Stanziamiento	703.865,092,35	0,00	703.865,092,35
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	413.917,329,26 0,00	0,00 0,00	413.917,329,26 0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	413.917,329,26 0,00	Previsione Fondo	859.483,500,76 2.440,015,48	0,00 0,00	19.008,442,65 2.440,015,48
	Stanziamiento	413.917,329,26	0,00	413.917,329,26		0,00	0,00	413.917,329,26	Stanziamiento	859.483,500,76	0,00	859.483,500,76
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	34.012,627,29 0,00	0,00 0,00	34.012,627,29 0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	34.012,627,29 0,00	Previsione Fondo	67.572,709,28 0,00	0,00 0,00	67.572,709,28 0,00
	Stanziamiento	34.012,627,29	0,00	34.012,627,29		0,00	0,00	34.012,627,29	Stanziamiento	67.572,709,28	0,00	67.572,709,28
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	1.240.000,00 0,00	0,00 0,00	1.240.000,00 0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00 0,00	1.240.000,00 0,00	Previsione Fondo	100.000.000,00 0,00	0,00 0,00	100.000.000,00 0,00
	Stanziamiento	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00		0,00	0,00	1.240.000,00	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	100.000.000,00 0,00	0,00 0,00	100.000.000,00 0,00		0,00 0,00	0,00 0,00	100.000.000,00 0,00	Previsione Fondo	100.000.000,00 0,00	0,00 0,00	100.000.000,00 0,00
	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00		0,00	0,00	100.000.000,00	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	1.624.263,84 0,00	0,00 0,00	1.624.263,84 0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 0,00	0,00 0,00	1.624.263,84 0,00	Previsione Fondo	2.115.425,542,83 0,00	0,00 0,00	2.115.425,542,83 0,00
	Stanziamiento	1.624.263,84	0,00	1.624.263,84		0,00	0,00	1.624.263,84	Stanziamiento	2.115.425,542,83	0,00	2.115.425,542,83
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	2.115.425,542,83 0,00	0,00 0,00	2.115.425,542,83 0,00		0,00 0,00	0,00 0,00	2.115.425,542,83 0,00	Previsione Fondo	1.906.496,632,21 0,00	0,00 0,00	1.906.496,632,21 0,00
	Stanziamiento	2.115.425,542,83	0,00	2.115.425,542,83		0,00	0,00	2.115.425,542,83	Stanziamiento	1.906.496,632,21	0,00	1.906.496,632,21
Totale Entrata 2017	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	6.517.469,808,11 0,00 6.517.469,808,11 7.285.658,048,09	0,00 0,00 0,00 0,00	6.517.469,808,11 0,00 6.517.469,808,11 7.285.658,048,09	Totale Spesa 2017	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	6.517.469,808,11 0,00 6.517.469,808,11 7.285.658,048,09	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	6.422.653,077,65 94.816,730,46 6.517.469,808,11 6.511.243,075,92	0,00 0,00 0,00 0,00	19.485.782,656,403,167,295,00 114.302,513,11 19.485.782,656,517,469,808,11 16.040,515,096,495,202,560,83

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

Pagina 7 di

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018		Anno 2018	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	8.896.513,56	19.485.782,65	28.384.296,23
Previsione Fondo	8.453.172,00	0,00	8.453.172,00
Stanziamiento	17.351.665,58	19.485.782,65	36.837.448,23
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.890.920.612,29	0,00	2.890.920.612,29
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	890.920.612,29	0,00	890.920.612,29
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	325.166.324,26	0,00	325.166.324,26
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	325.166.324,26	0,00	325.166.324,26
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	25.271.751,95	0,00	25.271.751,95
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	25.271.751,95	0,00	25.271.751,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	378.955.002,43	0,00	378.955.002,43
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	378.955.002,43	0,00	378.955.002,43
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2018	5.840.565.204,51	19.485.782,65	6.005.860.070,987,16
Previsione Fondo	8.453.172,00	0,00	8.453.172,00
Stanziamiento	5.849.038.376,51	19.485.782,65	6.005.868.524,159,16
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2018	5.849.038.376,51	19.485.782,65	6.005.868.524,159,16
Previsione Fondo	1.206.150,00	4.988.106,02	4.988.106,02
Stanziamiento	5.849.038.376,51	24.473.888,67	6.194.256,02
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2017	5.849.038.376,51	24.473.888,67	6.194.256,02
Previsione Fondo	51.124.938,49	0,00	51.124.938,49
Stanziamiento	51.124.938,49	0,00	51.124.938,49
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	8.104.885.235,97	477.340,00	8.105.362.575,97
Previsione Fondo	1.206.150,00	0,00	1.206.150,00
Stanziamiento	1.06.091.385,97	477.340,00	1.06.568.725,97
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	412.658.766,87	19.008.442,65	426.679.103,52
Previsione Fondo	0,00	4.988.106,02	4.988.106,02
Stanziamiento	412.658.766,87	23.996.548,67	431.667.209,54
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	67.790.285,18	0,00	67.790.285,18
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	67.790.285,18	0,00	67.790.285,18
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2017	5.849.038.376,51	24.473.888,67	6.194.256,02
Previsione Fondo	5.849.038.376,51	4.988.106,02	6.194.256,02
Stanziamiento	5.849.038.376,51	24.473.888,67	6.194.256,02
Cassa	0,00	0,00	0,00

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

Pagina 8 di

ENTRATA		SPESA			
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019		2019			
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo	1.206.150,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
	Stanziamiento	1.206.150,00	4.988.106,02	0,00	1.206.150,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	6.194.256,02
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	2.890.961.772,94	0,00	0,00	2.890.961.772,94
	Stanziamiento	2.890.961.772,94	0,00	0,00	2.890.961.772,94
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	312.055.215,02	0,00	0,00	312.055.215,02
	Stanziamiento	312.055.215,02	0,00	0,00	312.055.215,02
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	24.513.351,95	0,00	0,00	24.513.351,95
	Stanziamiento	24.513.351,95	0,00	0,00	24.513.351,95
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	622.888.080,96	0,00	0,00	622.888.080,96
	Stanziamiento	622.888.080,96	0,00	0,00	622.888.080,96
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
	Stanziamiento	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	Previsione Fondo	6.061.791.420,87	4.988.106,02	0,00	6.066.779.526,89
	Stanziamiento	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.067.985.676,89
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Spesa 2019	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.067.985.676,89
	Previsione Fondo	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.065.439.513,28
	Stanziamiento	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.065.439.513,28
	Cassa	0,00	0,00	0,00	2.546.163,61
	Totale Entrata	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.065.439.513,28
	Totale Spesa	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.067.985.676,89
	Previsione Fondo	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.065.439.513,28
	Stanziamiento	6.062.997.570,87	4.988.106,02	0,00	6.067.985.676,89
	Cassa	0,00	0,00	0,00	2.546.163,61

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 9 di

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)								
Spesa (S)	0,00	19.485.782,65	19.485.782,65	0,00	19.485.782,65	19.485.782,65	0,00	16.040.515,09
Totali di quadratura (E-S)		19.485.782,65		-19.485.782,65		0,00	0,00	16.040.515,09

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	19.485.782,65	0,00	0,00	0,00	19.485.782,65	0,00
Spesa (S)	19.485.782,65	4.988.106,02	4.988.106,02	0,00	24.473.888,67	4.988.106,02
Totali di quadratura (E-S)		4.988.106,02		-4.988.106,02		0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	4.988.106,02	0,00	0,00	0,00	4.988.106,02	0,00
Spesa (S)	4.988.106,02	2.546.163,61	2.546.163,61	0,00	7.534.269,63	2.546.163,61
Totali di quadratura (E-S)		2.546.163,61		-2.546.163,61		0,00



07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 1

Allegato B. pagg. 1-11

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bili.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	21	1	000101	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	E	DPB007	25.090.371,30	477.340,00	25.567.711,3	
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	477.340,00	0,00	
							Cassa	0,00	25.567.711,3	
2018	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	64.350.995,30	19.683.557,65	84.034.552,9	
							Fondo	0,00	0,00	
							Stanziamiento	19.683.557,65	0,00	
							Cassa	0,00	84.034.552,9	
Totale Anno 2018							Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			
							Previsione	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,2
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,2
							Cassa	0,00	0,00	8.898.513,5
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,2
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,2
							Cassa	0,00	0,00	8.898.513,5



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

07/06/2018

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	12357	6	0112202	2.02.01.09.000	E	DPA002	Previsione Fondo Stanziamiento	80.000,00 0,00	0,00	80.000,00
2018	72324	1	0408203	2.03.01.01.002	E	DPG010	Previsione Fondo Stanziamiento	3.157.822,80 0,00	0,00	3.157.822,80
2018	102423	1	1601203	2.03.01.02.000	E	DPD018	Previsione Fondo Stanziamiento	395.115,00 0,00	0,00	395.115,00
2018	151402	2	0901104	1.04.01.02.000	E	DPC024	Previsione Fondo Stanziamiento	463.200,00 0,00	0,00	463.200,00
2018	151402	8	0901103	1.03.02.11.000	E	DPC024	Previsione Fondo Stanziamiento	9.940,00 0,00	0,00	9.940,00
2018	151440	8	1101103	1.03.02.11.000	E	DPC018	Previsione Fondo Stanziamiento	4.200,00 0,00	0,00	4.200,00
2018	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	E	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento	9.437.525,16 4.488.106,02	4.488.106,02	10.604.419,11
2018	152108	2	0901202	2.02.01.09.000	E	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento	1.115.909,69 0,00	0,00	1.115.909,69
							Cassa	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.745.384,14	0,00	4.745.384,14

07/06/2018

Pagina 3 di 1



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	152108	3	0901203	2.03.01.02.000	E	DPC029	Previsione Fondo 2.246.675,26 Stanziamiento 2.246.675,26 Cassa 2.763.000,00	177.530,20 0,00 177.530,20 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.424.205,4 0,0 2.424.205,4 2.763.000,0
2018	152110	1	0901202	2.02.01.09.000	E	DPC029	Previsione Fondo 289.161,16 Stanziamiento 289.161,16 Cassa 800.903,47	38.654,80 0,00 38.654,80 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	327.815,9 0,0 327.815,9 800.903,4
2018	152388	2	0901203	2.03.01.02.000	E	DPC029	Previsione Fondo 200.000,00 Stanziamiento 200.000,00 Cassa 100.000,00	200.000,00 0,00 200.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	200.000,0 0,0 200.000,0 100.000,0
2018	152405	1	0802203	2.03.01.02.000	E	DPC022	Previsione Fondo 5.000.000,00 Stanziamiento 5.000.000,00 Cassa 5.196.771,51	5.000.000,00 5.000.000,00 5.000.000,00 0,00	500.000,00 0,00 500.000,00 0,00	4.500.000,0 500.000,0 5.000.000,0 5.196.771,5
2018	242430	1	0701203	2.03.03.03.000	E	DPH	Previsione Fondo 360.000,00 Stanziamiento 360.000,00 Cassa 384.000,00	81.000,00 0,00 81.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	441.000,0 0,0 441.000,0 384.000,0
Totale Anno 2018 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo 13.942.728,55 Stanziamiento 13.942.728,55 Cassa 26.174.129,34	20.160.897,65 4.988.106,02 25.149.003,67 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	29.115.520,1 0,0 34.103.626,2 0,0
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo 13.942.728,55 Stanziamiento 13.942.728,55 Cassa 26.174.129,34	20.160.897,65 4.988.106,02 25.149.003,67 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	29.115.520,1 0,0 34.103.626,2 0,0

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 1

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2019											
2019	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00
Totale Anno 2019 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 -0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
							Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00

07/06/2018

Pagina 5 di 1



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2019												
2019	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.N. 77/2009 - AS SEGNAZIONI STATALI (CONTR.INVESTIM.AMM.L OCALI)	E	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	4.488.106,02 2.546.163,61 7.034.269,63	2.546.163,61 0,00 2.546.163,61	1.941.942,4 2.546.163,6 4.488.106,0
2019	152405	1	0802203	2.03.01.02.000	FINANZIAMENTO STATALE PER LA GESTIONE DEL FONDO GLOBALE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA-ART.4 CONV. 31.07.2001-	E	DPC022	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 500.000,00	0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 500.000,00
Totale Anno 2019 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 2.546.163,61 7.534.269,63	2.546.163,61 0,00 2.546.163,61	2.441.942,4 2.546.163,6 4.988.106,0
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	4.988.106,02 2.546.163,61 7.534.269,63	2.546.163,61 0,00 2.546.163,61	2.441.942,4 2.546.163,6 4.988.106,0

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 6 di 1

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2020										
2020	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	2.546.163,6 0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.546.163,6
							Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2020 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	0,00	0,00	2.546.163,6
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.546.163,6
							Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	0,00	0,00	2.546.163,6
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.546.163,6
							Cassa	0,00	0,00	0,00

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 7 di 1

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2020												
2020	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SIS MICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.N. 77/2009 - AS SEGNAZIONI STATALI (CONTR.INVESTIM:AMM:L OCALI)	E	DPC029	Previsione Fondo Stanziamto Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	2.546.163,61 542.480,00 3.088.643,61 0,00	542.480,00 0,00 542.480,00 0,00	2.003.683,6 542.480,0 2.546.163,6 0,01
Totale Anno 2020 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
									Previsione	0,00	542.480,00	2.003.683,6
									Fondo	0,00	542.480,00	542.480,0
									Stanziamto	0,00	3.088.643,61	2.546.163,6
									Cassa	0,00	0,00	0,01
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
									Previsione	0,00	542.480,00	2.003.683,6
									Fondo	0,00	542.480,00	542.480,0
									Stanziamto	0,00	3.088.643,61	2.546.163,6
									Cassa	0,00	0,00	0,01

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 8 di 1

ENTRATA		SPESA							
Anno 2018	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Anno 2018	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	287.146.601,91	20.160.897,65	0,00	307.307.499,56	Titolo zero per disavanzo	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	287.146.601,91	20.160.897,65	0,00	307.307.499,56	Cassa	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95	Fondo	3.186.654.977,87	477.340,00	0,00	3.664.014.917,87
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
Stanziamiento	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95	Cassa	187.608.227,87	477.340,00	0,00	188.085.567,87
Cassa	3.701.070.041,24	0,00	0,00	3.701.070.041,24	Previsione	3.186.654.977,87	0,00	0,00	3.186.654.977,87
Titolo 2 Trasferimenti correnti	364.640.501,40	0,00	0,00	364.640.501,40	Cassa	3.679.040.817,55	0,00	0,00	3.679.040.817,55
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Previsione	542.291.720,85	19.683.557,65	4.988.106,02	561.975.278,52
Stanziamiento	364.640.501,40	0,00	0,00	364.640.501,40	Stanziamiento	542.291.720,85	4.988.106,02	4.988.106,02	547.279.826,87
Cassa	520.567.256,44	0,00	0,00	520.567.256,44	Cassa	786.025.953,79	24.671.663,67	0,00	810.697.617,46
Titolo 3 Entrate extratributarie	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98	Previsione	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Stanziamiento	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98	Cassa	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Cassa	39.066.140,00	0,00	0,00	39.066.140,00	Previsione	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
Titolo 4 Entrate in conto capitale	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
Stanziamiento	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86	Cassa	78.714.549,28	0,00	0,00	78.714.549,28
Cassa	944.503.949,06	0,00	0,00	944.503.949,06	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	Previsione	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	Stanziamiento	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	Cassa	3.064.261.891,13	0,00	0,00	3.064.261.891,13
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	2.112.787.106,18	0,00	0,00	2.112.787.106,18	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2018	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75	Totale Spesa 2018	6.207.541.058,10	20.160.897,65	4.988.106,02	6.227.701.855,75
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo	953.250,00	4.988.106,02	0,00	958.238,02
Stanziamiento	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75	Stanziamiento	6.208.494.308,10	25.149.003,67	4.988.106,02	6.238.643.417,77
Cassa	7.429.158.314,33	0,00	0,00	7.429.158.314,33	Cassa	7.708.483.211,75	0,00	0,00	7.708.483.211,75

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 10 di 1

ENTRATA		SPESA			
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	
Anno 2020	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Anno 2020
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	162.969.695,96	2.546.163,61	0,00	165.515.859,57	Titolo zero per disavanzo
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	162.969.695,96	2.546.163,61	0,00	165.515.859,57	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95	Titolo 1 Spese correnti
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	327.743.229,54	0,00	0,00	327.743.229,54	Titolo 2 Spese in conto capitale
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	327.743.229,54	0,00	0,00	327.743.229,54	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	300.292.257,59	0,00	0,00	300.292.257,59	Titolo 4 Rimborso prestiti
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	300.292.257,59	0,00	0,00	300.292.257,59	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro
Fondo	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	Fondo
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Previsione	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	5.895.178.914,34	Totale Entrata 2020
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Previsione
Stanziamiento	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	5.895.178.914,34	Fondo
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	Stanziamiento
Previsione	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	5.895.178.914,34	Totale Spesa 2020
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo
Stanziamiento	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	5.895.178.914,34	Stanziamiento
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

07/06/2018

Pagina 11 di 1

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	20.160.897,65	0,00	0,00	0,00	20.160.897,65	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	20.160.897,65	4.988.106,02	4.988.106,02	0,00	25.149.003,67	4.988.106,02	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)		4.988.106,02		-4.988.106,02		0,00		0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	4.988.106,02	0,00	0,00	0,00	4.988.106,02	0,00
Spesa (S)	4.988.106,02	2.546.163,61	2.546.163,61	0,00	7.534.269,63	2.546.163,61
Totale di quadratura (E-S)		2.546.163,61		-2.546.163,61		0,00

Anno 2020	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	2.546.163,61	0,00	0,00	0,00	2.546.163,61	0,00
Spesa (S)	2.546.163,61	542.480,00	542.480,00	0,00	3.088.643,61	542.480,00
Totale di quadratura (E-S)		542.480,00		-542.480,00		0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 40

ENTRATA

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 40 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.090.371,30	477.340,00	0,00	25.567.711,30
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	64.350.995,30	19.683.557,65	0,00	84.034.552,95
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	197.705.235,31	0,00	0,00	197.705.235,31
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		287.146.601,91	20.160.897,65	0,00	307.307.499,56
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.535.909.524,74	0,00	0,00	1.535.909.524,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75
	previsione di competenza	7.429.158.314,33	0,00	0,00	7.429.158.314,33
	previsione di cassa				



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 40

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. 40 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	Disavanzo d'amministrazione	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	11.857.864,05	0,00	0,00	11.857.864,05
		81.921.979,72	80.000,00	0,00	82.001.979,72
		119.213.668,11	0,00	0,00	119.213.668,11
Totale programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	17.282.162,75	0,00	0,00	17.282.162,75
		83.350.452,35	80.000,00	0,00	83.430.452,35
		126.261.673,57	0,00	0,00	126.261.673,57
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.006.133,40	0,00	0,00	45.006.133,40
		205.312.243,61	80.000,00	0,00	205.392.243,61
		276.020.304,84	0,00	0,00	276.020.304,84
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio				
Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	121.870,76	0,00	0,00	121.870,76
		2.713.009,27	3.157.822,80	0,00	5.870.832,00
		2.834.880,03	0,00	0,00	2.834.880,00
Totale programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	121.870,76	0,00	0,00	121.870,76
		2.921.746,98	3.157.822,80	0,00	6.079.569,78
		3.043.617,74	0,00	0,00	3.043.617,74
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	4.777.906,14	0,00	0,00	4.777.906,14
		22.969.072,44	3.157.822,80	0,00	26.126.895,24
		33.898.102,80	0,00	0,00	33.898.102,80
MISSIONE 07	Turismo				



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 40

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. 40 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	472.180,00	0,00	0,00	472.180,00
Titolo	2 Spese in conto capitale	7.818.858,10	81.000,00	0,00	7.899.858,10
		8.363.920,06	0,00	0,00	8.363.920,06
Totale programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	536.205,09	0,00	0,00	536.205,09
		11.391.539,20	81.000,00	0,00	11.472.539,20
TOTALE MISSIONE	07 Turismo	12.000.626,25	0,00	0,00	12.000.626,25
		16.477.905,91	0,00	0,00	16.477.905,91
		28.942.443,33	81.000,00	0,00	29.023.443,33
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.716.841,69	0,00	0,00	33.716.841,69
Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.096.025,01	0,00	0,00	1.096.025,01
Titolo	2 Spese in conto capitale	12.999.567,63	5.000.000,00	0,00	17.999.567,63
		19.009.117,31	0,00	0,00	19.009.117,31
Totale programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.216.629,91	0,00	0,00	1.216.629,91
		13.838.184,31	5.000.000,00	0,00	18.838.184,31
TOTALE MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.857.532,69	0,00	0,00	19.857.532,69
		8.981.653,65	0,00	0,00	8.981.653,65
		14.594.449,07	5.000.000,00	0,00	19.594.449,07
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.507.439,84	0,00	0,00	28.507.439,84



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 40

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 40 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Programma 01	Difesa del suolo	2.089.702,76	0,00	0,00	2.089.702,76
Titolo 1	Spese correnti	9.808.684,28	473.140,00	0,00	10.281.824,28
		12.026.862,76	0,00	0,00	12.026.862,76
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.125.970,67	0,00	0,00	3.125.970,67
		18.689.468,98	1.532.094,69	0,00	20.221.563,27
		21.962.318,00	0,00	0,00	21.962.318,00
Totale programma 01	Difesa del suolo	5.215.673,43	0,00	0,00	5.215.673,43
	previsione di competenza	28.498.152,86	2.005.234,69	0,00	30.503.387,51
	previsione di cassa	33.989.200,76	0,00	0,00	33.989.200,76
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.857.610,05	0,00	0,00	45.857.610,05
	previsione di competenza	160.651.045,67	2.005.234,69	0,00	162.656.280,31
	previsione di cassa	207.916.336,79	0,00	0,00	207.916.336,79
MISSIONE 11	Soccorso civile				
Programma 01	Sistema di protezione civile	1.931.952,99	0,00	0,00	1.931.952,99
Titolo 1	Spese correnti	7.780.205,09	4.200,00	0,00	7.784.405,01
		8.910.768,46	0,00	0,00	8.910.768,46
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.782.371,39	0,00	0,00	4.782.371,39
	previsione di competenza	17.979.297,96	9.437.525,16	0,00	27.416.823,11
	previsione di cassa	21.020.599,60	0,00	0,00	21.020.599,60
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	6.714.324,38	0,00	0,00	6.714.324,38
	previsione di competenza	25.759.503,05	9.441.725,16	0,00	35.201.228,21
	previsione di cassa	29.931.368,06	0,00	0,00	29.931.368,06
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	7.770.833,18	0,00	0,00	7.770.833,18
	previsione di competenza	31.142.151,48	9.441.725,16	0,00	40.583.876,64
	previsione di cassa	37.598.708,81	0,00	0,00	37.598.708,81



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 40

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 40 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.808.559,35	0,00	0,00	3.808.559,35
TITOLO	2 Spese in conto capitale	1.916.596,13	395.115,00	0,00	2.311.711,1
		6.495.111,81	0,00	0,00	6.495.111,6
Totale programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.403.869,19	395.115,00	0,00	4.403.869,11
		23.186.678,42	395.115,00	0,00	23.581.793,42
		28.492.476,65	0,00	0,00	28.492.476,65
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.449.669,98	395.115,00	0,00	5.449.669,91
		30.699.186,83	395.115,00	0,00	31.094.301,83
		37.574.512,11	0,00	0,00	37.574.512,1
		134.326.712,21	0,00	0,00	134.326.712,2
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA		520.472.706,57	20.160.897,65	0,00	540.633.604,22
		655.232.246,88	0,00	0,00	655.232.246,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.673.232.539,98	20.160.897,65	0,00	1.673.232.539,91
		6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75
		7.708.483.211,75	0,00	0,00	7.708.483.211,7

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile di spesa

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/41
Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i disposta con determinazione n. 40 del 05/06/2018. Variazione correlata del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2018/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successive Delibere di Giunta regionale e marzo 2018, n. 126 e 29 marzo 2018, n. 177 sono stati approvati e adeguati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018_2020;
- con propria determinazione n. DPB007/40 del 05/06/2018, è stata disposta la variazione al bilancio come da prospetti alla medesima allegati;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale" e pertanto si provvede con successivi provvedimenti alla modifica di questi ultimi;

CONSIDERATO:

- che, la variazione disposta con la richiamata determinazione DPB007/40, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;
- che, ai sensi della normativa vigente il Dirigente del Servizio Bilancio è autorizzato a disporre le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento o al bilancio gestionale, stante la competenza a variare il bilancio di previsione ad esso riservata dalla normativa richiamata;

RITENUTO di dover operare, ai sensi per gli effetti della normativa richiamata e atteso

quanto considerato, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018/2020;

DETERMINA

- **di disporre**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 approvata con propria determinazione DPB007/40 del 05/06/2018, la conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti allegato A e allegato B alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
- **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato B quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 1 di 11

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Allegato A pag 8 del 1-1

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	000101	0 Titolo zero per avanzo	25.090.371,30	0,00	25.090.371,30
	Tipol.	001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
	Cat.	01 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Corrente	25.090.371,30	0,00	25.090.371,30
			8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
2018	000102	0 Titolo zero per avanzo	64.350.995,30	0,00	64.350.995,30
	Tipol.	001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
	Cat.	02 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Spesa Capitale	64.350.995,30	0,00	64.350.995,30
			19.683.557,65	0,00	19.683.557,65
			19.683.557,65	0,00	19.683.557,65
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,25
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	89.441.366,60	20.160.897,65	109.602.264,25
		Cassa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 2 di 11

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni			Risultante
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 4 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2019						
2019	000102	0 Titolo zero per avanzo	0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
		Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cat. 02 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Spesa Capitale	0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019			0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			0,00	0,00	0,00	0,00
Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa			0,00	0,00	0,00	0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 3 di 11

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2020					
2020	000102	Tit. 0 Titolo zero per avanzo	0,00	2.546.163,61	0,00
		Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
		Cat. 02 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Spesa Capitale	0,00	2.546.163,61	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale anno 2020 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			0,00	2.546.163,61	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	0,00	2.546.163,61	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			89.441.366,60	27.695.167,28	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	89.441.366,60	27.695.167,28	0,00
		Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00
			8.898.513,58	0,00	8.898.513,58

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 11

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2018					
2018	0112202	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 02 Investimenti fissi lordi	4.290.131,32 4.290.131,32 80.000,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.370.131,32 4.370.131,32 4.370.131,32 4.370.131,32
2018	0408203	Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio Prog. 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	1.035.058,27 1.035.058,27 3.157.822,80 3.157.822,80	0,00 0,00 0,00 0,00	5.223.350,66 4.192.881,07 4.192.881,07 4.192.881,07
2018	0701203	Miss. 07 Turismo Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	7.400.000,00 7.400.000,00 81.000,00 81.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.035.058,27 7.481.000,00 7.481.000,00 7.481.000,00
2018	0802203	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	7.416.321,76 7.416.321,76 5.000.000,00 5.000.000,00	0,00 0,00 500.000,00 500.000,00	7.453.844,65 11.916.321,76 500.000,00 500.000,00
2018	0901103	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 01 Difesa del suolo Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	1.068.685,20 1.068.685,20 9.940,00 9.940,00	0,00 0,00 0,00 0,00	13.420.908,05 1.078.625,20 1.078.625,20 1.078.625,20
2018	0901104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 01 Difesa del suolo Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti	2.381.932,78 2.381.932,78 463.200,00 463.200,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.996.871,50 2.845.132,78 2.845.132,78 2.845.132,78
2018	0901202	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 01 Difesa del suolo Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 02 Investimenti fissi lordi	4.511.991,42 4.511.991,42 1.154.564,49 1.154.564,49	0,00 0,00 0,00 0,00	3.671.944,96 3.671.944,96 5.666.555,91 5.666.555,91
2018	0901203	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 01 Difesa del suolo Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti	6.027.993,86 13.418.356,29 377.530,20 377.530,20	0,00 0,00 0,00 0,00	6.027.993,86 13.795.886,49 13.795.886,49 13.795.886,49
			14.397.502,87	0,00	14.397.502,87

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 5 di 11

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	1101103 Miss. 11 Soccorso civile				
	Prog. 01 Sistema di protezione civile				
	Tit. 1 Spese correnti				
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi				
		Previsione	4.014.615,59		4.018.815,59
		Fondo	0,00		0,00
		Stanziamto	4.014.615,59		4.018.815,59
		Cassa	4.515.529,02		4.515.529,02
2018	1101203 Miss. 11 Soccorso civile				
	Prog. 01 Sistema di protezione civile				
	Tit. 2 Spese in conto capitale				
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti				
		Previsione	6.665.937,60		11.615.356,74
		Fondo	0,00		0,00
		Stanziamto	6.665.937,60		4.488.106,02
		Cassa	10.469.214,52		4.488.106,02
2018	1601203 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Tit. 2 Spese in conto capitale				
	MAgg. 03 Contributi agli investimenti				
		Previsione	891.912,13		1.287.027,13
		Fondo	0,00		0,00
		Stanziamto	891.912,13		1.287.027,13
		Cassa	4.405.333,85		4.405.333,85
Totale anno 2018			53.094.942,36	20.160.897,65	68.267.733,99
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Fondo	0,00		4.988.106,02
		Stanziamto	53.094.942,36		4.988.106,02
		Cassa	72.617.552,21		73.255.840,01
			0,00		0,00
					72.617.552,21

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 6 di 11

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2019					
2019	0802203 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7.400.237,30	500.000,00	7.900.237,30
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		7.400.237,30	500.000,00	7.900.237,30
	Magg. 03 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
2019	1101203 Miss. 11 Soccorso civile		162.000,00	4.488.106,02	2.103.942,41
	Prog. 01 Sistema di protezione civile		0,00	2.546.163,61	2.546.163,61
	Tit. 2 Spese in conto capitale		162.000,00	7.034.269,63	4.650.106,02
	Magg. 03 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			7.562.237,30	4.988.106,02	10.004.179,71
	Fondo		0,00	2.546.163,61	2.546.163,61
	Stanziamento		7.562.237,30	7.534.269,63	12.550.343,32
	Cassa		0,00	0,00	0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 7 di 11

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2020						
2020	1101203 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 03 Contributi agli investimenti		Previsione Fondo Stanziamto Cassa	162.000,00 0,00 162.000,00 0,00	542.480,00 0,00 542.480,00 0,00	2.165.683,61 542.480,00 2.708.163,61 0,00
Totale anno 2020 Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
			Previsione Fondo Stanziamto Cassa	162.000,00 0,00 162.000,00 0,00	542.480,00 0,00 542.480,00 0,00	2.165.683,61 542.480,00 2.708.163,61 0,00
Totale Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
			Previsione Fondo Stanziamto Cassa	60.819.179,66 0,00 60.819.179,66 72.617.552,21	8.076.749,63 0,00 8.076.749,63 0,00	80.437.597,31 8.076.749,63 88.514.346,94 72.617.552,21

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 8 di 11

ENTRATA		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante		SPESA				
Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018		Anno 2018				
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	287.146.601,91	20.160.897,65	0,00	307.307.499,56	Titolo zero per disavanzo				Previsione Fondo	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
	Stanziamiento	287.146.601,91	20.160.897,65	0,00	307.307.499,56					Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58	Titolo 1 Spese correnti				Cassa	3.186.654,977,87	0,00	0,00	3.186.654,977,87
	Previsione	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95					Previsione Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95					Stanziamiento	3.186.654,977,87	477.340,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Cassa	3.701.070.041,24	0,00	0,00	3.701.070.041,24	Titolo 2 Spese in conto capitale				Cassa	3.679.040.817,55	0,00	0,00	3.679.040.817,55
	Previsione	364.640.501,40	0,00	0,00	364.640.501,40					Previsione Fondo	542.291.720,85	19.683.557,65	4.988.106,02	566.987.172,48
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
	Stanziamiento	3.701.070.041,24	0,00	0,00	3.701.070.041,24					Stanziamiento	3.679.040.817,55	0,00	0,00	3.679.040.817,55
Titolo 3 Entrate extratributarie	Cassa	520.567.256,44	0,00	0,00	520.567.256,44	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie				Cassa	542.291.720,85	0,00	0,00	542.291.720,85
	Previsione	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98					Previsione Fondo	786.025.963,79	4.988.106,02	0,00	786.025.963,79
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98					Stanziamiento	786.025.963,79	24.671.663,67	4.988.106,02	561.975.278,50
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Cassa	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86	Titolo 4 Rimborso prestiti				Cassa	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
	Previsione	944.503.949,06	0,00	0,00	944.503.949,06					Previsione Fondo	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86					Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Cassa	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti tesoriere/cassiere				Cassa	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
	Previsione	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00					Previsione Fondo	78.714.549,28	0,00	0,00	78.714.549,28
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00					Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
Titolo 6 Accensione prestiti	Cassa	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro				Cassa	3.064.261.891,13	0,00	0,00	3.064.261.891,13
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00					Previsione Fondo	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00					Stanziamiento	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00					Previsione Fondo	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83					Stanziamiento	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75	Totale Spesa 2018				Cassa	6.207.541.058,10	20.160.897,65	4.988.106,02	6.228.655.205,75
	Previsione	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75					Previsione Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75					Stanziamiento	6.208.494.308,10	25.149.003,67	4.988.106,02	6.238.629.317,75
Totale Entrata 2018	Cassa	7.429.158.314,33	0,00	0,00	7.429.158.314,33					Cassa	7.708.483.211,75	0,00	0,00	7.708.483.211,75
	Previsione	6.208.494.308,10	20.160.897,65	0,00	6.228.655.205,75					Previsione Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

07/06/2018

Pagina 9 di 11

ENTRATA		SPESA		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	163.922.945,96	4.988.106,02	0,00	168.911.051,98
	0,00	0,00	0,00	0,00
	163.922.945,96	4.988.106,02	0,00	168.911.051,98
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	332.199.449,44	0,00	0,00	332.199.449,44
	0,00	0,00	0,00	0,00
	332.199.449,44	0,00	0,00	332.199.449,44
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	415.454.639,57	0,00	0,00	415.454.639,57
	0,00	0,00	0,00	0,00
	415.454.639,57	0,00	0,00	415.454.639,57
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	6.013.641.030,66	4.988.106,02	0,00	6.018.629.136,68
	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.013.641.030,66	4.988.106,02	0,00	6.018.629.136,68
	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO SPESA				
	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
	0,00	0,00	0,00	0,00
	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	3.101.259.766,72	0,00	0,00	3.101.259.766,72
	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.101.259.766,72	0,00	0,00	3.101.259.766,72
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	434.905.216,53	4.988.106,02	0,00	439.893.322,55
	0,00	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
	434.905.216,53	4.988.106,02	0,00	439.893.322,55
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.180.933,27	0,00	0,00	241.180.933,27
	0,00	0,00	0,00	0,00
	241.180.933,27	0,00	0,00	241.180.933,27
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	241.180.933,27	0,00	0,00	241.180.933,27
	0,00	0,00	0,00	0,00
	241.180.933,27	0,00	0,00	241.180.933,27
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2019	6.013.641.030,66	4.988.106,02	0,00	6.018.629.136,68
	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.013.641.030,66	4.988.106,02	0,00	6.018.629.136,68
	0,00	0,00	0,00	0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 10 di 11

ENTRATA	SPESA			
	Anno 2020		Anno 2020	
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	162.969.695,96	2.546.163,61	0,00	165.515.859,57
	0,00	0,00	0,00	0,00
	162.969.695,96	2.546.163,61	0,00	165.515.859,57
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	327.743.229,54	0,00	0,00	327.743.229,54
	0,00	0,00	0,00	0,00
	327.743.229,54	0,00	0,00	327.743.229,54
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
Titolo 4 Entrate in conto capitale	300.292.257,59	0,00	0,00	300.292.257,59
	0,00	0,00	0,00	0,00
	300.292.257,59	0,00	0,00	300.292.257,59
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Totale Entrata 2020	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	6.438.798.914,34
	0,00	0,00	0,00	0,00
	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	6.438.798.914,34
Totale Spesa 2020	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	6.438.798.914,34
	0,00	0,00	0,00	0,00
	5.892.632.750,73	2.546.163,61	0,00	6.438.798.914,34
Risultante	0,00	0,00	0,00	0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

07/06/2018

Pagina 11 di 11

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	20.160.897,65	0,00	0,00	0,00	20.160.897,65	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	20.160.897,65	4.988.106,02	4.988.106,02	0,00	25.149.003,67	4.988.106,02	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)		4.988.106,02		-4.988.106,02			0,00	0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	4.988.106,02	0,00	0,00	0,00	4.988.106,02	0,00
Spesa (S)	4.988.106,02	2.546.163,61	2.546.163,61	0,00	7.534.269,63	2.546.163,61
Totale di quadratura (E-S)		2.546.163,61		-2.546.163,61		0,00

Anno 2020	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	2.546.163,61	0,00	0,00	0,00	2.546.163,61	0,00
Spesa (S)	2.546.163,61	542.480,00	542.480,00	0,00	3.088.643,61	542.480,00
Totale di quadratura (E-S)		542.480,00		-542.480,00		0,00

variazione al documento tecnico di accompagnamento 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 1 di 11

Allegato B parti da 3 e 11

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	21	1	000101	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	E	DPB007	25.090.371,30	477.340,00	0,00	25.567.711,30
							0,00	0,00	0,00	0,00
							25.090.371,30	477.340,00	0,00	25.567.711,30
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
2018	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	64.350.995,30	19.683.557,65	0,00	84.034.552,95
							0,00	0,00	0,00	0,00
							64.350.995,30	19.683.557,65	0,00	84.034.552,95
							0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2018 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							89.441.366,60	20.160.897,65	0,00	109.602.264,25
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	20.160.897,65	0,00	109.602.264,25
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							89.441.366,60	20.160.897,65	0,00	109.602.264,25
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	20.160.897,65	0,00	109.602.264,25
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

Pagina 2 di 11



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
								In aumento	In diminuzione	
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	12357	6	0112202	2.02.01.09.000	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	E	DPA002	Previsione Fondo 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 80.000,00
2018	72324	1	0408203	2.03.01.01.002	GSN 2007/2013 FSC- DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO ISTRUZIONE	E	DPG010	Previsione Fondo 0,00 3.157.822,80	0,00 0,00 0,00	3.157.822,80 0,00 3.157.822,80
2018	102423	1	1601203	2.03.01.02.000	FONDO PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI INTERVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE - OPERE DI BONIFICA - L. 14.2.1992N. 185 -	E	DPD018	Previsione Fondo 0,00 395.115,00	0,00 0,00 0,00	395.115,00 0,00 395.115,00
2018	151402	2	0901104	1.04.01.02.000	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO((TRASF.AMMI.LOC.)	E	DPC024	Previsione Fondo 0,00 463.200,00	0,00 0,00 0,00	463.200,00 0,00 1.984.748,00
2018	151402	8	0901103	1.03.02.11.000	ATTIVITA' MONITORAGGIO ACQUE SUPERF. E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO- PRESTAZIONI PROFESSIONALI	E	DPC024	Previsione Fondo 0,00 9.940,00	0,00 0,00 0,00	9.940,00 0,00 9.940,00
2018	151440	8	1101103	1.03.02.11.000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2011-PR ESTAZIONI PROFESSIONALI	E	DPC018	Previsione Fondo 0,00 4.200,00	0,00 0,00 0,00	4.200,00 0,00 36.200,00
2018	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.N. 77/2009 - ASSEGNAZIONI STATALI (CONTR.INVESTIM.AMMI.L.OCALI)	E	DPC029	Previsione Fondo 0,00 5.655.000,00	0,00 0,00 0,00	5.655.000,00 0,00 10.604.419,14
2018	152108	2	0901202	2.02.01.09.000	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (OPERE SISTEM. SUOLO)	E	DPC029	Previsione Fondo 0,00 3.838.344,13	0,00 0,00 0,00	3.838.344,13 0,00 4.954.253,82
								32.000,00	0,00	32.000,00
								32.000,00	0,00	32.000,00
								9.437.525,16	4.488.106,02	10.604.419,14
								4.488.106,02	0,00	4.488.106,02
								13.925.631,18	4.488.106,02	15.092.525,16
								9.455.680,33	0,00	9.455.680,33
								1.115.909,69	0,00	4.954.253,82
								1.115.909,69	0,00	0,00
								4.745.384,14	0,00	4.954.253,82
								0,00	0,00	4.745.384,14

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

Pagina 3 di 11



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	152108	3	0901203	2.03.01.02.000	E	DPC029	Previsione Fondo 2.246.675,26 0,00 2.246.675,26	177.530,20 0,00 177.530,20	0,00 0,00 0,00	2.424.205,46 0,00 2.424.205,46
				INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (CONTR.INVEST.COMUNI)			Cassa 2.763.000,00	0,00	0,00	2.763.000,00
2018	152110	1	0901202	2.02.01.09.000	E	DPC029	Previsione Fondo 289.161,16 0,00 289.161,16	38.654,80 0,00 38.654,80	0,00 0,00 0,00	327.815,96 0,00 327.815,96
				INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEQUENTI AGLI ECCEZIONALI FENOMENI METEOROLOGICI GENNAIO 2017 - O.C.D.P.C. 21-3-2 017, N. 441			Cassa 800.903,47	0,00	0,00	800.903,47
2018	152388	2	0901203	2.03.01.02.000	E	DPC029	Previsione Fondo 0,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 200.000,00
				INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB-BACINI: SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI (TRASFERIMENTI AMMINISTRATIVI LOCALI)			Cassa 100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
2018	152405	1	0802203	2.03.01.02.000	E	DPC022	Previsione Fondo 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 500.000,00 5.500.000,00	500.000,00 0,00 500.000,00	4.500.000,00 500.000,00 5.000.000,00
				FINANZIAMENTO STATALE PER LA GESTIONE DEL FONDO GLOBALE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA-ART.4 CONV. 31.07.2001-			Cassa 5.196.771,51	0,00	0,00	5.196.771,51
2018	242430	1	0701203	2.03.03.03.000	E	DPH	Previsione Fondo 360.000,00 0,00 360.000,00	81.000,00 0,00 81.000,00	0,00 0,00 0,00	441.000,00 0,00 441.000,00
				REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN AMBITO TURISTICO			Cassa 384.000,00	0,00	0,00	384.000,00
Totale Anno 2018							Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			
				delibera: 40 del 05/06/2018			Previsione Fondo 13.942.728,55 0,00 13.942.728,55	20.160.897,65 4.988.106,02 25.149.003,67	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02	29.115.520,18 4.988.106,02 34.103.626,20
							Cassa 26.174.129,34	0,00	0,00	26.174.129,34
Totale delibera: 40 del 05/06/2018							Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			
							Previsione Fondo 13.942.728,55 0,00 13.942.728,55	20.160.897,65 4.988.106,02 25.149.003,67	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02	29.115.520,18 4.988.106,02 34.103.626,20
							Cassa 26.174.129,34	0,00	0,00	26.174.129,34

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

Pagina 4 di 11



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2019										
2019	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	4.988.106,02 0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	4.988.106,02
							Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2019 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	0,00	0,00	4.988.106,02
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	4.988.106,02
							Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	0,00	0,00	4.988.106,02
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	4.988.106,02
							Cassa	0,00	0,00	0,00

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

Pagina 5 di 11



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2019												
2019	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SIS MICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.N. 777/2009. - AS SEGNAZIONI STATALI (CONTR.INVESTIM.AMM.L OCALI)	E	DPC029	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	2.546.163,61 0,00	1.941.942,41 2.546.163,61
								Stanziamiento Cassa	0,00 0,00	2.546.163,61 0,00	0,00 0,00	4.488.106,02 4.488.106,02
2019	152405	1	0802203	2.03.01.02.000	FINANZIAMENTO STATALE PER LA GESTIONE D EL FONDOGLOBALE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA-ART.4 CONV. 31.07.2001-.	E	DPC022	Previsione Fondo	0,00 0,00	500.000,00 0,00	0,00 0,00	500.000,00 0,00
								Stanziamiento Cassa	0,00 0,00	500.000,00 0,00	0,00 0,00	500.000,00 0,00
Totale Anno 2019 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								Previsione Fondo	0,00 0,00	4.988.106,02 2.546.163,61	2.546.163,61 0,00	2.441.942,41 2.546.163,61
								Stanziamiento Cassa	0,00 0,00	7.534.269,63 0,00	2.546.163,61 0,00	4.988.106,02 0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
								Previsione Fondo	0,00 0,00	4.988.106,02 2.546.163,61	2.546.163,61 0,00	2.441.942,41 2.546.163,61
								Stanziamiento Cassa	0,00 0,00	7.534.269,63 0,00	2.546.163,61 0,00	4.988.106,02 0,00

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

Pagina 6 di 11



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2020												
2020	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	2.546.163,61 0,00		
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.546.163,61		
							Cassa	0,00	0,00	0,00		
Totale Anno 2020							delibera: 40 del 05/06/2018	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	2.546.163,61 0,00 0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
							Previsione	0,00	0,00	2.546.163,61		
							Fondo	0,00	0,00	0,00		
							Stanziamiento	0,00	0,00	2.546.163,61		
							Cassa	0,00	0,00	0,00		

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 7 di 11

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante				
							In aumento	In diminuzione					
Delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio													
Anno 2020													
2020	152009	3	1101203	2.03.01.02.000	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SIS MICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.N. 777/2009. - AS SEGNAZIONI STATALI (CONTR.INVESTIM.AMML OCALI)	E	DPC029	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	2.546.163,61 542.480,00 3.088.643,61 0,00	542.480,00 0,00 542.480,00 0,00	2.003.683,61 542.480,00 2.546.163,61 0,00	
Totale Anno 2020 delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio													
									Previsione	0,00	2.546.163,61	542.480,00	2.003.683,61
									Fondo	0,00	542.480,00	0,00	542.480,00
									Stanziamiento	0,00	3.088.643,61	542.480,00	2.546.163,61
									Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 40 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio													
									Previsione	0,00	2.546.163,61	542.480,00	2.003.683,61
									Fondo	0,00	542.480,00	0,00	542.480,00
									Stanziamiento	0,00	3.088.643,61	542.480,00	2.546.163,61
									Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 8 di 11

ENTRATA	Assestato prec.			Risultante	Assestato prec.			Risultante
	Variazioni +	Variazioni -	Risultante		Variazioni +	Variazioni -	Risultante	
Anno 2018								
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	287.146.601,91	0,00	307.307.499,56	0,00	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	287.146.601,91	307.307.499,56	0,00	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14	
	Cassa	8.898.513,58	8.898.513,58	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.874.473.154,95	0,00	2.874.473.154,95	0,00	3.186.654.977,87	477.340,00	3.187.132.317,87	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	953.250,00	0,00	953.250,00	
	Stanziamiento	2.874.473.154,95	2.874.473.154,95	0,00	3.186.654.977,87	477.340,00	3.187.132.317,87	
	Cassa	3.701.070.041,24	3.701.070.041,24	0,00	3.679.040.917,55	0,00	3.679.040.917,55	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	364.640.501,40	0,00	364.640.501,40	0,00	542.291.720,85	19.683.557,65	561.975.278,50	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	4.988.106,02	4.988.106,02	
	Stanziamiento	364.640.501,40	364.640.501,40	0,00	542.291.720,85	19.683.557,65	561.975.278,50	
	Cassa	520.567.256,44	520.567.256,44	0,00	786.025.953,79	0,00	786.025.953,79	
Titolo 3 Entrate extracontributive	28.057.639,98	0,00	28.057.639,98	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	28.057.639,98	28.057.639,98	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	
	Cassa	39.066.140,00	39.066.140,00	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	443.428.409,86	0,00	443.428.409,86	0,00	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	443.428.409,86	443.428.409,86	0,00	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24	
	Cassa	944.503.949,06	944.503.949,06	0,00	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	440.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	440.000,00	440.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	
	Cassa	1.440.000,00	1.440.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	825.307,83	825.307,83	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	
	Cassa	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	3.064.261.891,13	0,00	3.064.261.891,13	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	2.110.308.000,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00	
	Cassa	2.112.787.106,18	2.112.787.106,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata 2018	6.208.494.308,10	0,00	6.208.494.308,10	0,00	6.207.541.058,10	20.160.897,65	6.227.711.955,75	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	953.250,00	0,00	953.250,00	
	Stanziamiento	6.208.494.308,10	6.208.494.308,10	0,00	6.207.541.058,10	20.160.897,65	6.227.711.955,75	
	Cassa	7.429.158.314,33	7.429.158.314,33	0,00	6.208.494.308,10	25.149.003,67	6.233.643.311,75	
Totale Spesa 2018	6.208.494.308,10	0,00	6.208.494.308,10	0,00	6.207.541.058,10	20.160.897,65	6.227.711.955,75	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	953.250,00	0,00	953.250,00	
	Stanziamiento	6.208.494.308,10	6.208.494.308,10	0,00	6.207.541.058,10	20.160.897,65	6.227.711.955,75	
	Cassa	7.429.158.314,33	7.429.158.314,33	0,00	7.708.483.211,75	0,00	7.708.483.211,75	

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

ENTRATA		SPESA				
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Risultante	
Anno 2019		Anno 2019				
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo Stanziamiento	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02	0,00 0,00 0,00	168.911.051,98 0,00 168.911.051,98	0,00 0,00 0,00	26.162.114,14 0,00 26.162.114,14
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 2.868.273.154,95 0,00 2.868.273.154,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.868.273.154,95 0,00 2.868.273.154,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 3.101.259.766,72 0,00 3.101.259.766,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 332.199.449,44 0,00 332.199.449,44	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 332.199.449,44 0,00 332.199.449,44	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 434.905.216,53 0,00 434.905.216,53
Titolo 3 Entrate extratributarie	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 23.657.840,74 0,00 23.657.840,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 23.657.840,74 0,00 23.657.840,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.546.163,61 0,00 2.546.163,61
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 415.454.639,57 0,00 415.454.639,57	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 415.454.639,57 0,00 415.454.639,57	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.546.163,61 0,00 2.546.163,61
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 241.180.933,27 0,00 241.180.933,27
Titolo 6 Accensione prestiti	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 241.180.933,27 0,00 241.180.933,27
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 100.000.000,00 0,00 100.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 100.000.000,00 0,00 100.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 100.000.000,00 0,00 100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 2.110.133.000,00 0,00 2.110.133.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.110.133.000,00 0,00 2.110.133.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.110.133.000,00 0,00 2.110.133.000,00
Totale Entrata 2019	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00
Totale Spesa 2019	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00	4.988.106,02 0,00 4.988.106,02 0,00	6.013.641.030,66 0,00 6.013.641.030,66 0,00

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007740

07/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 10 di 11



ENTRATA	Assestato prec.				SPESA			
	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	
Anno 2020	Anno 2020				Anno 2020			
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	162.969.695,96	0,00	162.969.695,96	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	162.969.695,96	162.969.695,96	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95	3.086.918.849,03	0,00	3.086.918.849,03	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	2.868.273.154,95	2.868.273.154,95	3.086.918.849,03	0,00	3.086.918.849,03	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	327.743.229,54	0,00	327.743.229,54	318.408.592,76	2.546.163,61	320.954.756,37	542.480,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	542.480,00	542.480,00	0,00	
	Stanziamiento	327.743.229,54	327.743.229,54	318.408.592,76	3.086.643,61	320.954.756,37	0,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,69	0,00	23.221.412,69	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	23.221.412,69	23.221.412,69	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	300.292.257,59	0,00	300.292.257,59	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	300.292.257,59	300.292.257,59	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Stanziamiento	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	
Totale Entrata 2020	5.892.632.750,73	0,00	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	542.480,00	0,00	
	Stanziamiento	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	
Totale Entrata 2020	5.892.632.750,73	0,00	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	542.480,00	0,00	
	Stanziamiento	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	
Totale Spesa 2020	5.892.632.750,73	0,00	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	542.480,00	0,00	
	Stanziamiento	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	5.892.632.750,73	2.546.163,61	6.438.816,34	542.480,00	

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

07/06/2018

Pagina 11 di 11

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	20.160.897,65	0,00	20.160.897,65	0,00	20.160.897,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	20.160.897,65	4.988.106,02	15.172.791,63	0,00	4.988.106,02	4.988.106,02	0,00	0,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			4.988.106,02		-4.988.106,02				0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02	0,00	0,00	0,00	4.988.106,02
Spesa (S)	4.988.106,02	2.546.163,61	2.441.942,41	0,00	2.546.163,61	2.546.163,61	0,00	0,00	4.988.106,02
Totali di quadratura (E-S)			2.546.163,61		-2.546.163,61				0,00

Anno 2020	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61	0,00	0,00	0,00	2.546.163,61
Spesa (S)	2.546.163,61	542.480,00	2.003.683,61	0,00	3.088.643,61	542.480,00	0,00	0,00	2.546.163,61
Totali di quadratura (E-S)			542.480,00		-542.480,00				0,00

variazione al bilancio gestionale 2018_2020 da variazione bilancio di cui alla DPB007/40

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/42
Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i - Movimentazione FPV di spesa e di entrata a valere sul bilancio di previsione 2018 -2020. Rideterminazione FPV stanziato con legge di bilancio n. 7/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- con la legge regionale 27 gennaio 2017, n. 11. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale 2 febbraio 2017, n. 36 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2017_2019;
- con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successive Delibere di Giunta regionale e marzo 2018, n. 126 e 29 marzo 2018, n. 177 sono stati approvati e adeguati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018_2020;

DATO ATTO

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. il bilancio di previsione, il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale possono essere variati nelle modalità previste dalle disposizioni di cui all'articolo 51 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- che il citato articolo 51, al comma 4 dispone che "Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare ..omissis.. le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della giunta,";

RICHIAMATI

- gli articoli 18 e 19, rispettivamente della citata L.R. 7/2018 L.R. 11/2017 in materia di variazioni di bilancio da

disporre nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale;

- il principio contabile applicato 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i concernente la contabilità finanziaria ed in particolare l'istituto riguardante la competenza finanziaria potenziata e le movimentazioni contabili di imputazione degli impegni di spesa agli esercizi finanziari in cui gli stessi si considerano esigibili, con conseguente copertura finanziaria a carico del Fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti anche le movimentazioni di FPV, delle quali si è tenuto conto in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018_2020 attraverso l'iscrizione dei relativi stanziamenti nelle corrispondenti poste di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018_2020

DATO ATTO

- che alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020, non risultavano ancora concluse, da parte del Servizio competente, le operazioni di registrazione contabile degli impegni di spesa a valere sul bilancio di previsione 2017/2019, operazioni che si sono comunque protratte anche oltre la chiusura dell'esercizio;
- che, in ragione di quanto sopra, non si aveva contezza, al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2018_2020, di quanta parte del FPV, oggetto delle variazioni di stanziamento disposte su richiesta delle strutture competenti a valere sul bilancio 2017/2019, si sarebbe effettivamente concretizzata a seguito della registrazioni degli impegni di spesa da imputare agli esercizi successivi;
- che si è ritenuto opportuno recepire tali variazioni sul bilancio di previsione 2018/2020 al fine di consentire la regolare imputazione degli impegni di spesa finanziati da FPV suscettibili di registrazione anche oltre l'approvazione del disegno di legge regionale inerente il bilancio di previsione 2018/2020 avvenuta per mezzo di deliberazione di Giunta regionale 5 dicembre 2017 n. 735/C;

CONSIDERATO

- che, come meglio rappresentato nel prospetto di cui all'allegato A alla presente determinazione, le operazioni di gestione contabile registrate nell'annualità 2017 a valere sui capitoli oggetto delle variazioni sopra citate, hanno dato luogo, in applicazione al principio contabile della competenza potenziata 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011, alla costituzione di un fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa di importo diverso rispetto ai correlati stanziamenti approvati, con conseguente insussistenza, per effetto della mancata realizzazione degli impegni di spesa da imputare per esigibilità agli esercizi successivi, del FPV iscritto nello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018/2020;
- che, alla luce di quanto sopra, è necessario riallineare gli stanziamenti riguardanti il FPV di entrata e i correlati stanziamenti di spesa a valere sul bilancio di previsione 2018_2020, così come rappresentato nel prospetto allegato A citato, al fine di evitare che sussistano sul bilancio di previsione medesimo, stanziamenti di spesa finanziati da fondo pluriennale vincolato insussistente e quindi da risorse di entrata inesistenti;
- che, in sede di predisposizione del rendiconto generale dell'esercizio 2017, si procederà all'adeguamento del FPV di spesa a valere sul bilancio di previsione 2017/2019 creato per effetto delle variazioni di bilancio sopra citate ed elencate nel prospetto allegato A, in correlazione e limitatamente agli impegni effettivamente imputati per esigibilità agli esercizi successivi;

RITENUTO di dover operare, per le motivazioni espresse in narrative, nelle more della conclusione dei procedimenti di riaccertamento dei residui annualità 2017 e precedenti e della redazione del disegno di legge inerente il rendiconto generale dell'esercizio 2017, la variazione al bilancio di previsione 2018/2020 alla luce dei dati contabili di cui al prospetto allegato A, al fine di evitare che sussistano sul bilancio di previsione medesimo, stanziamenti di spesa finanziati da fondo pluriennale

vincolato insussistente e quindi da risorse di entrata inesistenti;

VISTO il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2018_2020, allegato sotto le lettera B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

- che le variazioni di bilancio in questione, mantengono il pareggio finanziario di competenza di cui all'art. 40 del D.lgs. 118/2011, e il pareggio di bilancio per l'anno 2108;

DETERMINA

1. **di disporre** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera B per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione ai richiamati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018_2020;
4. **di disporre**, la pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione trasparenza dedicata al Bilancio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

Aec. A.

Allegato A.dte DPB007/42 del 05/06/2017

Bilancio di previsione 2017_2019					Bilancio di previsione 2018_2020					
CAPITOLO	TIPOLOGIA	Delibera	VARIAZIONE DI FPV 2017	IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI 2018 (B)	FPV NON REALIZZATO A-B	Stanziamto bil prev 2018_2020	DI CUI FPV spesa 2018_2020	Variazione in diminuzione spesa bil prev 2018_2020	Variazione in diminuzione FPV spesa bil prev 2018_2020	Variazione in diminuzione FPV di entrata bil prev 2018_2020
11044/1	Spesa	388	76.498,19	76.498,19	0,00	76.498,19		0		
11468/1	Spesa	388	2.563,00	2.563,00	0,00	2.563,00		0		
11468/2	Spesa	388	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00		0		
11468/3	Spesa	388	60.000,00	0	60.000,00	60.000,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00
71007/2	Spesa	583	1.980.000,00	0	1.980.000,00	1.980.000,00	584.000,00	1.386.000,00	584.000,00	1.980.000,00
71580/2	Spesa	537	406.334,82	206.334,82	200.000,00	406.334,82	200.000,00	206.334,82	200.000,00	200.000,00
71585/1	Spesa	537	318.500,00	0	318.500,00	318.500,00	159.250,00	159.250,00	159.250,00	318.500,00
102468/4	Spesa	617	141.912,13	0	141.912,13	141.912,13	141.912,13	141.912,13	141.912,13	141.912,13
Totale Spesa			3.077.808,14	377.396,01	2.700.412,13	3.077.808,14	753.250,00	1.747.162,13	953.250,00	2.700.412,13
21	FPV entrata					2.935.896,01				2.558.500,00
22	FPV entrata					141.912,13				141.912,13
totale entrata						3.077.808,14		1.747.162,13	953.250,00	2.700.412,13



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

12/06/2018

Pagina 1 di 4

Acc. B. pag. 1 a 4

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2018						
2018	0001	Tit. 0 Titolo zero per avanzo Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	89.441.366,60 0,00 89.441.366,60 8.898.513,58	2.700.412,13 0,00 2.700.412,13 0,00	86.740.954,47 0,00 86.740.954,47 8.898.513,58
Totale anno 2018 Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	89.441.366,60 0,00 89.441.366,60 8.898.513,58	2.700.412,13 0,00 2.700.412,13 0,00	86.740.954,47 0,00 86.740.954,47 8.898.513,58
Totale Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	89.441.366,60 0,00 89.441.366,60 8.898.513,58	2.700.412,13 0,00 2.700.412,13 0,00	86.740.954,47 0,00 86.740.954,47 8.898.513,58

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	0101 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali		32.296.319,68	60.000,00	32.236.319,68
			0,00	0,00	0,00
			32.296.319,68	60.000,00	32.236.319,68
2018	1202 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 02 Interventi per la disabilità		36.920.005,99	97.000,00	36.823.005,99
			26.343.149,83	1.386.000,00	24.957.149,83
			594.000,00	594.000,00	0,00
			26.937.149,83	1.980.000,00	24.957.149,83
2018	1204 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		27.433.879,72	0,00	27.433.879,72
			869.139,00	0,00	869.139,00
			359.250,00	0,00	359.250,00
			1.228.389,00	0,00	1.228.389,00
2018	1601 Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		1.056.418,04	159.250,00	897.168,04
			23.186.678,42	141.912,13	23.044.766,29
			0,00	0,00	0,00
			23.186.678,42	141.912,13	23.044.766,29
			28.492.476,65	141.912,13	28.350.564,52
Totale anno 2018 Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			82.695.286,93	1.747.162,13	80.948.124,80
			953.250,00	0,00	953.250,00
			83.648.536,93	2.700.412,13	80.948.124,80
			93.902.780,40	398.162,13	93.504.618,27
Totale Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			82.695.286,93	1.747.162,13	80.948.124,80
			953.250,00	0,00	953.250,00
			83.648.536,93	2.700.412,13	80.948.124,80
			93.902.780,40	398.162,13	93.504.618,27

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 3 di 4

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018		Anno 2018	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	287.146.601,91	0,00	287.146.601,91
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	287.146.601,91	2.700.412,13	284.446.189,78
Cassa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.874.473.154,95	0,00	2.874.473.154,95
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.874.473.154,95	0,00	2.874.473.154,95
Cassa	3.701.070.041,24	0,00	3.701.070.041,24
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	364.640.501,40	0,00	364.640.501,40
Cassa	520.567.256,44	0,00	520.567.256,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	28.057.639,98	0,00	28.057.639,98
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	28.057.639,98	0,00	28.057.639,98
Cassa	39.066.140,00	0,00	39.066.140,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	443.428.409,86	0,00	443.428.409,86
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	443.428.409,86	0,00	443.428.409,86
Cassa	944.503.949,06	0,00	944.503.949,06
Titolo 4 Entrate in conto capitale	440.000,00	0,00	440.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	440.000,00
Cassa	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	440.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	440.000,00
Cassa	440.000,00	0,00	440.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	440.000,00	0,00	440.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	440.000,00
Cassa	825.307,83	0,00	825.307,83
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.308.000,00	0,00	2.110.308.000,00
Cassa	2.112.787.106,18	0,00	2.112.787.106,18
Totale Entrata 2018	6.208.494.308,10	0,00	6.208.494.308,10
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.208.494.308,10	2.700.412,13	2.208.082.895,97
Cassa	7.429.158.314,33	0,00	7.429.158.314,33
Totale Spesa 2018	6.207.541.058,10	0,00	6.207.541.058,10
Fondo	953.250,00	0,00	953.250,00
Stanziamiento	2.208.494.308,10	2.700.412,13	2.208.082.895,97
Cassa	7.708.483.211,75	0,00	7.708.483.211,75
Totale Entrata 2018	6.207.541.058,10	0,00	6.207.541.058,10
Fondo	953.250,00	0,00	953.250,00
Stanziamiento	2.208.494.308,10	2.700.412,13	2.208.082.895,97
Cassa	7.708.483.211,75	0,00	7.708.483.211,75

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 4

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	1.747.162,13	-1.747.162,13	0,00	953.250,00	-953.250,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	398.162,13	-398.162,13
Totali di quadratura (E-S)			-953.250,00			953.250,00			0,00			398.162,13



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

12/06/2018

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo
Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 42
ENTRATA

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 42 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.090.371,30	0,00	2.558.500,00	22.531.871,30
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	64.350.995,30	0,00	141.912,13	64.209.083,17
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	197.705.235,31	0,00	0,00	197.705.235,31
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	previsione di competenza	287.146.601,91	0,00	2.700.412,13	284.446.189,78
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	1.535.909.524,74	0,00	0,00	1.535.909.524,74
	previsione di competenza	6.208.494.306,10	0,00	2.700.412,13	6.205.793.895,97
	previsione di cassa	7.429.158.314,33	0,00	0,00	7.429.158.314,33



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo
Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 42
SPESA

12/06/2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 42 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
	previsione di competenza				
MISSIONE	01				
	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	01				
	Organi istituzionali				
Titolo	1				
	Spese correnti	4.449.476,52	0,00	0,00	4.449.476,52
		32.081.498,22	0,00	60.000,00	32.021.498,22
		36.705.184,53	0,00	97.000,00	36.608.184,53
Totale programma	01	4.449.476,52	0,00	0,00	4.449.476,52
	Organi istituzionali	32.296.319,68	0,00	60.000,00	32.236.319,68
		36.920.005,99	0,00	97.000,00	36.823.005,99
TOTALE MISSIONE	01	45.006.133,40	0,00	0,00	45.006.133,40
	Servizi istituzionali, generali e di gestione	205.312.243,61	0,00	60.000,00	205.252.243,61
		276.020.304,84	0,00	97.000,00	275.923.304,84
MISSIONE	12				
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	02				
	Interventi per la disabilità	2.935.748,72	0,00	0,00	2.935.748,72
Titolo	1	26.937.149,83	0,00	1.980.000,00	24.957.149,83
	Spese correnti	27.433.879,72	0,00	0,00	27.433.879,72
Totale programma	02	2.935.748,72	0,00	0,00	2.935.748,72
	Interventi per la disabilità	26.937.149,83	0,00	1.980.000,00	24.957.149,83
		27.433.879,72	0,00	0,00	27.433.879,72



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

12/06/2018

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo
Rif. delibera del 05/06/2018 Organo DPB007 n. 42
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. 42 - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.815,01	0,00	0,00	12.815,01
Titolo 1	Spese correnti	1.228.389,00	0,00	518.500,00	709.889,00
		1.056.418,04	0,00	159.250,00	897.168,04
Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.815,01	0,00	0,00	12.815,01
		1.228.389,00	0,00	518.500,00	709.889,00
		1.056.418,04	0,00	159.250,00	897.168,04
TOTALE MISSIONE		8.266.112,83	0,00	0,00	8.266.112,83
		52.413.731,28	0,00	2.498.500,00	49.915.231,28
		54.364.906,56	0,00	159.250,00	54.205.656,56
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.808.558,35	0,00	0,00	3.808.558,35
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.916.596,13	0,00	141.912,13	1.774.684,00
		6.495.111,61	0,00	141.912,13	6.353.199,48
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.403.869,19	0,00	0,00	4.403.869,19
		23.186.678,42	0,00	141.912,13	23.044.766,29
		28.492.476,65	0,00	141.912,13	28.350.564,52
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.449.669,98	0,00	0,00	5.449.669,98
		30.699.186,83	0,00	141.912,13	30.557.274,70
		37.574.512,11	0,00	141.912,13	37.432.599,98
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA		58.721.916,21	0,00	0,00	58.721.916,21
		314.587.275,86	0,00	2.700.412,13	311.886.863,73
		367.959.723,51	0,00	398.162,13	367.561.561,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.673.232.539,98	0,00	0,00	1.673.232.539,98
		6.208.494.308,10	0,00	2.700.412,13	6.205.793.895,97
		7.708.483.211,75	0,00	398.162,13	7.708.085.049,62



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

12/06/2018

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile di spesa

DETERMINAZIONE 05.06.2018, n. DPB007/43
Variazione di bilancio ex articolo 51 D.Lgs 118/2011 e s.m.i disposta con determinazione n. 42 del 05/06/2018. Variazione correlata del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2018_2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- con la legge regionale 27 gennaio 2017, n. 11. è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale 2 febbraio 2017, n. 36 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2017_2019;
- con propria determinazione n. DPB007/42 del 05 giugno 2018, è stata disposta la variazione al bilancio come da prospetti alla medesima allegati;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale" e pertanto si provvede con successivi provvedimenti alla modifica di questi ultimi;

CONSIDERATO:

- che, la variazione disposta con la richiamata determinazione DPB007/42, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- che, ai sensi della normativa vigente il Dirigente del Servizio Bilancio è autorizzato a disporre le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento o al bilancio gestionale, stante la competenza a variare il bilancio di previsione ad esso riservata dalla normativa richiamata;

RITENUTO di dover operare, ai sensi per gli effetti della normativa richiamata e atteso quanto considerato, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018/2020;

DETERMINA

- **di disporre**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 disposta con propria determinazione DPB007/42 del 05/06/2018, la conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018/ - 2020, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti allegato A e allegato B alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di disporre**, la pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione trasparenza dedicata al Bilancio;
- **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato B quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

12/06/2018

Acc. A. Fog. 124

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	000101	Tit. 0 Titolo zero per avanzo	25.090.371,30	0,00	22.531.871,30
		Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
		Cat. 01 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Corrente	25.090.371,30	2.558.500,00	22.531.871,30
			8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
2018	000102	Tit. 0 Titolo zero per avanzo	64.350.995,30	0,00	64.209.083,17
		Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
		Cat. 02 Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Spesa Capitale	64.350.995,30	141.912,13	64.209.083,17
			0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			89.441.366,60	0,00	86.740.954,47
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	89.441.366,60	0,00	86.740.954,47
		Cassa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
Totale Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			89.441.366,60	0,00	86.740.954,47
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	89.441.366,60	0,00	86.740.954,47
		Cassa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58

12/06/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2018					
Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2018	0101101	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.647.775,76	0,00	5.588.775,76
		Prog. 01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	5.647.775,76	0,00	5.588.775,76
		MAgg. 01 Redditi da lavoro dipendente	5.831.510,94	0,00	5.735.510,94
2018	0101103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	410.831,00	0,00	409.831,00
		Prog. 01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	410.831,00	0,00	409.831,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	687.221,44	0,00	686.221,44
2018	1202104	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.343.149,83	0,00	24.967.149,83
		Prog. 02 Interventi per la disabilità	594.000,00	0,00	594.000,00
		Tit. 1 Spese correnti	26.937.149,83	0,00	24.967.149,83
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	27.433.879,72	0,00	27.433.879,72
2018	1204104	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	855.935,25	0,00	696.685,25
		Prog. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	359.250,00	0,00	359.250,00
		Tit. 1 Spese correnti	1.215.185,25	0,00	696.685,25
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	1.027.402,93	0,00	868.152,93
2018	1601203	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	891.912,13	0,00	750.000,00
		Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale	891.912,13	0,00	750.000,00
		MAgg. 03 Contributi agli investimenti	4.405.333,85	0,00	4.263.421,72
Totale anno 2018			34.149.603,97	0,00	32.402.441,84
		Fondo	953.250,00	0,00	953.250,00
		Stanziamiento	35.102.853,97	0,00	32.402.441,84
		Cassa	39.385.348,88	0,00	38.987.186,75
Totale Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	34.149.603,97	0,00	32.402.441,84
		Fondo	953.250,00	0,00	953.250,00
		Stanziamiento	35.102.853,97	0,00	32.402.441,84
		Cassa	39.385.348,88	0,00	38.987.186,75

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 3 di 4

ENTRATA		SPESA		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018	Anno 2018			
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	287.146.601,91	0,00	2.700.412,13	284.446.189,78
	0,00	0,00	0,00	0,00
	287.146.601,91	0,00	2.700.412,13	284.446.189,78
	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.874.473.154,95	0,00	0,00	2.874.473.154,95
	3.701.070.041,24	0,00	0,00	3.701.070.041,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	364.640.501,40	0,00	0,00	364.640.501,40
	0,00	0,00	0,00	0,00
	364.640.501,40	0,00	0,00	364.640.501,40
	520.567.256,44	0,00	0,00	520.567.256,44
Titolo 3 Entrate extratributarie	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98
	0,00	0,00	0,00	0,00
	28.057.639,98	0,00	0,00	28.057.639,98
	39.066.140,00	0,00	0,00	39.066.140,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86
	0,00	0,00	0,00	0,00
	443.428.409,86	0,00	0,00	443.428.409,86
	944.503.949,06	0,00	0,00	944.503.949,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	2.110.308.000,00	0,00	0,00	2.110.308.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	110.308.000,00	0,00	0,00	110.308.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	110.308.000,00	0,00	0,00	110.308.000,00
	2.112.787.106,18	0,00	0,00	2.112.787.106,18
Totale Entrata 2018	6.208.494.308,10	0,00	2.700.412.136,205	3.508.082.171,89
	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.208.494.308,10	0,00	2.700.412.136,205	3.508.082.171,89
	7.429.158.314,33	0,00	0,00	7.429.158.314,33
Totale Spesa 2018	6.207.541.059,10	0,00	1.747.162.136,205	4.460.378.852,89
	953.250,00	0,00	953.250,00	0,00
	6.208.494.308,10	0,00	2.700.412.136,205	3.508.082.171,89
	7.708.483.211,75	0,00	398.152.137.708,085	7.310.331.023,66

12/06/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 4

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	1.747.162,13	-1.747.162,13	0,00	953.250,00	-953.250,00	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	398.162,13	-398.162,13
Totali di quadratura (E-S)			-953.250,00			953.250,00			0,00			398.162,13



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

12/06/2018

Pagina 1 di 4

Acc. B. pag. 224

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	21	1	000101	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	E	DPB007	25.090.371,30	0,00	2.558.500,00	22.531.871,30
							0,00	0,00	0,00	0,00
							25.090.371,30	0,00	2.558.500,00	22.531.871,30
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
2018	22	1	000102	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I N CONTO CAPITALE	E	DPB007	64.350.995,30	0,00	141.912,13	64.209.083,17
							0,00	0,00	0,00	0,00
							64.350.995,30	0,00	141.912,13	64.209.083,17
							0,00	0,00	0,00	0,00
							64.350.995,30	0,00	141.912,13	64.209.083,17
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							0,00	0,00	0,00	0,00
							89.441.366,60	0,00	2.700.412,13	86.740.954,47
							8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
								In aumento	In diminuzione		
Delibera: 43 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2018											
2018	11468	2	0101101	1.01.01.01.000	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999. (SPESE PERSONALE)	E	DPA011	Previsione Fondo 149.000,00 Stanziamiento 149.000,00 Cassa 186.000,00	0,00 0,00 0,00	59.000,00 0,00 90.000,00	90.000,00 0,00 90.000,00
2018	11468	4	0101103	1.03.02.02.000	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999. (TRASFERTE)	E	DPA011	Previsione Fondo 1.000,00 Stanziamiento 1.000,00 Cassa 1.000,00	0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
2018	71007	2	1202104	1.04.01.02.000	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI, PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, INTERVENTI PER IL DOPODINOI.	E	DPF013	Previsione Fondo 1.386.000,00 Stanziamiento 594.000,00 Cassa 1.980.000,00	0,00 0,00 0,00	1.386.000,00 594.000,00 1.980.000,00	0,00 0,00 0,00
2018	71580	2	1204104	1.04.04.01.000	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	E	DPF013	Previsione Fondo 206.334,82 Stanziamiento 200.000,00 Cassa 406.334,82	0,00 0,00 0,00	206.334,82 200.000,00 200.000,00	206.334,82 0,00 206.334,82
2018	71585	1	1204104	1.04.04.01.000	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE	E	DPF013	Previsione Fondo 159.250,00 Stanziamiento 318.500,00 Cassa 159.250,00	0,00 0,00 0,00	159.250,00 318.500,00 159.250,00	0,00 0,00 0,00
2018	102468	4	1601203	2.03.04.01.000	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	E	DPD019	Previsione Fondo 141.912,13 Stanziamiento 141.912,13 Cassa 141.912,13	0,00 0,00 0,00	141.912,13 141.912,13 141.912,13	0,00 0,00 0,00
Totale Anno 2018 delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione Fondo 2.043.496,95 Stanziamiento 2.996.746,95 Cassa 614.537,13	0,00 0,00 0,00	1.747.162,13 2.700.412,13 398.162,13	296.334,82 296.334,82 216.375,00
Totale delibera: 42 del 05/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione Fondo 2.043.496,95 Stanziamiento 2.996.746,95 Cassa 614.537,13	0,00 0,00 0,00	1.747.162,13 2.700.412,13 398.162,13	296.334,82 296.334,82 216.375,00

12/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 3 di 4

ENTRATA		SPESA		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante	
Anno 2018		Anno 2018		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato		287.146.601,91	284.446.189,78	26.162.114,14	26.162.114,14	0,00	0,00	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		287.146.601,91	284.446.189,78	26.162.114,14	26.162.114,14	0,00	0,00	0,00	0,00	26.162.114,14	0,00
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		8.898.513,58	8.898.513,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.874.473,154,95	2.874.473,154,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.874.473,154,95	2.874.473,154,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.701.070,041,24	3.701.070,041,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti		364.640.501,40	364.640.501,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		364.640.501,40	364.640.501,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		520.567.256,44	520.567.256,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie		28.057.639,98	28.057.639,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		28.057.639,98	28.057.639,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		39.066.140,00	39.066.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale		443.428.409,86	443.428.409,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		443.428.409,86	443.428.409,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		944.503.949,06	944.503.949,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		440.000,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		440.000,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.440.000,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		825.307,83	825.307,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		2.110.308.000,00	2.110.308.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.110.308.000,00	2.110.308.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.112.787.106,18	2.112.787.106,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2018		6.208.494.308,10	6.208.494.308,10	2.700.412.136,205	6.208.494.308,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.208.494.308,10	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6.208.494.308,10	6.208.494.308,10	2.700.412.136,205	6.208.494.308,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.208.494.308,10	0,00
		7.425.158.314,33	7.425.158.314,33	0,007.429.158,314,33	7.425.158.314,33	0,00	0,00	0,00	0,00	7.425.158.314,33	0,00
Totale Spesa 2018		6.207.541.058,10	6.207.541.058,10	2.700.412.136,205	6.207.541.058,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.207.541.058,10	0,00
		953.250,00	953.250,00	0,00	953.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953.250,00	0,00
		6.207.541.058,10	6.207.541.058,10	2.700.412.136,205	6.207.541.058,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.207.541.058,10	0,00
		7.708.483.211,75	7.708.483.211,75	0,003.998.162,137	7.708.483.211,75	0,00	0,00	0,00	0,00	7.708.483.211,75	0,00
		1.747.162.136,205	1.747.162.136,205	793.895,97	1.747.162.136,205	0,00	0,00	0,00	0,00	1.747.162.136,205	793.895,97
		953.250,00	953.250,00	0,00	953.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953.250,00	0,00
		6.207.541.058,10	6.207.541.058,10	2.700.412.136,205	6.207.541.058,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.207.541.058,10	793.895,97
		7.708.483.211,75	7.708.483.211,75	0,003.998.162,137	7.708.483.211,75	0,00	0,00	0,00	0,00	7.708.483.211,75	0,00

12/06/2018

Pagina 4 di 4



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione		Totale	Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	1.747.162,13	-1.747.162,13	0,00	953.250,00	-953.250,00	2.700.412,13	-2.700.412,13	0,00	398.162,13	-398.162,13	398.162,13
Totali di quadratura (E-S)			-953.250,00			953.250,00		0,00				398.162,13

DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITA' ESTRATTIVE*

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPC023/39
**Cava di ghiaia in località "Congiunti" -
Comune di Collecervino (PE). Ditta INERTI
VALFINO srl con sede in C.da Madonna degli
Angeli, 132, Elice (PE) Autorizzazione
apertura cava di ghiaia. (subentro ditta
Effecci srl).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che
qui si intendono integralmente riportate;

La ditta INERTI VALFINO srl (subentrata alla
ditta Effecci srl), nel prosieguo semplicemente
Ditta, con sede legale in C/da Madonna degli
Angeli, 132 ELICE (PE), è autorizzata alla
coltivazione della cava di ghiaia sita in località
"Congiunti" del Comune di Collecervino (PE)
individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa
n. n. 6 particelle nn22/p-102/p-234/p-393/p
(**volume netto pari a 97.500 mc.**), alle
seguenti norme e condizioni e, secondo le
planimetrie a corredo della documentazione
presentata unitamente all'istanza:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme
contenute nel disciplinare approvato con
delibera della Giunta Regionale n.204 del
23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni
approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati
dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere
delimitata con termini ben infissi e visibili sul
terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 4 (quattro)
dalla data di notifica del presente
provvedimento, mentre la denuncia di inizio
lavori completa di idonea documentazione,
attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del
D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata al

Servizio Risorse del Territorio entro 90
(novanta) giorni dalla predetta data. Per
giustificati motivi possono essere concessi fino
ad ulteriori 90 (novanta) giorni di proroga.
Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga
al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il
presente provvedimento si intende decaduto.

Art.4

Il deposito cauzionale per un importo nella
misura di Euro 160.000,00
(centosessantamila/00) è stato effettuato con
atto fidejussorio n.1632.00.27.2799737561
della compagnia SACE Gruppo cdp emessa a
Pescara in data 14.05.2018, la quale potrà
essere svincolata solo a seguito
dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio
Attività Estrazioni Solide. Trascorso
infruttuosamente il termine autorizzativo
suddetto, si intende adottato, a termini
dell'art.29 della L.R. n.54/1983 e s.m.i.,
l'intervento di ripristino ambientale dell'area
sottoposta ad attività estrattiva secondo le
previsioni progettuali assunte nel presente
provvedimento e le relative prescrizioni
imposte.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale
preposto al Servizio di vigilanza e controllo i
mezzi necessari per visitare i lavori e
comunicare l'avvenuta ottemperanza alle
eventuali prescrizioni impartite nel corso delle
operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge
in materia mineraria e alle seguenti
prescrizioni:

1. considerato che l'area è posta in
prossimità del SIR Saline Alento, nel caso
di rinvenimento di rifiuti o di altro
materiale di origine antropica dovranno
essere attivate le procedure di legge;
2. durante la fase di esercizio della cava
dovrà essere predisposto un
monitoraggio della falda con misure di
livello idrico al fine di assicurare il
rispetto di 2,00 mt di franco con
frequenza trimestrale. Nei n. 3 piezometri
realizzati dovranno essere effettuati un
monitoraggio delle acque di falda dal
punto di vista chimico con le analisi di

- tutte le sostanze riconducibili alle attività di cava con frequenza semestrale;
3. si dovranno adottare tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione delle polveri in atmosfera durante le movimentazioni;
 4. venga assicurato il deflusso delle acque meteoriche dei terreni posti a monte della cava;
 5. il transito e trasporto dei materiali deve essere condotto esclusivamente mediante l'utilizzo della strada esistente che costeggia il fiume fino già utilizzata per la coltivazione della cava limitrofa;
 6. gli scavi devono mantenersi ad una distanza di mt. 5,00 dall'asse della condotta irrigua con scarpate di rilascio laterali a 45° sull'orizzontale ed alle altre condizioni contenute nella nota del Consorzio di Bonifica Centro Prot. n. 4622 del 19.07.2017;
 7. L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
 8. La durata dell'attività di coltivazione e ripristino è fissata in anni 4 (quattro);
 9. A garanzia del ripristino ambientale deve essere stipulata, prima del rilascio del provvedimento autorizzativo, una polizza fidejussoria per l'importo di €160.000,00, in favore dell'Ente Beneficiario, mantenuta in vigore, e che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte degli organi competenti;
 10. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza. La ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati.
 11. La chiusura della cava deve essere attestata da idonea relazione, puntuale

periziata e asseverata, a firma della ditta e direttore dei lavori.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 Aprile di ogni anno, e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente.

Art. 8

La quantità di materiale inerte estraibile annualmente è di mc. 24.375 pari a complessivi mc. 97.500 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:

- a) Comando Provinciale dei Carabinieri Corpo Forestale dello Stato di Pescara;
- b) all'Amministrazione Comunale di Collecervino (PE);

Art. 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Avviso per la concessione di contributi ai complessi bandistici cori e attività teatrali.

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018



GIUNTA REGIONALE

DPH DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
DPH003 SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO AGENZIA DI AVEZZANO E ROCCA DI MEZZO

AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI
COMPLESSI BANDISTICI, CORI E ATTIVITÀ TEATRALI
(Legge Regionale 23 Dicembre 2014, n. 46)

ANNO 2018

Art. 1
(Finalità)

1.1. Il presente Avviso stabilisce per l'anno 2018 gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII capo I "Disposizioni in materia di spettacoli dal vivo" della L.R. 46/2014 nonché dell'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 594 del 03 agosto 2018.

1.2. Le risorse destinate all'attuazione del presente avviso ammontano complessivamente ad euro 217.653,00 così ripartite:

- Cori: euro 60.000,00;
- Complessi Bandistici: euro 70.000,00;
- Attività teatrali: euro 87.653,00.

Art. 2
(Beneficiari)

2.1 I contributi concessi dalla Giunta Regionale ai sensi della L.R. 46/2014 sono finalizzati al sostegno dei soggetti pubblici e privati che operano in campo teatrale e musicale.

2.2 I soggetti di cui al comma 1 devono essere in possesso di comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed esperienza.

Art. 3
(Eventi ammissibili al finanziamento)

Sono ammissibili a contributo gli eventi in campo teatrale e musicale, senza scopo di lucro, realizzati o da realizzare entro l'anno 2018.

Art. 4
(Eventi non ammissibili al finanziamento)

Non sono ammissibili a contributo gli eventi di seguito indicati:

- a) aventi finalità di lucro;
- b) sovvenzionati da altre leggi regionali per le medesime iniziative;
- c) presentati da enti diversi da quelli di cui all'art 2 del presente atto di indirizzo;
- d) aventi finalità politiche.

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

Art. 5

(Istanze irricevibili e inammissibili)

5.1 Sono irricevibili le istanze inviate oltre il termine indicato all'art. 6 del presente Avviso.

5.2. Sono inammissibili le istanze:

- a) redatte in modo non conforme allo schema allegato all'avviso;
- b) carenti della documentazione prevista a corredo dell'istanza;
- c) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
- d) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante.

Per le istanze inammissibili l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare l'integrazione documentale. Il mancato riscontro determinerà l'inammissibilità definitiva dell'istanza.

Art. 6

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

6.1. Le istanze di contributo devono essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso reperibile sul sito istituzionale della Giunta Regionale www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti, così composta:

- Allegato 1 - Istanza per la concessione di contributi - CORI;
- Allegato 1Bis - Nota a corredo della rendicontazione - CORI;
- Allegato 2 - Istanza per la concessione di contributi - COMPLESSI BANDISTICI;
- Allegato 2Bis - Nota a corredo della rendicontazione - COMPLESSI BANDISTICI;
- Allegato 3 - Istanza per la concessione di contributi - ATTIVITA' TEATRALI;
- Allegato 3Bis - Nota a corredo della rendicontazione - ATTIVITA' TEATRALI.

6.2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

6.3. Le istanze per la concessione del contributo devono pervenire perentoriamente, a pena di irricevibilità entro le ore 13:00 del giorno 25 settembre 2018, con una delle seguenti modalità:

1. **raccomandata A/R ovvero corriere ovvero consegna a mano** al seguente indirizzo:
Servizio Beni e Attività Culturali – Agenzia di Avezzano e Rocca Di Mezzo, via Cavalieri di Vittorio Veneto, n. 5 – 67051 Avezzano (L'Aquila);
2. **posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo dph003@pec.regione.abruzzo.it**

Sulla busta contenente l'istanza deve essere apposta la dicitura, secondo la sezione prescelta:

"Istanza di contributo L.R. 46/2014 – anno 2018 – Cori"

oppure

"Istanza di contributo L.R. 46/2014 – anno 2018 – Complessi Bandistici"

oppure

"Istanza di contributo L.R. 46/2014 – anno 2018 – Attività Teatrali"

6.4 Il Servizio competente trasmetterà eventuali comunicazioni relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica riportato dal soggetto richiedente nell'istanza.

6.5. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale della Giunta Regionale, e pertanto si richiede agli istanti di consultare periodicamente il seguente link: www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti.

Art. 7

(Istruttoria delle proposte)

7.1 L'Amministrazione provvede all'istruttoria preliminare delle istanze ricevute.

7.2 L'Amministrazione provvederà ad inviare ai soggetti interessati l'eventuale richiesta di integrazione

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

documentale per le istanze sanabili ovvero alla comunicazione di esclusione per le istanze irricevibili.
7.3 L'istruttoria preliminare si conclude con la redazione di un elenco delle istanze presentate, recante l'indicazione di eventuali cause di irricevibilità ed inammissibilità.

Art. 8

(Commissione tecnica)

8.1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli avvisi di cui all'articolo 20 della LR 46/14, il vertice del Dipartimento competente nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze ammesse in esito alle attività istruttorie di cui all'articolo 7.

8.2. La Commissione tecnica procederà alla valutazione della proposta degli eventi contenute nelle istanze ammesse a seguito della quale stilerà un apposito verbale contenente l'elenco delle proposte degli eventi escluse ed ammesse. La relativa graduatoria delle proposte degli eventi ammesse verrà approvata con apposita determinazione dirigenziale.

Art. 9

(Valutazione delle proposte)

La Commissione tecnica valuterà le proposte presentate dell'evento realizzato nell'ambito delle *Cori, Complessi Bandistici e Attività Teatrali*, sulla base degli elementi di valutazione definiti nell'atto di indirizzo come di seguito riportati. Nel caso di progetti a parità di punteggio, la Commissione tecnica procederà ad estrazione.

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

Elementi di valutazione

CORI			
<i>Requisiti soggettivi</i>	<i>Struttura artistica (max 10 punti)</i>	Numero dei componenti del coro compresi i maestri stabilmente impegnati.	0,20 punti a componente con un massimo di 4 punti
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 4 punti
		Presenza di due giovani coristi di età inferiore ad anni 25	2 punti
	<i>Preparazione artistica e capacità organizzativa (max 10 punti)</i>	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere regionale, nazionale e/o comunitario (ultimi dieci anni)	1 punto a riconoscimento per un massimo di 4 punti
		Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale (ultimi dieci anni).	1 punto ad evento per un massimo di 4 punti
		Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti
<i>Requisiti oggettivi</i>	<i>Rilevanza degli eventi (max 10 punti)</i>	Esecuzione di brani di musica tipica popolare abruzzese	2 punti
		Numero di repliche della rappresentazione in più comuni o frazioni	1 punto a replica per un massimo di 5 punti
		Risonanza nei mezzi di comunicazione e social (max 3 punti)	1 punto se mezzo di comunicazione locale
			2 punti se mezzo di comunicazione regionale
	3 punto se mezzo di comunicazione nazionale/social		

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

Elementi di valutazione

COMPLESSI BANDISTICI			
Requisiti soggettivi	Struttura artistica: <i>(max 10 punti)</i>	Numero dei componenti dell'organico strumentale compresi i direttori artistici, stabilmente impegnati.	0,20 punti a componente con un massimo di 4 punti
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 4 punti
		Presenza di almeno due giovani bandisti di età inferiore ad anni 25	2 punti
	Preparazione artistica e capacità organizzativa <i>(max 10 punti)</i>	Riconoscimenti ottenuti e/o partecipazione a concorsi a carattere regionale, nazionale e/o comunitario <i>(ultimi dieci anni)</i>	1 punto per partecipazione e/o riconoscimento per un massimo di 3 punti
		Organizzazione di concerti e altre manifestazioni a carattere regionale <i>(ultimi dieci anni)</i> .	1 punto ad evento per un massimo di 5 punti
		Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti
Requisiti oggettivi	Rilevanza degli eventi <i>(max 10 punti)</i>	Esecuzione di brani di musica tipica popolare abruzzese	2 punti
		Numero di repliche della rappresentazione in più comuni o frazioni	1 punto a replica per un massimo di 5 punti
		Risonanza nei mezzi di comunicazione e social (max 3 punti)	1 punto se mezzo di comunicazione locale
			2 punti se mezzo di comunicazione regionale
	3 punti se mezzo di comunicazione nazionale/social		

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

Elementi di valutazione

ATTIVITA' TEATRALI (stagione, rassegna, eventi o festival che si svolgono nel settore del teatro, purché non amatoriale)

<i>Requisiti soggettivi</i>	<i>Struttura artistica: (max 10 punti)</i>	Valutazione del curriculum del direttore artistico	0,50 punti per ogni anno di lavoro presso lo stesso Ente 0,20 punti per ogni anno di lavoro presso altri Enti con un massimo di 5 punti
		Anzianità anagrafica e di attività continuativa nel settore di appartenenza.	0,50 per ogni biennio di attività documentata con un massimo di 5 punti
	<i>Capacità organizzativa (max 10 punti)</i>	Apporto di fondi propri e di terzi al progetto	1 punto per apporto pari almeno al 25%
			2 punti per apporto pari almeno al 50%
			3 punti per apporto pari almeno al 75%
		Capacità di attrarre finanziamenti dal medesimo soggetto finanziatore per almeno due anni anche non consecutivi (max 2 punti)	1 punto per finanziamenti da privati 2 punti per finanziamenti da Comune o Regione
Coinvolgimento/collaborazione di altri soggetti operanti nel territorio comunale (gruppi associazioni ...) per la realizzazione del progetto	3 punti		
Disponibilità a partecipare gratuitamente ad un evento promosso dalla Regione Abruzzo	2 punti		
<i>Requisiti oggettivi</i>	<i>Rilevanza degli eventi (max 10 punti)</i>	Capacità di inserimento della proposta in contesti più ampi	1 punto a replica effettuata fuori dal territorio sede dell'Associazione per un massimo di 3 punti
		Nuova produzione (progetti per le scuole, giovani artisti, teatro delle diversità e d'innovazione)	4 punti
		Piano di comunicazione/ risonanza nei mezzi di comunicazione e social (max 3 punti)	1 punto se si utilizza un mezzo di comunicazione locale
			2 punti se si utilizza un mezzo di comunicazione regionale
	3 punti se si utilizza un mezzo di comunicazione nazionale/social		

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018

Art. 11

(Graduatorie beneficiari e accettazione contributo)

12.1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate, predispone le graduatorie dei potenziali beneficiari del contributo fino all'importo massimo delle risorse disponibili e la trasmette al Servizio competente.

12.2. Il servizio competente provvederà successivamente:

- alla presa d'atto della graduatoria dei soggetti beneficiari, con apposito provvedimento, disponendone la pubblicazione sul BURAT, nell'apposita sezione dell'area "amministrazione trasparente" del sito istituzione della Regione Abruzzo e nella sezione portale cultura;
- alle comunicazioni di assegnazione provvisoria dei contributi ai soggetti beneficiari rientranti nei limiti delle risorse disponibili e ai soggetti esclusi.

Art. 10

Importo dei contributi concedibili

I soggetti interessati al contributo possono presentare un'unica istanza con la proposta di un solo evento. Per ogni soggetto verrà erogato un unico contributo per un solo evento presentato. Non verranno prese in considerazione ulteriori proposte di evento presentate dallo stesso soggetto beneficiario.

Per la determinazione del contributo alla singola proposta di evento, si procede a :

- a) quantificare il valore punto dividendo l'ammontare delle risorse assegnate per il totale dei punti attribuiti alle istanze ammissibili;
- b) moltiplicare il valore punto per il numero dei punti attribuiti a ciascuna proposta di evento.

In ogni caso l'ammontare dei contributi concedibili non potrà superare i seguenti importi:

- euro 2.500,00 a proposta per i cori;
- euro 2.500,00 a proposta per i complessi bandistici;
- euro 8.000,00 a proposta per le attività teatrali.

In caso di economie all'interno di una sezione, le somme disponibili potranno essere destinate a finanziare un'altra sezione di cui al presente avviso.

Art. 12

(Rendicontazione)

Ai fini dell'erogazione dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 e presentata preferibilmente in conformità alla modulistica redatta da questa Amministrazione, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione da rendere ai fini della tracciabilità dei pagamenti degli Enti Pubblici (L. 136/2010);
2. dichiarazione ex art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122);
3. dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
4. scheda Trasparenza ex art 22 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
5. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Ires/Irpef (Dpr 600/73 art 28);
6. dichiarazione della presenza o meno di rappresentanti nominati dalla Regione all'interno dei propri organi associativi;
7. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.

Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DPH003/189 del 29/08/2018


Art. 13
(Disposizioni finali)

14.1. I dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi, ai sensi della normativa vigente.

14.2. Il presente avviso è pubblicato sul BURAT n. 34 del 05 settembre 2018 e sul sito istituzionale della Giunta Regionale all'indirizzo:

www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Francesco Di Filippo



DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

Avviso per la concessione di contributi grandi eventi.



Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

GIUNTA REGIONALE

DPH DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
DPH003 SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO AGENZIA DI AVEZZANO E ROCCA DI MEZZO

AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - GRANDI EVENTI
(art. 40 della Legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55)

ANNO 2018

Art. 1
(Finalità)

- 1.1. Il presente Avviso stabilisce per l'anno 2018 criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 55/2013 "Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi" e in attuazione di quanto disposto dal D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii nonché dall'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 611 del 07.08.2018.
- 1.2. Le risorse destinate all'attuazione del presente avviso ammontano complessivamente ad euro 140.000,00.

Art. 2
(Beneficiari)

- 2.1 I contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/13, per l'anno 2018, sono concessi ad Enti Pubblici o Privati, Università o Istituti Scolastici, Fondazioni, Associazioni Riconosciute e non, Comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- 2.2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

Art. 3
(Eventi ammissibili al finanziamento)

- 3.1. Sono ammissibili a contributo gli eventi, senza scopo di lucro, di carattere culturale, socio-culturale, artistico e scientifico, per la cui realizzazione siano state sostenute spese superiori a 25.000,00, svolti dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, come di seguito indicati:
- convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche;
 - eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
 - spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
 - eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.
- 3.2. Con DGR n. 611/2018, la Giunta regionale finanzia per l'anno 2018 solo i Grandi eventi, così come definiti dall'art. 6 del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg, ovvero quelli che presentano almeno due delle caratteristiche di seguito specificate:
- rilevanza o popolarità a livello culturale, storico istituzionale;
 - ampia risonanza nei mezzi di comunicazione almeno a livello nazionale;

Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

- c) partecipazione di personalità di rilievo nazionale o internazionale.

Art. 4

(Eventi non ammissibili al finanziamento)

4.1 Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:

- a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
- b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
- c) congressi di partiti e sindacati;
- d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
- e) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
- f) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
- g) corsi di formazione e aggiornamento, stage ed iniziative promozionali di carattere commerciale;
- h) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.

4.2. Ciascun soggetto proponente può proporre per l'esercizio finanziario di riferimento, istanza di contributo per un solo evento, alternativamente alla Giunta o al Consiglio regionale.

4.3. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio competente la dichiara ammissibile qualora prevalgano le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.

4.4 Sono altresì ritenute inammissibili le istanze:

- i) redatte in modo incompleto o non conforme allo schema allegato all'Avviso di cui all'art. 5 comma 2 lettera e) del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii;
- j) presentate da enti diversi da quelli di cui all'art 2 del presente avviso;
- k) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
- l) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
- m) inviate oltre il termine indicato all'art 6 del presente avviso;
- n) non in possesso di almeno due delle caratteristiche indicate dall'art. 6 "Definizione di Grande Evento" del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii.

Art. 5

(Limite massimo del contributo concedibile per grandi eventi)

5.1. I limiti massimi dei contributi concedibili ai grandi eventi rapportati ai limiti minimi di spesa da considerare ammissibili sono i seguenti:

- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 25.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 10%;
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 50.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 15%;
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 75.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 20%;
- per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori a € 100.000,00 il contributo concedibile sarà pari al 25%.

In ogni caso, il limite massimo del contributo concedibile è pari ad € 25.000,00.

Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

Art. 6

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

6.1. Le istanze di contributo devono essere redatte utilizzando, a pena di inammissibilità, la modulistica allegata al presente Avviso reperibili sul sito istituzionale della Giunta Regionale www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti, così composta:

- istanza per la concessione di contributo (allegato A);
- nota a corredo della rendicontazione (allegato B).

6.2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

6.3. Le istanze di contributo devono pervenire perentoriamente, a pena di irricevibilità, entro le ore 13:00 del giorno 25 settembre 2018 con una delle seguenti modalità:

1. raccomandata A/R ovvero corriere ovvero consegna a mano al seguente indirizzo:
Servizio Beni e Attività Culturali – Agenzia di Avezzano e Rocca Di Mezzo, via Cavalieri di Vittorio Veneto, n. 5 – 67051 Avezzano (L'Aquila);
2. posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo dph003@pec.regione.abruzzo.it.

Sulla busta contenente l'istanza deve essere apposta la dicitura:

"Istanza per la concessione di contributi art. 40 L.R. 55/2013 – anno 2018 - Grandi Eventi".

6.4 Il Servizio competente trasmetterà eventuali comunicazioni relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica riportato dal soggetto richiedente nell'istanza.

6.5. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale della Giunta Regionale, e pertanto si richiede agli istanti di consultare periodicamente il seguente link: www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti.

Art. 7

(Istruttoria delle istanze)

Il Servizio competente, entro 60 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, procederà alla verifica della rispondenza delle stesse ai punti i), j), k), l), m) dell'art. 4 del presente avviso, per la dichiarazione di conformità e pertanto per l'ammissibilità alla successiva fase di valutazione da parte della Commissione tecnica.

Art. 8

(Commissione tecnica)

Entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, il Direttore del Dipartimento competente nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte ammesse.

Art. 9

(Valutazione delle proposte ammesse)

9.1. La Commissione tecnica in ottemperanza al punto n) dell'art. 4 del presente avviso verifica la presenza di almeno due delle caratteristiche indicate dall'art. 6 *"Definizione di Grande Evento"* del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii.

9.2. La Commissione tecnica, a seguito della conclusione della suddetta verifica, valuta le istanze ammesse sulla base degli elementi di valutazione di cui al comma 2 dell'art. 10 del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii.

9.3. La Commissione tecnica conclude le suddette fasi entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento delle istanze da parte del Servizio competente.

Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

Art. 10

(Graduatorie beneficiari e accettazione contributo)

- 10.1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari. In caso di parità di punteggio la Commissione tecnica procede a sorteggio.
- 10.2. La Commissione tecnica predispone la graduatoria in termini di eventi ammessi a contributo ed eventi ammissibili nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili.
- 10.3. La Commissione tecnica trasmette, le graduatorie al Servizio competente ai fini della presa d'atto e dell'adozione della determinazione di impegno della relativa spesa.
- 10.4. Il Servizio competente, a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, comunica al beneficiario l'ammontare del contributo provvisoriamente concesso, nel rispetto delle risorse disponibili ed assegna allo stesso un termine non inferiore a 15 giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; la mancata comunicazione dell'accettazione comporta la decadenza dal contributo.
- 10.5. Gli elementi di valutazione di cui all'art. 10 del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii., come valutati dalla Commissione tecnica sulla base della istanza pervenuta, pena la revoca del contributo, devono sussistere, al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della successiva liquidazione del contributo. Se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, subisce all'atto della rendicontazione una variazione che resta nell'ambito della fascia percentuale indicata a preventivo o si colloca in una fascia superiore, la posizione in graduatoria del beneficiario resta invariata e non si procede a revoca del contributo.
- 10.6. Se il beneficiario comunica la motivata necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento proposto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato.
- 10.7. In caso di economie di spesa, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare a tal fine nel Bilancio di previsione 2018, se le economie di spesa non sono sufficienti a finanziare l'ultimo dei beneficiari individuato a seguito dello scorrimento, la relativa proposta di evento non può essere finanziata parzialmente.

Art. 11

(Spese ammissibili e non ammissibili)

- 11.1. In sede di istruttoria, di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo, sono ritenute ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:
- a) spese di personale: per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Sono esclusi i rimborsi o le spese sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni;
 - b) spese di trasferta: per il personale di cui alla lettera a) e di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera c), ad esclusione delle spese per vitto; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - c) spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
 - d) spese per affitto o noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - e) spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
 - f) spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
 - h) altre spese: non comprese nelle lettere da a) a g), indicate come indispensabili per la realizzazione degli eventi. Le altre spese devono essere dettagliatamente specificate in sede di presentazione della proposta di evento pena la loro mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo di cui al precedente art. 5.
- 11.2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi.
- 11.3. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui al

Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

comma 1, lettera h) e ne verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.

11.4. Sono ritenute inammissibili:

- a) le spese connesse al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione degli eventi;
- b) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nelle proposte;
- c) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
- d) le spese carenti di documentazione giustificativa e non corredate dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa;
- e) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
- f) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

11.5. La tipologia di spesa di cui al comma 4, lettera a) può essere considerata ammissibile se costituisce elemento indispensabile alla realizzazione dell'evento e va dettagliatamente specificata in sede di presentazione della proposta di eventi, pena la mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo. La valutazione è comunque rimessa al Servizio competente.

Art. 12

(Rendicontazione delle spese)

12.1. Ai fini della liquidazione e dell'erogazione dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata, a pena di decadenza, al Servizio competente entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

12.2. La rendicontazione è effettuata, a pena di inammissibilità, in conformità allo schema B "Relazione tecnico-consuntiva – Grandi eventi" allegato al presente Avviso ed è corredata dai seguenti documenti:

- Dichiarazione da rendere ai fini della tracciabilità dei pagamenti degli Enti Pubblici (L. 136/2010);
- Dichiarazione ex art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122);
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- Scheda Trasparenza ex art 22 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto (Dpr 600/73 art 28) del 4% Ires/Irpef;
- Dichiarazione della presenza o meno di rappresentanti nominati dalla Regione Abruzzo all'interno dei propri organi associativi;
- Certificazione di regolarità contabile da rendere ai sensi della L.R. 27 giugno 1986, n. 22 e s.m.i., (qualora il contributo provvisoriamente concesso superi l'importo di euro 10.329,14);
- Copia di documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità;
- Documenti giustificativi, in copia, delle spese sostenute.

12.3. Per quanto riguarda le spese, si deve intendere per documenti: atti che consentono di provare la certezza e la misurabilità dell'operazione (es. fatture, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, biglietti ecc., non sono ammessi gli scontrini fiscali), corredate da documentazione che consente di comprovare l'effettivo pagamento (es. mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario, stampa della Contabilità ufficiale ovvero per i pagamenti in contanti, entro i limiti fissati dalla normativa, l'attestazione sottoscritta dal soggetto creditore).

12.4. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella ammessa a preventivo, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

Allegato 1
alla determinazione dirigenziale n. DPH003/190 del 29/08/2018

Art. 13

(Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi)

13.1. Ai fini della liquidazione, il contributo è calcolato in base ai limiti stabiliti dal precedente art. 5 e tenuto conto dell'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e debitamente documentate dai relativi titoli giustificativi di cui al comma 3 dell'art. 12 del presente Avviso.

13.2. La liquidazione del contributo di importo superiore ad euro 5.000,00 a favore di Enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48bis del Decreto del presidente della repubblica n. 602/1973 (*Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito*).

Art. 14

(Disposizioni finali)

14.1. I dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi, ai sensi della normativa vigente.

14.2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii..

14.3. Il presente avviso è pubblicato sul BURAT n. 34 del 05 settembre 2018 e sul sito istituzionale della Giunta Regionale all'indirizzo:

www.regione.abruzzo.it/content/cultura-contributi-e-finanziamenti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Francesco Di Filippo

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione- Cliente Calzaturificio Gensi Group Srl nel Comune Giulianova.**e-distribuzione****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99**e-distribuzione****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione 320 mt di linea elettrica MT 20KV in doppio cavo interrato allaccio CALZATURIFICIO GENSI GROUP SRL nella Z.A. di ColleranESCO del COMUNE DI GIULIANOVA (TE). Prat.16-18-TE Iter 1825192

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 21/08/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica per alimentazione Cliente D'Andrea Real Estate nel Comune di Montesilvano .

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 180 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente D'Andrea Real Estate nel Comune di Montesilvano(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 180 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente D'Andrea Real Estate nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/45 del 14-05-2002.

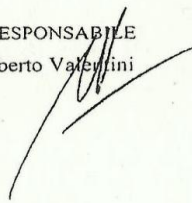
La costruzione interesserà la Strada Comunale "Via Bradano, Via metauro" ed aree private in Comune di Montesilvano.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Roberto Valentini



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione per alimentazione Cliente Rustichella D'Abruzzo nel Comune di Pianella .

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo

Imposta di bollo di € 16,00
assorbibile in contabilità virtuale
Aut. AdE n. 13387/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Rustichella d'Abruzzo nel Comune di Pianella(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Rustichella d'Abruzzo nel Comune di Pianella (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/46 del 26-03-2002.

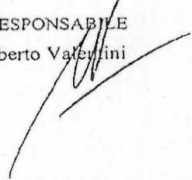
La costruzione interesserà la proprietà privata in Comune di Pianella.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Roberto Valentini





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it